Il vescovo ai giovani: **«Scrivete** una lettera per il futuro»

> pagina 3

<u>ECONOMIA</u>

Confesercenti il vento della crisi colpisce commercio e turismo

> PAGINA 32



**ORDINAZIONI** 

**Don Simonpietro** e don Liborio, domani la diocesi sarà in festa

> PAGINA 37

**SPORT** 

Novara pensa ai play off Per il Gozzano retrocessione tra le proteste

> PAGINA 34-35





EDIZIONE SUD DELL'INFORMATORE - ANNO 70 - NUMERO 23

VENERDÌ 12 GIUGNO 2020



NOVARA - TRECATE - OLEGGIO BORGOMANERO - ARONA - CASTELLETTO TICINO

info@novaralaghi.it www.novaralaghi.it

FASE 3

### Tribunali, scuole, asili nido: la faticosa strada della ripresa

🕽 attività dei tribunali di Novara e Verbania che si avvia lentamente alla normalità; la sfida, per studenti e professori, alle prese con gli esami di maturità al via dal 15 giugno con la sola prova ora-

le; la fatica di immaginare il rientro sui banchi a settembre. E poi la situazione delle tante micro-imprese che si occupano di asili nido e di scuole materne.

preoccupazioni per l'occupazione e per la reale possibilità di continuare a garantire il servizio.

E' un tratto a chiaroscuro quello che disegna il quadro del nostro territo-Un grido d'allarme il loro, con serie rio ad un mese dall'avvio della "fase

2" delle misure di contenimento della Covid-19. Lo raccontano sulle nostre pagine avvocati, magistrati, presidi, professori e sindacati.

DA PAGINA 4 A 9

### **IL NOVARESE**

Flussi turistici nel 2019 presenze da record A PAGINA 13

### **NOVARA**

Riaprono i cinema con regole anti Covid-19 A PAGINA 17

### **GALLIATE**

Variazione Prg arrivano nuove aree per la logistica A PAGINA 23

### **BELLINZAGO**

Senso unico in via Libertà più spazio a bar e ristoranti A PAGINA 27





### LERB

Luce d'estate sulla tua pelle

Con i nostri solari, proteggi la pelle e la fai brillare di nuova luce! In più, non perdere la promozione dell'estate: se acquisti 2 o 3 prodotti solari,

in omaggio la Busta Mare o la Borsa Mare, ecologiche e sostenibili!



L'ERBOLARIO NOVARA **CORSO ITALIA, 12 - C. CLE SAN MARTINO 2** 

### **TECNOLOGIA**

### Nelle risaie arrivano le centraline per lottare contro il brusone fogliare

Nelle risaie novaresi torna la lotta al "brusone" (o pyricularia grisea), il patogeno che colpisce le pianticelle di riso causando il cosiddetto "brusone fogliare" e "mal del collo".

Dal 15 giugno al 13 agosto saranno installate in alcune postazioni centraline captaspore, che avvisano della presenza del fungo nell'aria, del suo arrivo e della necessità di intervenire con prodotti mirati in periodi definiti. Il progetto, che s'inserisce nell'ambito di un'agricoltura sostenibile e tende a difendere l'ambiente, è reso possibile grazie all'accordo tra Regione Piemonte, Ente Nazionale Risi, Fondazione Agraria Novarese e con il supporto della Fondazione Banca Popolare di Novara per il Territorio.

Un modello matematico ormai collaudato consente di monitorare in tempo reale l'arrivo del "brusone", incrociando i dati meteo favorevoli (umidità e temperature elevate) alla diffusione di questo fungo che incide sulla produzione. I dati sono poi comunicati con due bollettini settimanali direttamente agli agricoltori, attraverso siti online e sms sui cellulari.

In base al grado di pericolosità prevista (da o a 3) i risicoltori hanno un quadro della situazione per predisporre di interventi antagonisti non invasivi e circoscritti.

### **AGRICOLTURA**

### EFFETTO DEL CORONAVIRUS

### Nell'affrontare il lockdown il cibo è stato "consolatorio"



oethe diceva: "Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei". Ai tempi del Coronavirus la frase del famoso scrittore-poeta tedesco potrebbe essere rivisitata così: "Dimmi come mangi e ti dirò chi sei". Il cibo specchio dell'anima e dei comportamenti, soprattutto nella fase del confinamento. Due studi, l'uno di Nomisma, l'altro del Centro di ricerca Engage Minds Hub dell'Università Cattolica di Cremona, rilanciato da Sostenisario (sezione di Golosario di Paolo Massobrio) hanno messo a nudo la capacità di reazione e gli effetti psicologici determinati dal Covid-19, durante il lungo "lockdown"

I dati che emergono disegnano anche una proiezione sul futuro. La prima ricerca, che ha indagato un campione di 1100

del 40 per cento di acquisti di ingredienti, farine, lieviti, così come i prodotti a lunga conserva-

gico (+11% nei supermercati). Ma ancora più indicativo è il quadro offerto dallo studio dell'Università cremonese, focalizzato sul Nordovest. Riguarda consumatori, tra psicosi e "engagement", ovvero l'attitudine ad elaborare le preoccupazioni

In altre paro-In crescita gli acquisti di alimentari con farine elasticità.

In generale la zione. In ascesa anche il biolo- ricerca rivela come solo il 16 per cento degli intervistati abbia mantenuto, durante il confinamento tra le pareti domestiche, uno stato di equilibrio psicologico tale da consentirgli di la spia di questa condizione è rappresentata proprio dal cibo. In particolare i cittadini che appartengono alla fascia di coloro definiti

E' cambiato anche

consumatore e produttore

con le vendite on line

il rapporto fra

"in allerta" per la paura della pandemia, hanno fatto scorte di cibo in maniera più si-

gnificativa rispetto alla media degli altri italiani.

In particolare nel Nordovest (Piemonte e Lombardia), ma anche nel Nordest, hanno puntato su alimenti "di stock" (come riso, pasta, latte, conserve, or**S**CAFFALI VUOTI PER EFFETTO **DEGLI ACQUISTI** DI CIBO **DURANTE** IL LOCKDOWN

anche nel Novarese si sono riconvertite in chiave digitale. La grande distribuzione è stata fortemente interessata dal fenomeno della rete, con un incremento del 55% in generale e dell'87% per l'alimentare. Altri dati Nielsen: nella settimana tra il 20 e il 26 aprile è stato registrato un livello record (+305%). Interessante l'utilizzo della rete da parte dei cosiddetti "Baby boomers" (i nati tra il 1946 e il 1964): + 25 per cento. Un vera e propria rivoluzione che - secondo sociologi e analisti - si sarebbe compiuta lentamente, nel giro di una decina d'anni, ma che la circostanza del Coronavirus ha accelerato con una rapidità impressionante. Si calcola che dall'inizio del 2020 a oggi siano due milioni i nuovi consumatori italiani dell'e-commerce e di questi 1,3 milioni sono arrivati dalle piattaforme di acquisto digitale proprio durante il periodo di confinamento. Un balzo che dovrebbe consolidarsi anche nei prossimi mesi, arrivando secondo le previsioni - a un aumento del 55 per cento. Così come è destinato a incrementarsi il cosiddetto "modern food retail", ovvero la distribuzione alimentare tramite consegne a domicilio (delivery).

to che molte aziende agricole

\* direttore di Agromagazine www.agromagazine.it



italiani, registra un aumento legate allo stato di emergenza.

le: la resilienza, la potenzialità di fronteggiare le avversità con

soprattutto le percezioni dei reagire in maniera sinergica. E

taggi, surgelati, uova) e cibi "di comfort" (mozzarella, formaggi, prosciutto crudo, cioccolata, miele). Insomma, cibi consolatori, tranquillizzanti, compensativi di situazioni sfavorevoli. La farina di frumento, ad esempio, ha avuto un aumento del 101 per cento perché molte famiglie si sono date ai dolci e alla pasta fatta in casa, riscoprendo quel piacere creativo, spinto anche dall'emulazione degli chef in tv.

E' cambiato anche il rapporto consumatori-produttori, attraverso gli acquisti online. Molti direttamente in rete saltando tutta l'intermediazione, al pun-

### **PRODUZIONE AGRICOLA**

### La quarantena fa trionfare il riso: in tre mesi vendute 80 tonnellate in più

La grande sorpresa, anche per gli stessi produttori, è rappresentata dal balzo delle vendite del riso: nei mesi di marzo-aprile-maggio il consumo sul mercato interno è aumentato in modo esponenziale: +80 mila tonnellate. Tutte nel del "lockdown" e tutte riguardanti varietà da risotto: Carnaroli, Sant'Andrea, Arborio, Roma. Con una cre-

e lieviti e prodotti a

lunga conservazione

scita anche dei prezzi riconosciuti ai risicoltori (in media tra il 20 e il 30% in più). Non era mai accaduto. Pochi altri comparti agricoli hanno beneficiato indirettamente del Covid-19. Anzi, quasi tutti gli altri hanno subito forti ripercussioni negative, a cominciare dal settore vinicolo, letteralmente crollato a causa della chiusura di ristoranti. Perché il riso ha trionfato? Paolo Carrà, presidente dell'Ente Nazionale Risi: "Gli italiani hanno privilegiato un alimento sostanzioso e sicuro". Ma anche il desiderio di cucinare in casa il riso, tornare alle antiche abitudini. Se da un lato Sua Maestà il Riso made in Italy ha dettato legge, per contrappasso preoccupa l'aumento esponenziale delle importazioni del cereale dal Sudest asiatico. Ente Risi denuncia che nei primi sette mesi di commercializzazione sono entrate in Europa 333.118 tonnellate (+55%) e di queste 111 mila in pacchetti tra i 5 e i 25 Kg. Complessivamente l'import fa registrare un

+77%, a fronte del -63 per cento delle importazioni di riso sfuso (-171.888 tonnellate). Il crollo del riso grezzo, ancora da lavorare nelle industrie di trasformazione, era stato favorito dall'applicazione della clausola di salvaguardia, a lungo chiesta dalla filiera risicola europea. E' chiaro che ora c'è stato un aggiramento ricorrendo alle confezioni. Per questo la delegazione italiana a Bruxelles ha chiesto alla Commissione europea di agire per frenare un fenomeno che sottrae spazio commerciale e valore aggiunto agli operatori di casa nostra.

IL VESCOVO IN MEZZO AI GIOVANI **ALLA ROUTE** DI MERGOZZO (Foto Sandon)



# «Cari giovani... scrivete una lettera per il futuro»

### Un racconto «alle donne e agli uomini che diventerete»

di Franco Giulio Brambilla<sup>3</sup>

ari giovani, mentre stiamo vivendo questa fase di ripresa graduale e ritorno alla normalità

dopo le restrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19, vorrei fare voi una proposta: prendete carta e

tera per il futuro.

voi, in questi giorni, si fer- queste settimane di lockdown. masse per riflettere su come è È uno spazio per descrivere i

cambiata la propria vita in sentimenti che avete provato, questo periodo, e che, ripensando a quei momenti in cui si è ritrovato a volgere lo sguardo verso il Cielo con domande, ringraziamenti o alla ricerca di una consolazione, possa fis-

sare questi Prendete carta e pensieri per sempre nella penna: sarà come propria *Lette*quei vecchi diari ra per il futua ciascuno di che i social ci stanno La *Lettera* facendo dimenticare per il futuro è

penna e scrivete la vostra Let- rete a voi stessi, in cui ciascuno potrà raccontare al "se stes-Mi piacerebbe che ciascuno di so del futuro" come ha vissuto

una lettera

che indirizze-

le scoperte che avete fatto su voi stessi e sugli altri, i sogni che avete messo nel cassetto, i desideri che avete coltivato, cosa vorreste cambiare nei prossimi anni e quali riflessioni sulla direzione della vostra vita vi hanno accompagnato. Una lettera che ha un po' il sapore di una pagina dei vecchi diari, quando i social network non li avevano ancora parzialmente sostituiti, da riprendere in mano tra due o tre anni. Imbustate la lettera, scriveteci sopra il vostro nome e la data in cui desiderate riaprir-

Scriverla sarà per voi l'occasione per ripensare a questo periodo, rileggere i vostri sogni.

Riaprendola, scoprirete che cosa quel ragazzo o quella ragazza che oggi sta ricominciando a incontrare gli amici e che spera di poter tornare presto a scuola, all'università, sul lavoro, in oratorio, potrà dire

Ritroverete inalterata la luce di quel Cielo cui vi siete rivolti in questi mesi di lockdown

che diventerete. Conservatela sempre, sarà il vostro tesoro: in essa resterà inalterata quella luce

all'uomo e

alla donna

di quel Cielo a cui vi siete rivolti, nei mesi che sono appena trascorsi, nel silenzio della vostra camera.

\*Vescovo di Novara

### **PRIMO PIANO**

### **GIOVANI**

«Sempre più forti la speranza e la voglia di impegno» Al lavoro per capire come i

giovani hanno vissuto questi mesi di lockdown e come stanno affrontando la lenta ripresa verso la normalità. E' quello che sta facendo l'Ufficio diocesano di pastorale giovanile in queste settimane con un questionario inviato ad adolescenti e giovani che ha raccolto fino ad oggi circa 150 risposte. «Se l'invito del vescovo è quello di trovarsi uno spazio per sé. Di scrivere per "mettere in fila" emozioni e pensieri di questi giorni - dice don Marco Masoni, direttore dell'ufficio diocesano di pastorale giovanile – il nostro intento è quello di fare un'analisi dei bisogni. Provando a fare uno spaccato del vissuto dei ragazzi e progettare il cammino per l'anno prossimo con loro». E le parole che emergono sono soprattutto tre: fatiche, voglia di ripartire e speranza. «Se è innegabile che i problemi concreti e il clima teso che l'emergenza ha portato con sé hanno colpito i ragazzi prosegue il sacerdote -, è anche vero che i ragazzi non si sono seduti: hanno voglia di impegnarsi. A scuola, in oratorio, nello sport. E così, se "difficoltà" era la parola che raccontava le prime settimane della pandemia, oggi è "speranza"».

Edizione STAMPA DIOCESANA NOVARESE SDN s.r.l. 28100 Novara, vicolo Canonica 9/27 - www.sdnovarese.it

ABBONAMENTI Ufficio abbonamenti: tel 0321.661669

email: abbonamenti@sdnovarese.it

AMMINISTRAZIONE Novara, vicolo Canonica 9/27, tel. 0321.661650 Ufficio amministrativo: tel. 0321.661671

email: amministrazione@sdnovarese.it email: pubblicita@sdnovarese.it

PUBBLICITA' Per richieste e informazioni rivolgersi al numero 0321.661650 LA DIREZIONE SI RISERVA IL DIRITTO DI RIFIUTARE INSERZIONI A PAGAMENTO

Email: direttore@sdnovarese.it

**DIREZIONE:** Lorenzo Del Boca direttore responsabile Direzione e redazione centrale: Novara, vicolo Canonica 9/27, tel. 0321.661675 Redazione: 28100 Novara, vicolo Canonica 9/27, telefono 0321.661.680

cultura@sdnovarese.it **SPORT** sport@sdnovarese.it **NOVARESE** azione@sdnovarese.it VCO ilverbano@sdnovarese.it  $BORGOMANERO \quad \textit{informatoreborgomanero@sdnovarese.it}$ POPOLO DELL'OSSOLA popolodellossola@sdnovarese.it INFORMATORE CUSIO informatoreomegna@sdnovarese.it

ilmonterosa@sdnovarese.it ilsempione@sdnovarese.it OLEGGIO cittadinooleggese@sdnovarese.it IL RICREO ilricreo@sdnovarese.it GALLIATE ecodigalliate@sdnovarese.it grafica@sdnovarese.it DESK CRONACHE LOCALI province@sdnovarese.it

EDIZIONI SU CARTA (SINGOLO SETTIMANALE): Abbonamenti annuali all'edizione su carta di un settimanale (48 numeri nell'anno solare): in Italia e all'estero: € 66,00 (sostenitore € 80,00) più spese postali per l'estero. Per l'I-talia inviare la somma con conto corrente postale n. 10963288 intestato a Stampa Diocesana Novarese SDN s.r.l., vicolo Canonica 9/27, 28100 Novara, specificando in causale l'edizione alla quale ci si vuole abbonare. Per l'**estero** telefonare all'Ufficio.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Gianfranco Quaglia presidente Marco Carmine, Eugenio Del Boca, don Massimo Martinoli e Maurizio Riboni consiglieri



EDIZIONE DIGITALE UNICA CON TUTTE LE EDIZIONI DEL SETTIMANALE Il settimanale è disponibile anche in edizione digitale, leggibile da computer, tablet e smartphone. L'abbonamento fornisce accesso a tutte le edizioni, disponibili dal mattino

del giorno di uscita, ed è a periodo (dodici o sei mesi dall'attivazione, indipendentemente dai numeri pubblicati nel periodo). Abbonamento annuale € 39,90, abbonamento semestrale € 19,90. Per abbonarsi al digitale occorre visitare il sito internet dell'edicola San Paolo (http://www.edicolasanpaolo.it/settimanale-diocesano/l-azione.aspx, anche utilizzando il QRcode a fianco) o utilizzare l'app Agdnews (vedi icona sopra) su App store.



TIPOGRAFIA E STAMPA

Fotocomposizione: Servizi Grafici di Tagliabue Marco 28100 Novara, vicolo Canonica 9/27, tel 0321.661676

Stampa rotoffset: Tipografia Commerciale, 27024 Cilavegna (Pv), corso Roma 200, tel. 0381.96138

La citata testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250.



Questo settimanale è iscritto alla FISC. Federazione Italiana Settimanali Cattolici

L'Informatore ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale

Gli articoli pubblicati su questo periodico non sono riproducibili ai sensi della legge 633 del 22/04/1941 Autorizzazioni del Tribunale di Novara: L'Informatore, n. 164 del 10.02.1965

### **SCUOLA**

unedì 15 giugno alle 8.30, con la prima riunione plenaria della commissione d'esame, inizieranno uffi-

cialmente i lavori della Maturità

Sarà estratta la lettera da cui partiranno gli orali - unica prova rimasta dell'esame di Stato in tempi di coronavirus - e sarà

reso noto il calendario dei col-

loqui che prenderanno il via uf-

ficialmente mercoledì 17. «Il calendario è vincolato da norme

stringenti per la sicurezza» -

spiega Salvatore Palvetti, presi-

de del Liceo artistico, musicale

e coreutico "F. Casorati" dove 117

studenti, suddivisi in 8 classi e

due sedi (Novara e Romagnano Sesia) si apprestano a sostene-

2020.

### **LIBERTÀ EDUCATIVA**

### Perugini promuove l'appello per il sostegno agli istituti paritari

Un appello al Governo per il sostegno agli istituti paritari e alla libertà educativa. Promotore e primo firmatario il Consigliere regionale del Gruppo Lega Salvini Piemonte, Federico Perugini, che spiega: «in questo atto non c'è solo un sistema valoriale, fortemente radicato in Piemonte, ma un diritto sancito dal sistema scolastico del Paese che garantisce i principi generali dell'istruzione coerenti con la domanda formativa delle famiglie e caratterizzati da requisiti di qualità ed efficacia comune». Il presidente del Gruppo, Alberto Preioni, nel sottoscrivere l'appello, ricorda che le scuole paritarie arrivano anche dove lo Stato ha difficoltà a garantire la continuità – piccole comunità e paesi di montagna – e avverte: «laddove le regole sono le stesse, lasciare indietro una delle due anime della scuola italiana è assurdo, dannoso e incoerente a livello Costituzionale». I dati, del resto, sono incontrovertibili: solo in Piemonte le scuole paritarie sono 720 e contano oltre 56 mila allievi: vale a dire altrettante famiglie che «pagano due volte le tasse dello Stato e la retta alla scuola paritaria, istituti a cui sottende un indotto economico e occupazionale importante». Urge dunque che «il Governo centrale assicuri alle scuole paritarie, di ogni grado, interventi economici diretti ed indiretti, adeguati a programmare - così conclude il consigliere novarese Perugini – le attività per gli anni a venire».

#### **DOCENTI E PROFESSORI**

### Una maturità rivoluzionata che sfida studenti e professori











DA SINISTRA: **G**ABRIELLA COMINAZZINI, **NICOLA** Fonzo, SALVATORE Palvetti, **S**ERGIO BOTTA E VINCENZO

Zappia

mento a situazioni inedite e non facili, tirando fuori sempre il meglio».

E ai docenti dice: «non pretendete grandi cose con i vecchi schemi ma cose sorprendenti con schemi nuovi».

«Indubbiamente siamo di fronte a una situazione inedita, con tanti limiti - asserisce Sergio Botta, preside del Liceo classico e linguistico Carlo Alberto di Novara – ma anche a una opportunità da non sprecare per far capire a tutti, ragazzi in primis, qualcosa che avevamo perso di vista: il senso della vita. Ci eravamo convinti che le nostre esistenze scorressero su strade assolutamente piane, o addirittura in discesa, e abbiamo avuto questo risveglio per cui abbiamo capito che le situazioni possono essere difficili, nefaste, e che ciò che facciamo deve essere oggetto di conquista e di fatica. Mi sembra un grandissimo insegnamento. Il fatto di fare l'esame con queste premesse rappresenta un'occasione importante per ristabilire il

senso delle proporzioni, il senso della misura. Sono certo che tutto si svolgerà nel modo migliore e i nostri ragazzi (162) avranno modo di dimostrare valore e meriti».

«Reputo che l'esame di Stato in presenza sia un fatto positivo per i nostri ragazzi perché, pur non demonizzando la didattica a distanza – che ha dato riscontri positivi - chiaramente il contatto personale, fondamentale in un rapporto educativo, è mancato» sostiene Gabriella Cominazzini, preside dell'Istituto Galileo Galilei, circa 240 studenti suddivisi in due sezioni: Borgomanero con il Liceo Scientifico tradizionale e quello delle Scienze applicate) e Gozzano (con il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze umane indirizzo tradizionale ed indirizzo economico-

«Dal punto di vista didattico siamo riusciti ad organizzarci bene: attraverso le piattaforme abbiamo gestito tutte le attività e programmato moduli alternativi alla dad, avvicendando attività sincrone e asincrone, evitando dispersione e aiutando anche i ragazzi diversamente abili a lavorare al meglio. Qualche lacuna c'è stata – conclude la dirigente – ma siamo però riusciti a realizzare una rete virtuosa che ci ha consentito di individuare un luogo comune di scambio anche dialettico».

Michela Chioso

stessi, scandita dalle varie fasi re la Maturità. «Nelle aule, opportunamente sanificate, potranno starci non più di dieci persone tra cui sei membri interni della commissione, il presidente esterno, lo studente e un accompagnatore. Gli ingressi saranno scaglionati, con i candidati che, per evitare assembramenti, dovranno presentarsi a scuola solo 15 minuti prima dell'orario di convocazione. I dispenser, con prodotti igienizzanti per la pulizia delle mani, sono già stati sistemati nei punti prestabiliti. Le mascherine saranno obbligatorie ma solo per entrare e uscire dall'istituto: durante il colloquio a contare sarà la distanza di almeno due metri - tra professori e candidato. Come garantito dalla convenzione siglata tra ministero all'Istruzione e Croce Rossa, un volontario sarà presente durante la prova».

«Gli imminenti esami di Stato saranno sicuramente diversi da quelli del passato, così come significativamente diversa è stata la marcia di avvicinamento agli del lockdown e dal necessario adattamento delle scuole alla didattica a distanza – dice Vincenzo Zappia, preside dell'I.I.S. "G. Bonfantini" con sedi associate a Novara e Romagnano Sesia (Istituto Tecnico Agrario "G. Bonfantini") e a Solcio di Lesa (Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente "E. C. Cavallini") –. L'auspicio e la raccomandazione che sento di fare in primo luogo a me stesso quale presidente di commissione – è quello di mettere da parte per qualche giorno le suggestioni legate all'emergenza epidemiologica e, fermo restando il rispetto delle misure di sicurezza, porre al centro di tutto i candidati alla maturità. Spetterà infatti alle commissioni il difficile compito di conferire anche a questo esame, sia pure congegnato in forma "light", il crisma do della scuola quella "normalità" di cui si sente un grande desiderio, e per trattare con la dignità che merita una generazione di studenti che, purtroppo, è stata privata di un periodo scolastico che è generalmente molto formativo e fonte di grande maturazione. La sfida è quella di offrire ai nostri studenti, nonostante le circostanze, un vero e proprio banco di prova che sia non già "difficile", bensì tale da permettere loro di misurarsi e uscire dalla scuola con la consapevolezza di poter affrontare le ben più difficili prove della

Analoga la posizione di Nicola Fonzo, preside del Convitto Nazionale Carlo Alberto di Novara Liceo scientifico ordinario, delle scienze applicate e matematico dove gli studenti prossimi a sostenere l'esame sono un'ottantina suddivisi in 4 classi – secondo il quale i ragazzi sapranno affrontare questa esperienza modo esemplare: «durante il lockdown hanno dato prova di resilienza, di adatta-



di un vero e serio momento di

passaggio all'età adulta ed al

mondo del lavoro. Tale atteg-

giamento sarà il modo migliore

per iniziare a restituire al mon-

La vita capovolta e i timori prima dell'esame

«A causa della pandemia abbiamo visto cambiare le nostre abitudini, i nostri ritmi e stili di vita. Abbiamo dovuto adattarci alla didattica a distanza e affrontare una consistente parte del programma con modalità nuove». A parlare è Alice Mongiardini, presidente della Consulta provinciariunisce i rappresentanti di istiprovincia. «La Maturità quest'anno sarà purtroppo diversa, parazione degli studenti, e credo modo imparziale e condiviso». Il Ministero, per motivi di distanziamento, ha scelto di abolire le

prove scritte e sostituirle con un "oralone", scelta che, evidenzia Alice, studentessa al Liceo economico sociale "don Bosco" di Borgomanero - «ha messo in difficoltà gli studenti».

«La presenza di una commissione, quasi esclusivamente interna, rappresenta però un valido aiuto per i ragazzi che in questi mesi non hanno potuto proseguire la didattica in maniera regolare. Come pure l'introduzione di un elaborato interdisciplinare tra le

materie di indirizzo che li favorisce nella prima fase dell'orale». L'esame, come è noto varrà 40 punti (e non 60) e «offrirà l'opportunità agli insegnanti di tenere conto dei risultati raggiunti dallo studente durante l'intero percorso formativo limitando il rischio che un momento di tensione ed emozione, come quello della Maturità, dia come risultato un voto inferiore all'impegno dimostrato».



le degli studenti, organismo che tuto delle scuole superiori della sia per le modalità sia per la preche in una situazione di incertezza, come quella in cui stiamo vivendo, non sia facile decidere in

M.Ch.

### **VIRGINIA KALAFICH** #vogliamofarescuola per sfidare il futuro

"Per la scuola, dopo l'emergenza Covid-19, non possiamo utilizzare il verbo ripartire, ma quello continuare, perché noi la scuola non abbiamo mai smesso di farla". Così la presidente nazionale Fidae, la federazione delle scuole paritarie cattoliche, Virginia Kaladich, ha iniziato il webinar di presentazione della campagna #vogliamofarescuola, un proget-

to che intende costruire un Manifesto per la scuola del futuro con l'apporto di tutti i soggetti e le realtà che vorranno partecipare e portare il proprio contributo nelle prossime settimane. Anche Novara e le scuole della diocesi aderiscono con entusiasmo a questa interessante proposta. "Ringrazio tutti coloro che hanno aderito a questa iniziativa - ha continuato Kaladich - abbiamo ricevuto tantissime iscrizioni, circa 2.000, e tante adesioni alla campagna tra cui la Cei, i Superiori Maggiori Cism ed Usmi, le tantissime Congregazioni, i rappresentati del Ministero dell'Istruzione, i rappresentanti degli Enti locali, l'Agesc, il Forum delle Famiglie, il mondo salesiano di Ciofs scuola, Cnos scuola, il Movimento studenti Cattolici Fidae, Le Opere Educative, Fism, Aimc, e poi tante altre Associazioni, Fondazioni, Istituti bancari, anche molti sindaci e personalità del mondo accademico". "Questo perché siamo certi di una cosa: non possiamo progettare la scuola del futuro da soli ma possiamo farlo solo insieme, sapendo ascoltare, dialogare e individuare strade da percorrere in sinergia con genitori, docenti, studenti e istituzioni", ha aggiunto.

**SCUOLA** 

#### VERTENZA AL TAR

# Ma quando gli asili nido potranno riaprire?

Gli asili nido sono chiusi dal 23 di febbraio e la loro riapertura resta un'incognita. A nulla sono valsi appelli, manifestazioni e flash mob: il grido d'allarme è rimasto inascoltato tanto che la protesta si è spostata in tribunale. Nei giorni scorsi mamme e associazioni hanno presentato ricorso, al Tar del Lazio, per opporsi alla mancata riapertura dei servizi educativi rivolti alla fascia dei più piccoli (o-3 anni) e delle scuole dell'infanzia (3-6

«Le istanze, rispetto alle quali il Tar si esprimerà il 24 giugno, chiedono l'annullamento del Dpcm del 17 maggio nella parte in cui non consente la riapertura di tali realtà mentre autorizza, nella Fase 2 dell'emergenza sanitaria, lo svolgimento di attività organizzate in centri estivi e aree gioco all'aperto, escludendo però dalle iniziative tutti i bambini di età inferiore ai 36 mesi» spiega Sabrina Bonini referente piemontese del comitato nazionale Educhiamo, firmataria dell'appello nonché titolare del nido "Lo scacciapensieri" di Trecate. Nel documen-



to, tra le molteplici questioni sol-

levate, anche i risvolti economici.

«Il Dpcm non ha tenuto conto

della situazione delle micro-im-

prese private che gestiscono la

maggior parte delle strutture

per l'infanzia e che, a partire da

giugno, non beneficiano né del

credito d'imposta per l'affitto

dei locali, né della cassa inte-

grazione per i dipendenti». Una

situazione che ha contribuito

«Da mesi le strutture private la-

mentano difficoltà economiche

dovute alla chiusura, con il con-

seguente mancato pagamento

delle rette – afferma Carlo Bi-

goni, presidente della Federa-

ad infiammare la protesta.

A SINISTRA: **A**RIANNA BONENTI E A DESTRA: Sabrina BONINI. IN ALTO A DESTRA IL MICRO NIDO

zione italiana scuole materne provinciale –. Le Regioni hanno promesso ad asili nido e scuole materne il ricorso a un finanziamento straordinario che solo in parte attenuerebbe tale difficoltà economica. Inoltre, in conseguenza della chiusura, i gestori non hanno richiesto il pagamento della frequenza da marzo a giugno. Le realtà private non vanno confuse con enti che vogliono speculare sulla partecipazione delle famiglie al sostentamento di asili nido e scuole. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di strutture no-profit che si mantengono grazie all'impegno delle famiglie che



scelgono di iscrivervi i figli per avere, come risaputo, una maggior valenza educativa». Fondamentale quindi, secondo Bigoni, che gli organi competenti «si preoccupino e si occupino anche dei bimbi più piccoli che non hanno potuto essere avvicinati con la didattica a distanza e che, come ricordato da Monsignor Scola, in questi mesi si sono trovati ad affrontare l'esperienza della solitudine».

«A oggi non sappiamo quando e con quali modalità potremo riaprire» ammette con frustrazione Arianna Bonenti titolare, con Alessandra Rappo, de "Il nido dei piccoli" società cui appartiene l'omonimo nido di Fara Novarese e a cui il Comune di Prato Sesia ha affidato la gestione del nido "Il Giardino di Lalla". «La scarsa attenzione da parte del Governo è raccapricciante: ci troviamo ad affrontare una chiusura forzata senza alcun sostegno economico, un'azione coercitiva che investe strutture e lavoratori mettendo a repentaglio i destini di entrambi». In base alle linee guida, anticipate nei giorni scorsi e ora in attesa di validazione da parte delle Regioni, la riapertura potrebbe avvenire già nel corso di questo mese «ma ancora non c'è chiarezza né sulle date né sulle regole che dovrebbero consentirci di riprendere l'attività».

L'infanzia resta dunque il mondo dei diritti negati con bimbi – persone umane che esistono e godono di diritti propri – privati della possibilità di socializzare e giocare ed educatori privati della possibilità di lavorare. Tutt'intorno un silenzio assordante, anche al Ministero della famiglia.

Cosa fare? «Sollecitare a che la società tutta si occupi, meglio e fattivamente, di quelli che saranno gli attori partecipi al prossimo futuro e che, nel bene e nel male, impatteranno anche su di noi – conclude Bigoni -. Pensare adesso, che si è ancora in tempo, alla riapertura a settembre ed essere consapevoli che il "fare scuola" è una cosa seria: non ha bisogno di proclami e smentite come se si stesse giocando al cambio delle figurine».

Michela Chioso

### **DOPO LO SCIOPERO**

### La scuola non può attendere

primo obiettivo: rimettere la scuola al centro. Genitori, studenti, amministratori locali e regioni hanno dato lo stesso messaggio al Governo: servono scelte chiare e risorse adeguate per ridare al Paese una scuola pienamente funzionante e sicura». Così Maddalena Gissi, segretaria generale CISL Scuola, che intima: «Siamo riusciti a far passare il giusto messaggio, ora metteteci in condizione di riaprire in sicurezza, a settembre, le nostre scuole». Per farlo occorre «un investimento deciso e un progetto credibile di ripresa delle attività in presenza: socialità e relazioni dirette sono la dimensione più autentica del fare scuola e il nostro impegno va in quella direzione».

o sciopero ha raggiunto un La didattica a distanza? «Deve restare una risorsa in più, da utilizzare se e quando necessario». I tempi sono stretti, occorre pensare «a un monitoraggio scuola per scuola, per individuare le realtà che presentano minori problemi e concentrarsi su quelle con più criticità: non possiamo scoprire ad agosto che ci serve assumere qualche decina di migliaia di insegnanti o collaboratori in più, ancor meno possiamo rinviare gli eventuali interventi per ristrutturare gli spazi per la didattica. La collaborazione con i soggetti che agiscono sul territorio è decisiva, fatto salvo il carattere unitario e irrinunciabile del sistema pubblico che - conclude Gissi – per essere affermato necessita una regia efficace.

M.Ch.

### POPOLO DELLA FAMIGLIA

### Chi avversa le paritarie?

n segnale grave mandato al Governo. Così definisce Valter Boero – coordinatore Regione Piemonte de "Il Popolo della Famiglia" e presidente onorario dell'OE-GIAPEC (l'AGE-SC a livello Europeo) – il fatto che le associazioni dei Superiori maggiori delle Congregazioni cattoliche, USMI e CISM, abbiano deciso di sospendere, il 19 e il 20 maggio, le lezioni nelle scuole pubbliche paritarie gestite dalle Congregazioni. «E' la prima volta che accade: in passato le loro legittime richieste sono sempre state disattese» sottolinea Boero che evidenzia come – per circa 1 milione di allievi – in questi anni il servizio scolastico, dalla scuola dell'infanzia al liceo, sia stato assicurato senza sostanziali contributi statali. «Se riversati nella gestione statale vi sarebbe stato un costo annuo aggiuntivo di oltre 7 miliardi di euro: è giunta l'ora di porre fine a questa situazione anche se il Governo è composto da forze politiche avverse alla scuola pubblica paritaria così come l'ha cristallizzata la legge Berlinguer (62/2000). La legge debbono però rispettarla non solo i cittadini anche i membri del Governo». Un richiamo all'obbedienza da parte del Presidente Mattarella, custode della Costituzione ed ex allievo di scuole cattoliche paritarie, «potrebbe evitare – conclude Boero – che di questo tema si debba occupare la magistratura così come avvenne in Francia in un tempo non lontano». M.Ch.



## SCUOLA



di Laura Fasano \*

scuola ci siamo andati tutti ma crescendo dimentichiamo spesso cosa significasse - davver - varcare quella porta. In questi giorni abbiamo letto, ascoltato, discusso (anche a sproposito) sulle modalità di riaprire e gestire gli istituti, su ciò che sarebbe meglio decidere per gli studenti (dall'asilo alla maturità), su come non far perdere loro l'anno, sui voti, sulle ammissioni, ecc. Forse però, indaffarati su tutto questo, ci siamo dimenticati il significato più profondo della scuola. Ce l'hanno ricordato i ragazzi (si, proprio loro), "ci manca la scuola" ci hanno detto, facendoci capire che quello che hanno vissuto in queste lunghe settimane attaccati al Pc era la migliore versione possibile, ma assolutamente non paragonabile all'originale. Perché la scuola è conoscenza, è apprendimento, è didattica, ma non

La pandemia ha trovato impreparate società, istituzioni. Anche il mondo delle scuole è stato colto di sorpresa. Il diritto a ricevere educazione e istruzione è stato azzerato, mentre ragazzi e insegnanti senza scuole si misuravano con la necessità di inventare dall'oggi al domani una didattica a distanza che tutelasse quanto possibile il diritto ad essere ac-



BAMBINI
A SCUOLA,
UN'IMMAGINE
CHE RICHIAMA
NORMALITÀ
E UNA
SITUAZIONE
EDUCATIVA
INSOSTITUIBILE

**DOPO IL CORONAVIRUS** 

### L'Italia deve ripartire dalle aule e il computer non le sostituisce

### Il nostro avvenire dipende dall'educazione praticata nei banchi

compagnati a crescere e ad apprendere. Presi dall'urgenza dell'inventarsi sistemi, costruire orari, scovare risorse, distribuire computer e tablet, le scuole hanno avuto poco tempo per ragionare su quanto stava accadendo. Negli ultimi tre mesi si è sospeso - assieme a molti altri - il diritto a educazione e istruzione. È stata una sospensione accettabile perché legata a ragioni gravissime. Salvo che proprio il limite temporale è stato di settimana in settimana spostato sempre più in là, i giorni sono diventati settimane, le settimane mesi. E più la conclusione di questa fase si spostava in avanti, più veniva meno il carattere di eccezionalità e urgenza dei primi provvedimenti. Mentre tutto si è rimesso in moto sembra normale e accettabile ipotizzare che il limite per le scuole si sposti sempre più in là. Perché si insegue - solo per le scuole, si badi bene - un rischio zero che non sarà mai possibile realizzare. Non è sufficiente immaginare complicate alchimie

scuola e la tutela della salute. Prima di tutto perché non basta raggiungere la generalità dei ragazzi per aver garantito il diritto all'istruzione. Le fasce più deboli pagano sempre il prezzo più alto, i bambini e i ragazzi che hanno maggior bisogno di scuola per colmare il proprio svantaggio sono i primi a restare indietro. Perché il diritto ad educazione e istruzione (forse perché gli under 18 non votano) è diventato negoziabile, e con ciò rischia di perdere la sua natura di diritto e diventare quindi un privilegio.

Al ritorno a scuola la soppressione delle classi superaffollate sarebbe il primo passo da compire, garantendo attenzione ad ogni singolo alunno, ad ogni singola difficoltà e ad ogni singolo successo. E per questo i sindaci dovranno essere protagonisti per dar vita a città educanti con il supporto di professionisti e tutte le associazioni e enti già attivi del territorio perché l'altra emergenza da seguire con nuovo impegno è quella dell'abbandono, della generazione fantasma che la didattica non riesce a coinvolgere.

Ci aspetta una grande sfida, anche se fino ad ora detto brutalmente la scuola non ha interessato nessuno. Non ci sono associazioni di categoria che spingono per riaprire, una parte degli insegnanti non vuol riprendere, i genitori non hanno voce in capitolo. Eppure a scuola si impara cosa significhi vivere in una comunità, si impara a socializzare, a vivere Insieme agli altri, che le proprie esigenze possono essere in linea o in contrasto con quelle dei nostri compagni di banco, che la via del rispetto è la più utile in teoria, ma anche la più difficile nella pratica. Si apprende per imitazione, osservando gli altri, studiando le loro reazioni agli scherzi, ai complimenti, all'isolamento, alle cattiverie, alle difficoltà, ai fallimenti, ai successi. Si apprende che "il cuore può battere forte perché sono agitato, ma anche perché ho incontrato qualcuno che mi piace". Si è catapultati nelle gioie e dei dolori della vita relazionale che è fatta anche di scazzottate nell'intervallo.

Allora ritornare mentalmente ai nostri anni scolastici potrebbe essere una buona strategia per

comprendere il punto di vista di bambini e ragazzi. Perché per quanto abbiano in questi mesi ricevuto conoscenze e apprendimento agli studenti manca quel tipo di scuola, quel tipo di didattica che non vedono l'ora di tornare ad assaporare. Abbiamo di fronte l'opportunità di riscrivere il futuro e colmare il divario sociale che è stato solo acuito dal Covid 19. L'obiettivo è mettere tutti i bambini e i ragazzi - il nostro più importante capitale umano - alla stessa linea di partenza senza che qualcuno sia sempre costretto a colmare il gap. Solo così il Paese potrà riprendere a correre e ad andare più lontano. Pochi ancora pensano davvero che la Scuola sia il luogo dal quale fare ripartire il nostro Paese con slancio rinnovato. Pochi ritengono davvero che l'emergenza Scuola investa in modo decisivo il nostro avvenire. Senza cultura, formazione, ricerca un Paese è privo di avvenire. Non è anche questa una delle tante tremendissime lezioni che questo virus ci ha impartito?

> \* Vice direttore emerito de Il Giorno

### **PENSANDO A SETTEMBRE**

### Il webinar della Fidae per programmare la scuola del prossimo anno accademico

organizzative per garantire con-

temporaneamente il diritto alla



"I ragazzi sono essi stessi portatori di contenuti e di domande per questo non si può pensare che per la riapertura vengano prese in considerazione solo le regole sanitarie ma anche quelle didattico-esperienziali". È un passaggio dell'intervento di Elena Granata, urbanista del Politecnico di Milano, al primo webinar all'interno della cam-

pagna #vogliamofarescuola, intitolato "Idee per gli spazi e i tempi. Didattica che si rinnova". Il ciclo di webinar #leparole-dellascuola, con cui la Fidae, la Federazione che riunisce le scuole paritarie cattoliche di I e II grado, intende dare alle scuole le linee guida di accompagnamento concrete per ripartire a settembre, proseguirà con altri appuntamenti: "Una scuola a misura di ragazzi? Aspetti pedagogici" e "Aspetto sanitario. Sicurezza in armonia con la vision che guida il nostro percorso". Tutti i webinar verranno programmati e pubblicati nei prossimi giorni sul sito della

Fidae dove sarà possibile vedere tutte le registrazioni.

"Questo è un momento cruciale per la scuola e non solo perché è tempo di scrutini e di esami ma soprattutto perché stiamo pensando a quale sarà la scuola di settembre – ha dichiarato la presidente della Fidae, Virginia Kaladich -. Vogliamo coinvolgere docenti, famiglie, personalità del mondo accademico e scientifico, presidi di tanti istituti religiosi e statali e dirigenti del Ministero dell'Istruzione, per dire ai nostri studenti che li stiamo aspettando per dare il via alla scuola del futuro".

terza media quanto la Maturità,

«hanno una valenza in sé e per

sé»: se non lo si capisce si corre

il rischio di non riuscire a mettere

«La Maturità, nello specifico, è

considerato l'ultimo rito iniziatico

della nostra società, il momento

in cui il ragazzo deve sottoporsi

a un giudizio. In realtà è - o al-

meno dovrebbe essere - un la-

boratorio dove il giovane indivi-

duo può sperimentarsi». Più

un'esperienza che una verifica,

in atto buone prestazioni.

### **SCUOLA**

### Per il rientro a settembre c'è ancora da litigare e mancano le indicazioni

Dio ci scambi dai banchi in plexiglas. Che poi, lo sappia il ministro Azzolina, non si deve obbligatoriamente scrivere con una s sola, in quanto plexiglas e plexiglass sono due nomi commerciali della stessa plastica, il polimetalcrilato (PMMA). Perdonatemi lo sfogo, ma i nostri politici sono riusciti a fare po-

lemica persino su questo (è successo con Salvini) e ancora una volta a non dare risposte su cosa succederà a settembre. Tutti in attesa delle indicazioni del comitato di super esperti, dalle indiscrezioni emerge ciò che di più scontato tutti sanno: lezioni all'aperto il più possibile e in ambienti normodimensionati.

Che scoperta! A parte che in alcune scuole lo si fa da anni. Ma, scusate, dove eravate quando avete votato leggi e decreti che sancivano i numeri massimi di alunni per classi superiori a 30? Forse il plexiglas (o ss)

otturava le vostre orecchie. In virtù di conti e conteggi economici che, forse, il Covid vi imporrà di rivedere.

Intanto aspettiamo. Sulla maturità le indicazioni sono cambiate un centinaio di volte, lo stesso per gli esami di terza media. Cari esperti, dateci almeno qualche rassicurazione su settembre.

Entro fine giugno, però, perché forse vi sfugge che per adeguare le scuole non basta il vertice di una notte. Come ormai siete abituati a fare

Paolo Usellini

### **SCUOLA**

#### **MAURIZIO STANGALINO**

#### L'esame di maturità? a maturità 2020? Non una prova ma un'avventura. Un momento non solo di valutazione da superare, ma di crescita personale da vi-Sarà un'avventura... vere. È questo, in sintesi, il parere di Maurizio Stangalino, neuropsichiatra e psicoterapeuta, docente all'Università del Piemonte Orientale e alla Cattolica del di passaggio. «C'è una fine e un Sacro Cuore di Roma. Per Standunque. «Gestire l'ansia in una galino gli esami, tanto quelli di

prova importante non è semplice anche perché, come sappiamo, l'ansia è funzionale alla prova stessa e ci attiva davanti alle difficoltà della vita - prosegue il neuropsichiatra -. Gli adolescenti hanno aspettative molto alte e una certa vulnerabilità narcisistica: all'esame c'è il rischio che il "castello" che hanno costruito, quell'immagine che hanno di loro stessi, se non sostenuto da qualcosa di più solido a livello identitario, crolli». Quindi è un momento molto delicato,

inizio – sottolinea Stangalino – : la fine della dimensione infantile, dipendente e normativa, e l'inizio dell'età adulta nella quale occorre responsabilizzarsi e autorganizzarsi». L'euforia del debutto si accompagna alla tristezza della perdita e mai come quest'anno i ragazzi ne sono consapevoli. «L'emergenza sanitaria li ha costretti a rivedersi, a rivedere la loro quotidianità e a confrontarsi con il concetto di morte che la società moderna spettacolarizza ma rimuove. Un evento di rottura che ha offerto loro un'occasione formativa e trasformativa unica».

Di un cosa Stangalino è certo: a prescindere dal risultato degli esami questo non è stato un anno sprecato: «I ragazzi hanno mostrato resistenza, resilienza e creatività inaspettate, dunque non escono perdenti dalla quarantena e gli adulti di riferimento, insegnanti e genitori, dovrebbero sottolinearlo». Il suo appello a loro è di «incoraggiare e valorizzare i ragazzi, limitandone il sovraccarico emotivo».

Pur in assenza di riti tradizionali l'esame 2020 segnerà l'ingresso nell'età adulta. Il dopo? «Il problema dell'adolescenza è da sempre il futuro - conclude Stangalino -. In una società iperideale bisogna essere pronti ad affrontare quote di delusione. Per trovare il vero Sé occorre passare attraverso inciampi fallimenti e dolori. I nostri ragazzi ne hanno vissuto uno enorme: mi auguro che tutti si sforzino per trasformarlo in un'occasione di crescita».

Michela Chioso



Maurizio **STANGALINO** 





## RIFUGIO ALPINO SOLIVO DI PALANCATO Boccioleto - Valsesia

PER PRENOTAZIONI 345.6094207www.rifugiosolivo.it



Dal 20 Giugno fino a fine Settembre in piena sicurezza, OTTIMA CUCINA,

OSPITALITÀ e DIVERTIMENTO





#### **PALAZZO FOSSATI**

n decreto del presidente del Tribunale di No-

vara Filippo Lamanna,

emesso martedì, ultimo dell'e-

mergenza Covid, sembra poter costituire un sollievo, o comunque una piccola panacea, per la giu-

stizia novarese. Palazzo Fossati,

come rileva Lamanna, «non è mai stato chiuso e, complessivamen-

quanto rimasto indietro».

### A Novara udienze da remoto e in aula con distanziamento

Udienze per lo più da remoto e altre in presenza in aula, ma con ovvie e necessarie restrizioni. Sono queste le modalità di svolgimento dei processi a Palazzo Fossati, sede del Tribunale di Novara, a dal 12 maggio. Data, quest'ultima, in cui la giustizia è entrata nella Fase 2 dell'emergenza Covid, cercando di ampliare il numero di procedimenti trattati. Nella Fase

1, sia nel civile sia nel penale, erano stati assicurati solo alcuni processi (per il penale, ad esempio, le convalide degli arresti e i processi con detenuti). Da un mese si sta cercando di trattare anche altri tipi di procedimenti. Gli avvocati vengono contattati via Pec dello svolgimento dell'udienza e, in quel momento, devono scegliere se condurla da remoto o in aula. Il processo telematico è un sistema adottato a seguito del Covid. In aula, che è poi la scelta preferita dagli avvocati, è un'udienza ben diversa dal pre-Covid. Per mantenere il distanziamento si potrà entrare solo quando si sarà chiamati per il proprio procedimento. I giornalisti non possono entrare e raccolgono le informazioni in corridoio, come accade per le udienze preliminari, che si svolgono a porte chiuse. Entrando in Tribunale occorre indossare la mascherina, firmare un'autocertificazione e sottoporsi alla misurazione della temperatura.

Mo.C.

### FASE 3

#### **NOVARA**

### Palazzo di Giustizia: una lenta ripresa

te, solo un quarto dei procedidi garantire la sicurezza del permenti civili e penali di questo pesonale e degli utenti del Tribunale riodo sono stati rinviati di 2, 3 - spiega Lamanna - abbiamo atmesi. A settembre, Covid pertivato più fasi. Una prima in cui mettendo, credo si recupererà la maggioranza dei procedimenti è stata sospesa per legge e si È anche vero che, dall'8 marzo, sono svolti solo quelli indifferibili. fase 1 dell'emergenza, come evi-Poi si è succeduta una nuova denziato più volte dall'Ordine fase, dove si è cercato di ampliadegli Avvocati, dalla Camera pere l'attività, sempre con un occhio nale e da tutto il mondo forense, alla situazione epidemiologica». le difficoltà sono state notevoli, In questi mesi, tra le scelte orgacon problemi nel parlare con le nizzative, quella di ridurre il percancellerie (che hanno operato in sonale attivo, con un rientro gramodalità smart working e con ovduale fase dopo fase. «Adesso, vie criticità nel reperire i fascicocon questa settimana - riprende il presidente - vista l'evoluzione in li) e attività ridotta, se non bloccata. Non è stato meglio dal 12 senso positivo della situazione samaggio, avvio della fase 2, sino nitaria, abbiamo anticipato i tempi, facendo rientrare altro persoquantomeno a martedì, con una nale. Il ripristino completo sarà sola aula e un solo giudice a didal primo luglio». Un decreto sposizione per lo svolgimento accolto positivamente dalla Cadei processi penali, tanto del dibattimento quanto del Gip-Gup. mera penale. «Apprezziamo la scelta - commenta il presidente «Vista la situazione e la necessità



Roberto Rognoni - della possibilità di fare più udienze e di avere a disposizione più personale di cancelleria. Certo bisognerà vedere quante udienze in più si potranno fissare e se si utilizzeranno più aule o solo una. Sinora i problemi ci sono stati e avremmo avuto lo spazio per usare almeno due aule. Abbiamo avuto rinvii sino a fine 2020, ma anche al 2021». Il presidente dell'Ordine degli Avvocati, Piero

Pollastro: «Il decreto di martedì è un passo in avanti. La situazione è oggettivamente difficile. Ora tutto si sta assestando, non in maniera ottimale, ma migliora. Oggi si palesano quelle carenze del settore giustizia, che già creavano problemi in sede ordinaria, e che, in casi eccezionali, si acuiscono». L'avvocato Maria Lucia Infantino: «normalmente i processi si tenevano in tre aule, così il penale è stato sostanzialmente bloccato. C'è gente in attesa per processi delicati. Io assisto le parti civili della vicenda maltrattamenti ai disabili di Villa Varzi. Siamo un servizio essenziale. Sul nuovo decreto attendiamo di vedere come sarà applicato». La collega Barbara Cocco: «è un problema anche di carattere ministeriale. Il Ministero non si rende conto di come funziona».

**Monica Curino** 

### **GIOVANI AVVOCATI**

Alessio Cerniglia: «molti professionisti rischiano di non aprire più»

«Se la giustizia non funziona, si ledono in primis i diritti dei cittadini ma diventa anche un problema per gli avvocati. I professionisti più giovani che hanno iniziato da poco il lavoro riscontrannnnnno notevoli difficoltà. L'impossibilità di lavorare, in questi mesi, ha creato serie criticità. Un giovane avvocato non riesce a superare i mille euro al mese. Molti rischiano di non riaprire più i propri studi». Il grido d'allarme è lanciato da Alessio Cerglia, presidente della sezione di Novara dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati e Praticanti (Aiga), che raduna 130 professionisti novare-

«La situazione è difficile.

Le udienze vanno a rilento. Occorre intervenire e dare vita a una sinergia per superare lo stallo». Per questa ragione Aiga nazionale ha promosso l'11 giugno a Roma la manifestazione "Riparte l'Italia, riparte la giustizia", per chiedere un'effettiva ripartenza del settore. «Un'analoga iniziativa - conclude Cerniglia, a Roma giovedì - la vorremmo promuovere a Novara». Pamela Ranghino, avvocato, monoreddito con due figli a carico: «Il periodo è difficile. La situazione cambia di poco anche col nuovo decreto del presidente del Tribunale. Nei mesi scorsi ho seriamente pensato di cambiare lavoro. Non si poteva lavorare e avevo diverse spese da sostenere. Sono andata avanti con qualche convalida di arresto e poco più. Non sai neppure le date dei rinvii. Difficile anche trovare cosa dire ai tuoi assistiti, imputati o parti offese che siano, che chiedono che fine ha fatto il loro processo. Occorre ripartire».

Mo.C.

### **VERBANIA**

### Il presidente del Tribunale: «Da noi l'attività è ripresa al 75%»

n questo momento il Tribunale di Verbania è funzionante al 75%». A dichiararlo è il presidente Luigi Maria Montefusco. Dopo la prima fase, legata all'emergenza Coronavirus, con la sospensione dei procedimenti, dal 12 maggio, il Tribunale ha ripreso in gran parte la sua attività. «Fino al 31 luglio - spiega Montefusco – adotteremo le cautele richieste. Se da un lato possiamo dire che una ripresa c'è stata e c'è, dall'Itro lato è anche vero che una naturale riduzione del lavoro è inevitabile. Questo, proprio per garantire la sicurezza di tutti quanti e il rispetto delle regole legate all'emergenza sanitaria. In generale, però, cerchiamo di garantire i servizi essenziali». Quantificare in modo preciso il

numero dei processi che si tengono ora rispetto al periodo pre Covid non è possibile. «Sicuramente – precisa Montefusco – il rallentamento registrato dal 9 marzo al 12 maggio incide in parte sull'attività attuale ma solo fino a un certo punto. I processi sono stati riprogrammati per poter procedere con ordine». L'attività in Tribunale nelle diverse sezioni che lo compongono è stata rivista, per consentire che tutto avvenga secondo le regole del distanziamento e della sicurezza per prevenire la diffusione del contagio del virus. «Diciamo che tutto quello che non comporta la presenza di numerose persone viene portato avanti regolarmente - rileva il preesidente – Per quanto riguarda la Sezione civile questo è più semplice, in quanto alcuni processi prevedono la presenza di pochi soggetti; per alcuni procedimenti non è necessaria nemmeno la presenza delle parti. Per il pena-



le non sempre, invece, si riesce, in quanto sono coinvolte più persone. Sempre per quanto riguarda il penale, nel caso in cui l'imputato sia un detenuto, si è preferito il processo in remoto. Per gli altri casi si opta per il processo in presenza». Sempre per la sicurezza, in Tribunale «sono



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI VERBANIA, Luigi Montefusco stati predisposti ingressi e percorsi separati per veicolare meglio il flusso delle persone che vi accedono – afferma Montefusco. - Il tutto cercando di garantire il più possibile i servizi. Sia quelli legati all'attività processuale, sia quelli diretti ai cittadini».

Francesco Rossi

CRONACHE DALLA CITTÀ E DAI SUOI QUARTIERI

### **COMMERCIO**

Inaugurazione del nuovo supermercato Aldi, code all'ingresso

Code giovedì 11 giugno per l'inaugurazione del nuovo supermercato Aldi in corso della Vittoria. E' il secondo punto vendita a Novara della multinazionale tedesca. Il supermercato ha una superficie di 1300 metri quadrati e ha portato dieci nuovi posti di lavoro: è aperto dal lunedì al sabato dalle 8 alle 21 e domenica dalle 9 alle 20. Nei prossimi mesi aprirà sempre in zona un nuovo supermercato Lild nell'area dove si trovava l'Ombrellificio Guidetti. La zona con il recente centro commerciale "Nov'aria" si arricchisce dunque di altre opportunità per la clientela.

Inoltre, in altri quartieri, sono previste ulteriori aree commerciali in particolare alla Bicocca all'ex Fornace Giustina. Qui ad aprire sarà anche un Eurospin.

#### **SERVIZIO SHARING**

### Monopattini elettrici a noleggio per rivoluzionare la mobilità in città

ovara guarda alla mobilità sostenibile progettando da una parte nuove piste ciclabili che colleghino tutto il tessuto cittadino e dall'altra un nuovo servizio sharing (noleggio) di monopattini che potrebbe sbarcare in città entro fine settembre.

Dovrebbero essere circa 300 i monopattini che i cittadini troveranno a disposizione in punti strategici della città e che potranno essere utilizzati come mobilità alternativa.

E' questa la stima in base ai progetti già attivi in città simili al capoluogo novarese.

«L'obiettivo è quello di rendere la città più green - ci ha detto l'assessore alla Viabilità Luca Piantanida - Gli uffici stanno già facendo delle valutazioni per quanto concerne il servizio sharing di monopattini. Chiaro che

la scelta della società che si occuperà del servizio arriverà a seguito di un bando».

Una sorta di modello potrebbero essere città come La Spezia o Verona dove il servizio è offerto da Bit Mobility. Tramite un'applicazione, ai fruitori viene spiegato come e dove usare i monopattini e garantita un'assistenza continua. Una volta inseriti i propri dati sull'applicazione (attraverso la quale è possibile conoscere dove si trova il monopattino più vicino a noi) è possibile scegliere la tariffa in base alle proprie esigenze: oraria, giornaliera o settimanale. Quali i costi? «Alcune società permettono, una volta scaricata l'app sul telefono, con un euro di sbloccare il monopattino e poi, ad esempio, pagare 15 centesimi al minuto per il suo



Il Comune sta lavorando al Piano Urbano della mobilità Sostenibile (PUMS) da tempo. «Quanti monopattini saranno necessari per soddisfare le esigenze? Credo circa 300 in vari punti. Tutti avrebbero un gps e un sistema di blocco. Ce ne sono MONOPATTINO ELETTRICO

ziamenti europei che permetteranno di intervenire sulle piste ciclabili. Qui l'obiettivo è mettere in sicurezza quelle esistenti e crearne di nuove ma soprattutto di arrivare a creare il bici plan, un programma della mobilità ciclistica che individua i principali percorsi ciclabili da realizzare e che prevede i principali ciclo-servizi come parcheggi protetti, ciclonoleggi, intermodalità con il trasporto pubblico».

tivo, si potrù accedere a finan-

«Si vuole creare un sistema che colleghi tutto il tessuto cittadino - conclude l'assessore-. Questo consentirebbe di arrivare ad una vera svolta innovativa. Sarebbero anche realizzate anche nuove zona 30 nei quartieri senza dimenticare la possibilità di istituire un nuovo servizio bike sharing.

Marco Cito

### **PROTOCOLLO TRA COMUNI**

### Dopo un incidente il ripristino della circolazione in tempo reale

ulizia, sgombero e ripristino delle condizioni di sicurezza dopo un incidente stradale a Novara e in altri 38 Comuni del territorio grazie con interventi 24 ore su 24 in tempo praticamente reale. Questo grazie all'affidamento del servizio ad una specifica azienda del settore tramite il bando del del Consorzio di Bacino del Basso Novarese. «In sede di incidente - spiega l'assessore alla Sicurezza Luca Piantanida - gli agenti che eseguiranno i rilievi potranno telefonare al numero verde della centrale operativa di Sicurezza e Ambiente che si occuperà di promuovere un tempestivo e risolutivo intervento». Inoltre, l'azienda, per il Consorzio e i comuni consorti-



li aderenti, dovrà attivarsi anche per il ripristino della piattaforma stradale in caso di sversamento o dispersione di merci, materie pericolose o tossiche, per la rimozione dei veicoli in stato di abbandono, del ripristino dei luoghi e delle strutture danneggiate da incidenti stradali (barriere metalliche, segnaletica, muri, cancellate ecc). «Il contratto durerà un anno con possibilità di proroga- aggiungono il presidente e il direttore del Consorzio Mauro Bressa e Francesco Ardizio -. Un serivio utile anche per i Comuni più piccoli che spesso non dispongono delle attrezzature e delle convenzioni».

### IN APPIVO 550 NIIOVI AI BEPI

alcuni che nella zona a traffico li-

mitato, in automatico, riducono

Per il Pums sono otto le società

che hanno presentato un'offer-

ta: «Entro la metà di luglio do-

vrebbe essere aggiudicare il ban-

do. Qando il Pums sarà opera-

la velocità».

### Parco ex ferrovie Nord oggi l'inaugurazione



uesto venerdì 12 giugno, il sindaco Alessandro Canelli, insieme ad alcuni assessori ed autorità inaugurerà il Parco ex Ferrovie Nord. Intanto in città prosegue il monitoraggio delle piante. Le perizie hanno evidenziato che circa 60 alberi hanno gravi problemi di stabilità e quindi devono essere abbattuti poiché incompatibili con gli standard di sicurezza che ga-

rantiscono la regolare fruizione delle aree verdi, come da richiesta di regolamento regionale.

Parallelamente, arriveranno oltre 550 alberi in città: le nuove piantumazioni, alcune delle quali già effettuate nei mesi scorsi, prenderanno il via nella stagione autunnale. 139 specie sono già state piantumate, 420 saranno messe a dimora tra settembre e ottobre.

#### **IL PROFILO**

### Fu insegnante e fervida sostenitrice dell'Europa

Classe 1927, Liliana Besta Battaglia è stata a lungo insegnante di letteratura italiana e storia all'Istituto Mossotti, scuola dove, per alcuni anni, ha svolto anche il ruolo di vice-preside.

Conosciuta e apprezzata in città per il suo impegno nel mondo della cultura e dell'associazionismo. Aveva a lungo guidato

l'Università della Terza Età, di cui era stata co-fondatrice nel 1982. Laureata in Storia, era attualmente anche presidente del Consorzio Scuola Comunità Impresa, una presidenza avviata al momento della nascita dello stesso Consorzio, nel 1999. Non solo. Besta Battaglia era stata anche alla guida del gruppo "Amici di Rina Musso" e aveva promosso il concorso per le scuole "Maestra Rina Musso, una donna forte ed impegnata a Novara", con cui ricordare una figura importante e significativa della città.

Impegnata in politica per anni con la Democrazia Cristiana, credeva fermamente nell'Europa, tanto che era stata vice-presidente regionale del Partito Federalista Europeo e presidente provinciale del gruppo. Aveva fatto anche parte dei dirigenti dell'Unione Donne Cattoliche. Tra i riconoscimenti, nel febbraio 2018, quello alla Novaresità, abitualmente assegnato durante il Carnevale novarese, premio consegnatole dal sindaco Alessandro Canelli. Era anche Cavaliere al Merito della Repubblica.

**NOVARA** 



### Liliana Besta Battaglia «Un regalo per la comunità»

rano in tanti, nonostante le limitazioni e le precauzioni per il contrasto al Coronavirus, a dare l'estremo saluto a Liliana Besta Battaglia, lo scorso martedì alla chiesa del Sacro Cuore. Un funerale, quello dell'insegnante, che ha radunato conoscenti e amici, rappresentanti del mondo della cultura, colleghi insegnanti, anziani che l'hanno incontrata nella sua più recente attività nel contesto della Università della

Una folla di persone Terza Età, ma anche tanti alle esequie studenti, che, dell'ex insegnante invece l'hanavuta come educa-

riera di insegnante di lettere e nel dare che nel ricevere». storia all'istituto Mossotti.

Il cordoglio e la partecipazione alle esequie di Liliana Besta Battaglia sono il «frutto più visibile - come ha detto il vicario generale della nostra diocesi, don Fausto Cossalter che con il coadiutore don Sandro More ha concelebrato il funerale - di un esitenza impegnata, che è stata un regalo per la nostra comunità. Liliana - ha proseguito il vicario generale è stata capace nel corso della sua esistenza di aprirsi costan-

> temente nuovi orizzonti e di farsi convolgere peril bene comune dimostrando con i

trice durante la sua lunga car- fatti che davvero c'è più gioia Don Fausto ha parlato della de-



Don Cossalter: «Si è spesa interamente per gli altri»

un'altra donna che come lei ha avuto un forte impegno civile.

> avuto anche il grande «merito di essere "giovane" anche da anziana, collegando questi due

**N**ELLE FOTO

DUE MOMENTI

DEL FUNERALE

La defunta ha

di **L**iliana

**BATTAGLIA** 

**BESTA** 

estremi anagrafici della società. Da una parte ha speso molte energie con Novara Europa una realtà che nel corso della sua attività ha mandato studenti in vari paesi europei, aprendo i loro orizzonti, dall'altra ha contribuito a cofondare l'università della Terza Età con l'intendi far restare attive e curiose le persone meno giovani.

«C'è bisogno - ha concluso il vicario generale - di persone che abbiano una passione educativa come quella che ha avuto Liliana, che si spendano senza condizioni ed interamente per gli altri. La sua eredità resta tra noi e ci stimola a seguirne l'esempio; abbiamo bisogno che la sua eredità non vada dispersa»

F.F.

### FORTE, COLTA E DI DOLCEZZA INFINITA

### Passione educante, il ricordo degli studenti

### La sua opera a difesa della scuola e la capacità di coinvolgere e stimolare

funta come di una donna che

ha avuto la capacità di «speri-

mentare il gusto della vita se-

condo il Vangelo e che non ha

avuto mai paura di di spendersi

di persona le proprie scelte».

Liliana Besta Battaglia è stata

impegnata anche per custodi-

re la memoria di Rina Musso,

na donna forte, che ha dedicato tutta la vita alla trasmissione della conoscenza. Ma anche una donna dalla dolcezza infinita, coltissima e profonda conoscitrice della Storia dell'Europa.

È il ritratto che emerge di Liliana Besta Battaglia da chi l'ha conosciuta profondamente. «Abbiamo fatto molte cose insieme - ricorda Paola Turchelli, che Besta Battaglia ha scelto come erede alla guida dell'Università della Terza Età – Una donna dalla multiforme personalità e dalla grande cultura. Sino a dicembre ha partecipato ai Consigli direttivi. Una donna che ha profuso tante energie nella difesa dell'Europa e nella



scuola». I suoi studenti la ricordano con affetto. È il caso degli allievi della V C, diplomati al Mossotti nel 1981. «Vi sono poche persone – dicono - che ti lasciano una traccia indelebile nei ricordi. Persone

Battaglia IN UN INTERVENTO SUL TEMA DELL'EUROPA

che hanno contribuito a costruire la tua personalità. Come la professoressa. Ci prese per mano, in terza superiore, e condivise con noi un grande messaggio: "Voi ragazzi, voi ragazze, quando

di qualcuno, in realtà siete innamorati dell'amore, della bellezza, insomma, della vita e di quanto di bello alla vostra età si vede (cioè tutto quello che rappresenta il futuro...) ...". Lo disse con quel suo ironico rimprovero che ogni tanto emergeva, quando voleva comunicarci qualcosa di vero e che oggi, per noi, ormai ultra 50enni, si rivela come un insegnamento caro e prezioso». Tra i suoi studenti c'è chi ha avuto la fortuna di lavorare con lei, come Barbara Tosi, direttore del Consorzio Scuola Comunità Impresa, che Besta Battaglia presiedeva. Un Consorzio che promuove la cultura europeista: grazie all'impegno della professoressa,

LILIANA BESTA pensate di essere innamorati 1.300 studenti novaresi hanno svolto stages in Europa. «Il Consorzio ha visto spesso coinvolti suoi ex allievi. Ci sceglieva con frequenza – rileva Tosi – Dalle sue lezioni ci ha lasciato molto, a partire dall'essere europei. Nel 1990 aveva fondato l'associazione Novara Europa» e da lì, dopo varie fasi, nel 1999, è nato il Consorzio. «Lei ci ha permesso di crescere e di ampliare la nostra rete». E poi Besta Battaglia docente: «Non alzava mai la voce. Bastava che ti guardasse. Aveva anche un grande senso dell'umorismo, non si offendeva mai. Per gli studenti più vicini era la 'zia Lilli'. L'insegnamento vissuto come missione».

**Monica Curino** 

# **NOVARA**

### Serie di premi e riconoscimenti per il novarese Vincenzo D'Ambrosio

Incetta di premi e di menzioni per lo scrittore Vincenzo D'Ambrosio, brindisino di nascita, ma da molti anni novarese d'adozione. Premi che ha raccolto tra gennaio e queste ultime settimane, partecipando a concorsi nazionali e internazionali. Negli ultimi giorni di aprile la poesia "Serekanye" ha vinto il premio letterario Alda Merini, sezione poesia inedita. Questa stessa composizione ha ricevuto anche il premio speciale della giuria al premio letterario Myo-Sotis. Un aprile denso di riconoscimenti per il novarese D'Ambrosio, uscito lo scorso novembre nelle librerie con la raccolta di poesie "La perseveranza dell'alba (l'alba, il mare e altre storie)". Sempre ad aprile, infatti, una sua poesia dal titolo "Patto d'amore"

ha ricevuto il premio speciale della giuria per la sezione "Amor paterno" al sesto Premio Letterario Nazionale Memorial Vallavanti Rondoni. Nel medesimo concorso altra poesia di D'Ambrosio premiata con una menzione d'onore, "L'aquilone sul mare". E andando indietro nel tempo, sino a gennaio, altri risultati. Al Premio Internazionale "I fiori sull'acqua", la poesia "Dove vanno a riparare le farfalle" si è classificata al secondo posto. Nel medesimo concorso la raccolta di poesie "La perseveranza dell'alba" (Edizioni Astragalo) ha avuto una menzione speciale della giuria.

### I centri estivi comunali cominciano dal 15 giugno con cento partecipanti

15 giugno con circa 100 iscrizioni (un terzo rispetto agli anni scorsi quando gli iscritti erano 250-300) i centri estivi organizzati dal Comune di Novara in due plessi scolastici, Galvani e Bottacchi.

Dal 22 al 27 giugno si apriranno nuovamente le iscrizioni per chi vuole aderire dal 6 al 31 luglio. In questo caso saranno a disposizione anche la scuola Don Pozzetto per i bambini delle scuole primarie e la Sulas per anni in sù) saranno accompai bambini del-

l'infanzia. Diminuiscono «Ci sono pardi un terzo ticolari regole da seguire. Ci i bambini stiamo lavorando da oltre che partecipano un mese al-

guida - ci ha detto l'assessore al- l'assessore -. Per i piu piccoli i

renderanno il via lunedì l'Istruzione Valentina Graziosi -. Gli ingressi dei bambini, ad esempio, saranno scaglionati tra le 8 e le 8 mezza. I bambini della primaria si fermeranno fino alle 16-16,30 mentre per i più piccoli, dai 3 ai 6 anni sarà possibile fermarsi solo per mezza giornata con uscita 12-12,30». 45 al massimo per plesso i bambini della primaria, 30 per l'infanzia.

I bambini (che dovranno essere muniti di mascherina dai 6

> gnati dai genitori e dovranno avere un'autocertificazione del pediatra.

gruppi sono pre-co-

l'organizzazione anche se ab- stituiti dall'inizio e non potranbiamo dovuto attendere le linee no essere modificati - prosegue



gruppi saranno formati da sei con un 1 educatore mentre per i più grandi il rapporto è di 1 a

I plessi negli scorsi giorni sono stati sanificati e hanno visto anche il taglio dell'erba e la disinfestazione dalle zanzare.

Come funzionerà il pranzo? «I bambini più grandi potranno mangiare con una sorta di packed lunch preparato dalla ditta Dusmann - afferma l'assessore -. In questo modo la consumazione del pranzo sarà più facilitata. Il menù è vario e concordato con l'Asl».

Le attività si svolgeranno «prevalentemente all'aperto e preveono il distanziamento socia-

le e prelevanetemente all'aria aperta». Per tutti gli educatori è previsto il tampone. Avranno tutti la mascherina oltre alle visiere realizzate dall'Istituto Omar.

In Comune, sono arrivate invece 18 richieste per i Grest privati: «Si tratta di parrocchie, associazioni, societa sportive e circoli - dice ancora Graziosi -. Anche loro dovranno ovviamente attenersi alle linee guida. Per poter svolgere il sevizio hanno dovuo presentare domanda al Comune e questa è dovuta essere validata». In questo caso gli animatori negli anni scorsi spesso erano minorenni: «Quest'anno non potrà essere così conclude -. Dovranno essere maggiorenni mentre i minorenno che vorranno comunque svolgere il servizio potranno essere solo in affiancamento».

**Marco Cito** 

### PROGETTO STORIA CONTEMPORANEA

### Premio ai ragazzi della 5<sup>a</sup> B IN del Fauser

### Hanno programmato e costruito un sito Internet

l gruppo di ragazzi della 5B informatica dell'ITT Fauser di Novara è tra i vincitori della 39<sup>a</sup> edizione del Progetto di Storia Contemporanea per l'anno scolastico 2019-2020 promosso dal Consiglio regionale del Piemonte, attraverso il Comitato Resistenza e Costituzione in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale del Piemonte.

Ad aggiudicarsi il premio gli allievi Emmanuel Anansi, Youssef Elaamraoui, Giulia Foglio, Marcello Mazzucchi e Domenico Popolizio coordinati dalla professoressa Anna Maria Cardano concorso grazie ad una elaborazione sul trentennale della caduta del Muro di Berli-



RAGAZZI CHE SI SONO **AGGIUDICATI** IL PREMIO

I CINQUE

Gli studenti hanno interamente programmato e costruito il sito http://murodiberlino.fauser.edu che contiene la ricerca effettua-

«Per gli studenti è stata un'esperienza molto importante -

dice la professoressa Anna Maria Cardano -. La storia, come esperienza umana da ricostruire in gruppo attraverso la ricerca di fonti di vario tipo, può diventare una materia appassionante e significativa per la formazione dei giovani. Sono molte le parti interessanti che si possono trovare nel sito. In particolare, per quanto riguarda il territorio novarese, la parte sul movimento dei Partigiani della Pace, attivo anche a Novara negli anni Cinquanta, e ricostruito attraverso alcuni documenti dell'Archivio di Stato di Novara, alcune interviste a giovani allora impegnati in politica, la storia di una bambina russa, oggi cittadina novarese, in una base militare sovietica della Germania dell'Est negli anni Settanta e Ottanta, e i suoi giudizi sull'Europa di

Normalmente, l'esperienza termina con un viaggio nei luoghi della memoria. «E tutto rimandato al prossimo anno per l'epidemia - prosegue la professoressa -. Anche se si tratta di allievi di quinta potranno parteciperanno "come esterni". Ribadisco che si tratta di un gruppo molto affiatato, basti pensare che anche durante il lockdown, tutti i lunedì, si ritrovavano virtualmente pensando insieme ad un tema da trattare. Il sito è ricco di spunti e materiale sia per studenti ma anche semplicemente per curiosi che vogliono approfondire le tematiche riportate. Può essere consultato da chiunque grazie alla sua semplicità di lettura».

Ma.Ci.

### **EDILIZIA SCOLASTICA**

### Lavori per l'efficientamento energetico all'Ipsia Bellini di via Liguria

Sono attualmente in corso all'Ipsia "Bellini" di via Liguria, a Novara, alcuni interventi volti all'efficientamento energetico dell'edificio.

A darne notizia è il consigliere provinciale all'Istruzione e all'Edilizia scolastica, Andrea Crivelli. «Dopo aver concluso il ponteggio - spiega Crivelli - la ditta incaricata "Neocos srl" di Borgomanero sta

ora procedendo con una prima lavorazione, precisamente riguardante l'isolante termico. L'isolante é in corso di posa sul tetto della scuola ed é già comprensivo di una nuova guaina elastometrica per evitare che si creino infiltrazioni. Dal punto di vista impiantistico l'intervento sarà successivamente integrato con un impianto fotovoltaico posato sull'edificio nel quale ha sede la palestra». Non solo. L'intervento prevede anche altro. In particolare è in programma «la realizzazione - aggiunge il consigliere delegato Crivelli - di un nuovo impianto di illuminazione interna altamente efficiente».

All'obiettivo di generare un risparmio per l'Ente, migliorando l'efficienza energetica dell'edificio, c'è anche e soprattutto, conclude Crivelli, «quello di rendere più fruibili, confortevoli e sicuri gli spazi per gli studenti e tutto il personale attivo nell'istituto scolastico».

Mo.C.

### **NOVARA**

#### NOVARESE E LAGHI

# Turismo: positivi i dati del 2019 e pre-Covid

d'arresto. A fornire lo stato di salute del nostro turismo, il consigliere delegato Ivan De Grandis e la presidente dell'Agenzia Turistica Locale di Novara, Maria Rosa Fagnoni. I dati, come sempre, sono stati elaborati dall'Ufficio Turismo della Provincia di Novara. «Con la fine del lockdown - ha riferito De Grandis - si inizia a intravedere una luce in fondo al tunnel, ma il lavoro da fare per rilanciare il nostro territorio è davvero notevole». Dai dati si evidenzia, all'interno delle macroaeree del lago d'Orta, del lago Maggiore e del bacino turistico dell'Atl, la complessiva capacità di offerta in termini di posti letto, «pari - ha spiegato il consigliere - a 18.311 all'interno di 374 esercizi, al quale appar-

> rima conviviale post-Covid 19, martedì, al Club

Unione, per la sezione di Novara dell'Unione Cristiana

Imprenditori Dirigenti (Ucid).

all'ospedale Maggiore di Nova-

ra, Eugenio Borgna, "Riprende-

mori per il futuro per tutti.

n anno più che positivo

per i flussi turistici, il 2019, sul territorio del-

la provincia di Novara. Un trend

in crescita, se non addirittura su-

perato, che ha interessato anche

i primi tre mesi del 2020. Suc-

cessivamente è scattata l'emergenza sanitaria Covid-19 e si è

registrata una brusca battuta

tengono 106 strutture alberghiere per 6.396 posti letto. Parliamo di alberghi che, per la maggior parte, sono a 3 e 4 stelle, e quindi qualitativamente molto qualificati. Le strutture extra-alberghiere, tra le quali le più presenti sono i bed&breakfast, sono 268 per 11.915 posti letto. A questo si aggiungono, dal mese di ottobre, 229 locazioni turistiche per 1.007 posti letto». I dati mostrano, all'interno delle strutture del Novarese e soprattutto nei mesi estivi, 282.735 arrivi e 615.980 presenze di turisti italiani, per lo più provenienti da Piemonte e Lombardia, e 220.141 arrivi e 655.664 presenze di turisti stranieri, soprattutto dai Paesi europei, in particolare Germania, Francia, Svizzera, Regno Unito e Paesi



Bassi, mentre tra i Paesi extraeuropei gli arrivi sono da Cina, Israele, Stati Uniti, Brasile e Corea del Sud.

Significativi i numeri del territorio che rientrano nella competenza dell'Atl Novara, che ha fatto registrare una crescita del 7%. «Il tutto contro una lieve flessione del lago d'Orta e una

Un momento CONFERENZA IN CUI SONO STATI ILLUSTRATI

sostanziale tenuta del lago Maggiore». Un risultato, quello del territorio dell'Atl, frutto, ha spiegato Fagnoni, «di una crescita del turismo d'affari, fatto di congressi e convegni, ma anche della crescita del turismo culturale. Un trend che si segnala costante dal 2015, anno dell'Expo». Intanto, negli scorsi giorni, si è registrato qualche segnale di ripresa, in particolare sui laghi, con le classiche gite fuori porta del fine settimana. «Purtroppo - ha concluso De Grandis - gli operatori del settore devono fare il conto con una stagione turistica che è stata molto danneggiata. Molte sono le attività che hanno scelto di non riaprire quest'anno. Realtà che vanno sostenute».

**Monica Curino** 

### **ALTRI NUMERI** Più 10,7% di turisti italiani

Le strutture totali nel Novarese sono 374, 106 alberghiere e 268 extra-alberghiere nel 2019. Nel 2018 erano 369, 372 nel 2017, 363 nel 2016 e 343 nel 2015. Nel 2019 complessivamente gli arrivi, tra italiani e stranieri, sono stati 503.876 e le presenze 1.271.644, con un incremento rispetto allo scorso anno del 4,59% e del 3,12%. Sono aumentati gli arrivi dei turisti italiani del 10,7%, mentre gli stranieri hanno avuto una leggera flessione, pari al 2,4%. I mesi più frequentati dai turisti sono quelli da giugno a settembre. «La Regione - ha aggiunto De Grandis - con le misure del provvedimento "RipartiPiemonte", sta dando una mano importante al comparto, ma ora deve fare la sua parte anche il Gover-

Mo.C.

### Lo psichiatra Eugenio Borgna e il cammino della speranza



**N**ELLA FOTO EUGENIO BORGNA, A DESTRA **PAOLO CATTANEO** 

presidente del Club, Paolo Cattaneo, che ha aperto la serata con una preghiera, in cui sono state ricordate tutte le persone scomparse in questo periodo di lockdown per tutte le attività, «a partire dal nostro amato vescovo Renato Corti, che è stato qui tra noi, in una nostra conviviale, solo qualche anno fa. Sarà nel nostro cuore per sempre: un

vero pastore per tutta la nostra

Diocesi». Sul relatore: «Questa

sera ascolteremo - ha riferito Cattaneo - un uomo di scienza, da sempre, per tutta la vita, al servizio della persona».

Un intervento, dunque, sul tema della speranza, al centro anche dell'ultimo libro di Borgna, Novarese dell'Anno 2016, un volume dal titolo "Speranza e disperazione" (Einaudi). Una relazione nella quale Borgna, raccontando di incontri personali, come quello «con una giovane donna conosciuta in un ospedale psichiatrico», e con citazioni letterarie, a partire dallo Zibaldone di Giacomo Leopardi, ha illustrato il suo concetto di speranza. «La speranza - ha detto Borgna - è sempre legata al futuro, un futuro che si rispecchia anche nelle esperienze fatte nella nostra infanzia. È fragile, ma è la sola strada per liberare l'es-

sere umano dalla solitudine, dalle paure». È come affacciarsi a una nuova vita: «ci porta avanti ogni oltre. La speranza ha una grande capacità di contagiare, di diffondersi. Non abbandona mai l'uomo. La speranza è una passione, un modo di essere, qualcosa di inseparabile dalla vita, un forte desiderio di vita. Io vivo, quindi io spero. Senza speranza non c'è possibilità di vita». La speranza è la passione del possibile, «è ricerca stessa del senso della vita. Ci permette di aprirci al futuro, liberandoci dal passato e dal presente». A chiudere la serata, un botta e risposta con il pubblico e la consegna al relatore, da parte del presidente Cattaneo, di alcuni volumi che raccontano il nostro territorio.

Mo.C.

### Giornata del tesseramento in piazza Duomo

iornata del tesseramento con live painting di Carlo Gori sul tema "Le Madri Costituenti", sabato 13 giugno, a Novara, per la locale sezione dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia. L'appuntamento sarà in programma dalle 10 alle 19, in piazza Duomo. «Sono moltissime le iniziative che, da tempo – spiega Michela Cella, presidente Anpi sezione Marcella Balconi Novara - portiamo avanti sul territorio per diffondere e difendere i valori scolpiti nella nostra Costituzione democratica e antifascista, nata dalla Resistenza. A ogni rigurgito di fascismo si accompagnano arroganza, prepotenza, violenza, discriminazione e razzismo. La strada verso la conquista dei diritti per tutte e per tutti è ancora lunga e va percorsa insieme, perché è l'unione che fa la differenza e che fa la Resistenza. Per partecipare all'iniziativa è obbligatorio indossare la mascherina e mantenere la distanza di almeno un metro tra le persone. Si potranno igienizzare le mani con soluzione idroalcolica, messa a disposizione dagli organizzatori della giornata. **Mo.C.** 

# **NOVARA**

#### PER BAMBINI DAI 4 AGLI 11 ANNI

### I laboratori "Campus dell'arte" tornano ai musei della Canonica del Duomo

Torna, dal 15 giugno, dopo il lungo periodo di lockdown, ai Musei della Canonica del Duomo, "Il Campus dell'Arte". La manifestazione ospiterà ancora una volta i bambini con un'età dai 4 agli 11 anni appassionati d'arte. I laboratori proposti sono rivolti all'avvicinamento, in modo ludico, alla storia dell'arte, all'archeologia, alla grafica e all'illustrazione, alla

manipolazione dell'argilla e alla pittura, in particolare alla tecnica dell'acquerello. Il lunedì e il martedì il Campus si svolgerà solo in esterno, visitando i luoghi del Complesso della Cattedrale e del centro di Novara: si dipingerà e disegnerà dal vivo. Dal mercoledì alla domenica, invece, i laboratori si terranno nel cortile interno e al Lapidario (totalmente fine-

strato) nei Musei della Canonica. I bambini dovranno arrivare provvisti, laddove previsto dal decreto, di mascherina e guantini. A carico dei genitori merenda e pranzo al sacco. Il ritrovo sarà sempre al portico della Canonica in vicolo Canonica 9. Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18, nel week end, sabato dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15 alle 17 e domenica dalle 15 alle 17. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni e prenotazioni: 3493401575 è possibile scirvere ad associazioneartelab@gmail.com; museicanonica.novara@gmail.com.

Mo.C.

### La carità fraterna fa rete: Santa Rita e i volontari

ontinua la generosità dei santaritesi nei confronti delle persone e delle famiglie provate dal Covid-19. La rete di fraternità non si è mai interrotta, fin da quando il lockdown ha imposto le misure di confinamento lo scorso marzo. È allora che, stante la difficoltà di proseguire l'opera dei volontari del Centro di ascolto, che in molti si sono fatti avanti non solo offrendo generi alimentari e denaro, ma anche disponibilità alla distribuzione per supportare i vecchi assistiti e nuovi che si sono aggiunti.

«Devo ringraziare veramente tante persone – dice il parroco del popoloso quartiere, padre Marco Canali – che non hanno mancato di raccogliere l'appello dei volontari del Centro di ascolto e mio. Infatti, la maggior parte di loro, avendo un'età che non consentiva loro di uscire di casa per le misure imposte, ha trovato mente, mani, gambe ma, soprattutto, cuore in molti che, per il forzato impedimento al labuona nell'offrirsi in questo prezioso servizio. Così ci siamo organizzati – prosegue padre Canali – da casa i volontari che hanno lavorato "in remoto" per pre- munità – dice ancora il parroco

disporre il normale servi-Tante le persone zio di aiuto, impegnate; dalla parrocl'importantaza del chia con me e la Caritas diosito della parrocchia cesana, i nuovi aggiunti,

consegna dei pacchi viveri. Non è mancato anche il coordinamento con le istituzioni civili, che hanno fatto pervenire le richieste delle persone in difficoltà ampliando così l'offerta della distribuzione». Ma a ciò si sono aggiunte tante persone che hanno lavorato in diverso modo: chi da casa con gesti di prossimità per il vicino anziano o ammalato; chi con un parte di spesa devoluta al Centro di ascolto; chi con denaro contante per pagare le utenze o acquistare i vi-

voro, hanno creduto di fare cosa veri necessari; chi come ditta o privati cittadini hanno promosso la raccolta di generi di prima necessità. «Con la trasparenza che contraddistingue questa co-

> – in questi tre mesi sono stati comunicati sul sito della parrocchia sia le offerte in denaro raccolte sia il nume-

hanno predisposto il servizio di ro complessivo di viveri donato e distribuito sia le ditte o gli enti che hanno contribuito in una gara di solidarietà che mi ha veramente commosso». Ora, mentre la situazione evolve, non manca la preoccupazione per il futuro che non si prospetta facile per i problemi connessi a lavoro perduto o che fatica a ripartire, ragion per cui ai parrocchiani è stata consegnata, oltre al normale elenco dei viveri di cui si abbisogna, una lettera per poter giungere anche laddove, forse il pudore frena le richieste per il dramma di una situazione famigliare che il covid-19 ha creato. «Tengo a sottolineare – conclude il parroco – che il momento presente spinge la Chiesa come non mai ad assumere un ruolo solidale e fraterno, attraverso legami di pros-

Un momento DELLA **RACCOLTA** DI PRODOTTI **ALIMENTARI PARROCCHIA** di Santa Rita

simità e vicinanza concreti. Poiché il Centro di Ascolto rimarrà chiuso fino a settembre per le misure di conformità, chi, trovandosi in emergenza potrà contare sulla nostra fraterna e cristiana disponibilità attraverso una comunicazione scritta da depositare in chiesa nella cassetta offerte caritas, (che si trova a destra all'ingresso della chiesa), in qualunque momento di ogni giorno poiché l'edificio è sempre aperto; oppure depositando la richiesta scritta in apposito contenitore, quando si ritira già la borsa spesa. Tutte le richieste saranno valutate e, nella misura possibile, gestite».



### **Avvisi** alla comunità

Domenica 14 giugno: Corpus Domini; ogni celebrazione sarà seguita da un breve momento di adorazione eucaristica. L'omelia, per dar modo di rispettare i tempi, sarà messa online per la meditazione personale e in fa-

Martedì 16 giugno: Giunta del Cpp. All'ordine del giorno, la preparazione del Consiglio Pastorale in vista della ripartenza delle attività parrocchiali del prossimo anno pastorale.

Mercoledì 17 giugno: festa della po-

lizia urbana; quest'anno non si svolgerà a Santa Rita, ma per le misure antiCovid nella sede del corpo.

Con il 15 giugno riprende l'apertura della Segreteria parrocchiale. Questi i giorni e gli orari: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 16,00 alle ore 18,00

### A PERSONE IN DIFFICOLTÀ

### Onazione di alimentari

### Iniziativa di Cgil Spi e di diverse associazioni

Balconi di Novara, Cgil, Spi (Sindacato Pensionati Italiani) Cgil, Associazione La Torre-Mattarella, Assopace, Auser provinciale e Novara Partenopea insieme per una raccolta solidale a favore di persone in difficoltà. L'iniziativa è in calendario per venerdì 12 e sabato 13 giugno, dalle 10 alle 19, al parcheggio dello Stadio Silvio Piola di viale Kennedy.

Sarà possibile donare generi di prima necessità, da riso a legumi secchi, dalla passata di po-

npi sezione Marcella modoro al latte a lunga conservazione, da olio a tonno in scatola, dal dentifricio agli spazzolini ai detersivi. E poi quaderni, penne, matite, gomme, pastelli. A essere coinvolte nell'appuntamento, associazioni che, in piena emergenza Covid, hanno tempestivamente risposto alle richieste di aiuto concreto per contribuire a far fronte alla difficoltà in cui si trovavano strutture sanitarie e persone. «Ora però – spiega Michela Cella, presidente Anpi Marcella Balconi – resta aperta una nuova fase emergenziale, economica e sociale». Sono molte le famiglie e i singoli, che, anche nel Novarese e a Novara, devono affrontare, senza nessuna adeguata protezione, una crisi economica e, di riflesso, sociale, «di cui ancora non si scorgono i confini, ma se ne riconoscono la serietà e la gravità». Per questo Anpi con le altre associazioni, unendo forze e impegno, hanno avviato una raccolta solidale di prodotti di prima necessità e una sottoscrizione per contribuire alle più diverse esigenze dei tanti che stanno attraversando grandi difficoltà. «Abbiamo già cominciato a raccogliere – aggiunge Cella – le donazioni. Se non potete raggiungerci in quei giorni, contattateci. Troveremo una soluzione». Per le donazioni, IBAN IT49P050341010100000000013 25 con causale: Raccolta solidale. Quanto raccolto sarà destinato a singoli e famiglie individuate, ascoltando le realtà che operano da sempre nell'assistenza sociale; rispondendo a nuovi bisogni che la crisi sta portando e porterà con sé, individuandoli grazie alla presenza sul territorio e alla rete di soggetti che afferiscono a tutte le si-



gle promotrici dell'iniziativa; contribuendo a far fronte a spese urgenti che alcune famiglie, nonostante gli sforzi, non sono in grado di sostenere e fornendo, a settembre, negli Istituti comprensivi delle città, su indicazione dei dirigenti scolastici, kit di materiale didattico per gli alunni con più difficoltà economiche. Hanno già aderito Casa Alessia, Cral Mario Pavesi-Barilla.

**Monica Curino** 

ovara ha celebrato, pur in forma ridotta per le disposizioni anti-Co-

vid, la ricorrenza del 206esimo

anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Alla sede del comando provinciale di baluardo Lamarmora, alla sola

prima Medaglia d'Oro al Valor

### **NEL NOVARESE** Indagini su delitti e spaccio di stupefacenti



Molte le indagini condotte dai carabinieri in questi 12 mesi. In poco tempo hanno risolto tre delitti. Ad agosto l'omicidio di un 23enne di Cureggio, ucciso per strada a Comignago da un coetaneo; a novembre due delitti in famiglia, entrambi a Trecate, un uomo che ha accoltellato la compagna e un quarantenne che ha ucciso il fratello per motivi di gelosia. Sempre a Trecate, ma a settembre, anche il fermo di diversi giovani di origine sudamericana, accusati di tentato omicidio nei confronti di un connazionale, aggredito e ferito con un machete, un bastone e un col-

E poi indagini di contrasto allo spaccio di droga, come l'operazione "Valle sola", che, a settembre, ha portato in carcere due giovani di Grignasco, un altro ai domiciliari e un ulteriore giovane grignaschese sottoposto al provvedimento dell'obbligo di dimora. A febbraio, invece, l'arresto di una 27enne a Orta San Giulio, responsabile di rapina impropria commessa ai danni di un negozio di Orta, donna che solo il giorno prima era stata arrestata ad Arona per furto aggravato.

### **NOVARA**

#### BILANCIO DELLA FESTA DELL'ARM

### Carabinieri, in un anno perseguiti quasi 10.000 reati

presenza del prefetto Pasquale Gioffrè e del comandante provinciale, colonnello Domenico Militare alla Bandiera di Guer-Mascoli, è stata deposta alla stera dell'Istituzione, per il valore le dedicata alla Virgo Fidelis, dimostrato e il sangue versato patrona dell'Arma, una corona nel primo conflitto mondiale. di alloro in ricordo di tutti i ca-Nell'occasione sono stati comunicati i dati registrati nel rabinieri caduti in servizio. Per la prima volta, dunque, nessun corso dell'annata, dal giugno dello scorso anno a maggio schieramento e nessuna premiazione dei militari che si 2020. Duecentoquarantasette sono distinti in operazioni di sono state le persone arrestate, 3.727, invece, i soggetti denun-Una celebrazione che queciati a piede libero. Non solo. st'anno ha assunto un signifi-Sono state ben 26.186 le chiacato ancora più profondo, permate giunte dal 112 NUE (Nuché concomitante con il centemero Unico Europeo), 22.788 nario della concessione della i servizi preventivi effettuati,

109.031 i soggetti controllati e



68.993 i mezzi posti sotto controllo. Nei dodici mesi appena trascorsi un altro numero significativo è quello dei reati DELLA FESTA CARABINIERI

perseguiti, quasi diecimila: per

la precisione 9.955. A confer-

mare una forte presenza di

spaccio nel territorio della no-

Un momento

stra provincia, anche gli oltre 9 chilogrammi di stupefacente sequestrato. E ancora: 1.583 le violazioni al Codice della strada contestate durante i controlli alla circolazione e 353 gli incidenti stradali rilevati. Per quanto riguarda l'attività dei Carabinieri forestale ci sono stati 1.509 controlli effettuati, 125 sanzioni amministrative comminate, 96 violazioni penali rilevate, 102 soggetti denunciati all'Autorità Giudiziaria, 49 sequestri e 3 discariche abusive accertate.

**Monica Curino** 

### LA CRISI DEL COVID-19 SOTTO CONTROL

### Al De Pagave sarà possibile visitare gli ospiti

a lunedì 15 giugno, all'Istituto De Pagave, sarà consentito l'accesso ai parenti degli ospiti. Un accesso che si svolgerà su appuntamento e con precise precauzioni. La notizia è stata data mercoledì in una diretta Facebook del sindaco, Alessandro

A illustrare i dettagli della scelta, Paolo Cortese, commissario 'pro tempore' dell'Ipab (Istituto pubblico di assistenza e beneficenza), una

delle case di riposo più colpite dal Covid 19. «Abbiamo già avvisato i parenti via telefono e mail. Da lunedì - spiega Cortese - potranno accedere nel parco dell'Istituto. Qui abbiamo preparato una zona adeguata, così da poter tenere distanziate le persone, facendo un triage ai parenti che entreranno nella struttura e che, dopo tre mesi, potranno finalmente rivedere i loro cari. La situazione – aggiunge Cortese – è gradualmente migliorata e così, anche per

dare un segnale positivo, abbiamo optato per questa scelta». Cortese ha poi fatto il punto sui contagi nella struttura: «quando, lo scorso 6 aprile, furono eseguiti i primi tamponi, 50 ospiti risultarono positivi. Dall'8 al 30 aprile sono decedute 20 persone, 16 a maggio e altre 2 a giugno. Gli ospiti, all'8 aprile, erano 184. Di queste circa 40 persone decedute, 16 erano risultati per noi positivi al Covid». Attualmente, al De Pagave, «ci sono 137 persone. Di queste 37

sono positive, tra loro 22 hanno avuto l'esito del primo tampone e si sono negativizzate, giovedì attendiamo l'esito del secondo tampone che ufficializzerà se queste persone sono diventate negative, per cui il numero di persone positive sarà ridotto a un minimo storico per il De Pagave, probabilmente solo 15». Tra gli altri dati forniti: «Dei 184 ospiti iniziali, ben 91 hanno avuto in momenti diversi il Covid».

Mo.C.

### DALLA FAMIGLIA STANGLINO

### Per anziani e operatori sanitari in dono 300 mascherine protettive

Mo.C.

recento mascherine protettive FFp2 per l'Istituto De Pagave di Novara. A donare quest'importante protezione individuale per operatori e ospiti della struttura sono stati Francesco Stanglino e suo padre Gianfranco, titolari della storica gioielleria novarese "L'Angolo delle ore". La famiglia Stanglino, accompagnata dal consigliere comunale Edoardo Brustia, che si è occupato di coordinare la donazione, ha potuto consegnare le 300 mascherine alla vice direttrice dell'Istituto, alla dottoressa Laura Tomasoni. Coordinatore del progetto, Paolo Cortese, che non ha potuto presenziare alla consegna.



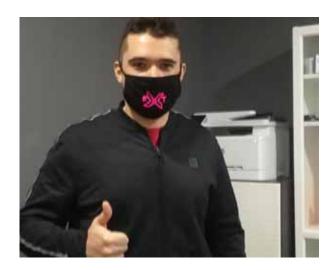
### Coccato FABBRICA CASSE FUNERARIE E ONORANZE FUNEBRI

www.onoranzecoccato.it

**NOVARA | GALLIATE** 



A SINISTRA
CARMINE
IANNACCONE
E A DESTRA
RODOLFO
PENUTI



**NOVARA** 

FITNESS

essuna ressa, anzi. La riapertura di alcune delle palestre novaresi ha fatto segnare i dati di una 'ripresa' per gradi, decisamente sotto la media attesa dai più dei titolari ma in linea con i (forse) troppo soffocanti protocolli sicurezza e una più che giustificata paura del Covid-19 è ancora molto presente.

«Il rientro è stato molto graduale - spiega Rodolfo Penuti di X-Fit in via Ravizza - e non s'è ancora vista una percentuale nemmeno pari alla metà rispetto a prima».

Una giustificazione la si può trovare nel fatto che è cambiato tutto? «Proprio tutto no, sicuramente tanto. Gli spazi a disposizione sono aumentati dovendo mantenere le distanze, gli spogliatoi sono in uso solo per il cambio ma non si posso-

## Ripresa difficile in palestra: accessi a numero chiuso

no utilizzare le docce e sospeso tutti i corsi di gruppo. Lavoriamo su prenotazione e, al posto della segreteria, c'è un'app che assicura ogni servizio necessario».

L'accesso inoltre, chiarsamente ora è contingentato: «In sala pesi - prosegue - entrano massimo 15 persone, ogni due ore provvediamo a sanificare l'ambiente. Per incentivare i nostri clienti abbiamo deciso alcune formule e modalità per poter avere il rimborso dei mesi persi».



Al Terdoppio, invece, è ancora chiusa Gymnasium Academy. «Stiamo aspettando il via da Marisa Urban, Luca Cojutti e Barbara De Stefano

parte del Comune, poi potremo accedere e iniziare a lavorare anche lì - precisano gli ammi-

nistratori Marisa Urban e Luca Cojutti - nel frattempo ci appoggiamo all'altra nostra struttura in via Biroli ove abbiamo provveduto a mettere tutto in piena sicurezza compreso l'uso delle docce tassativamente senza alcun assembramento. Per venire da noi occorre prenotarsi, solo così contiamo di andare incontro a tutti i nostri 1800 iscritti che possono seguire i corsi anche on line sui vari social e quelli interattivi su Zoom». Soddisfatti anche i clienti.

«Qui c'è grande professionalità - conclude Carmine Iannaccone - e credo che meglio di così non si potesse fare in questa particolare situazione. Personalmente non è cambiato niente, l'ottima gestione garantisce di superare bene anche la minima problematica».

Flavio Bosetti





Da vent'anni accendiamo scintille di vita

Guardando al futuro



FONDAZIONE COMUNITÀ NOVARESE Onlus

Barriera Albertina, Corso Italia 50A, 28100 Novara | Tel. 0321 611 781 info@fondazionenovarese.it | www.fondazionenovarese.it | ∰ ☑ ⊚ □

### **CICLO PER IL 250° DI BEETHOVEN**

### Al Conservatorio Cantelli appuntamento in video con la musica da camera

Quarto appuntamento in video di "Parole e musica per il 250° della nascita di Beethoven", iniziativa promossa dal Conservatorio Guido Cantelli di Novara e che coinvolge i docenti della scuola. L'appuntamento è per domenica 14 giugno, alle 11,30, con "Capolavori in duo. La musica da camera con il violoncello", a cura di Monica Cattarossi.

■finalmente giunto il momento della riapertura anche delle sale cinematografiche. E così i cinema di Novara riaccendono le insegne e si preparano ad accogliere il pubblico. Da martedì 16 gli schermi di Vip, Araldo e Faraggiana torneranno a offrirci storie ed emozioni. «Dopo

il lungo periodo di forzata chiusura, che ha consentito – spie-

Araldo - di diversificare l'offerta

grazie alla piattaforma digita-

le MioCinema, rieccoci in sala.

Siamo lieti di incontrare nuo-

magia del cinema è ancora tra

Sale cinematografiche che, ov-

viamente, hanno dovuto ade-

guarsi ai protocolli stabiliti dal-

le autorità sanitarie. Il pubbli-

atteso con mascherina, mentre

all'ingresso dei locali troverà il

gel per le mani e il personale di

cassa opererà attraverso la bar-

riera protettiva. All'ingresso il

pubblico si avvicinerà alla cas-

sa mantenendo il distanzia-

mento e in sala i posti saranno

Si tratta di un vero e proprio ciclo organico, conversazioni promosse dal Cantelli per celebrare la figura di Ludwig van Beethoven. Una serie di brevi, ma significativi interventi, quasi aforismi in video, a cadenza settimanale, esaminati dai docenti del Cantelli.

Occasioni in cui poter scoprire dettagli inediti del musicista. Cattarossi affron-

terà le beethoviane Sonate per violoncello e pianoforte, illustrandone i caratteri, il linguaggio, la rilevanza storica, la cronologia e quant'altro.

Gli appuntamenti proseguiranno sino a tutto agosto e sono assolutamente da non perdere per chi ama la grande musica e vuole scoprire curiosità e dettagli, ai più sconosciuti.

I video si possono trovare sulla pagina Facebook e sul canale Youtube del Conservatorio Cantelli di Novara, dove saranno disponibili anche per ascolti in differita.

Mo.C.

### **NOVARA**

#### REGOLE PER IL DISTANZIAMENTO E NUOVA PROGRAMMAZIONE

# Vip, Araldo, Faraggiana torna il grande schermo

assegnati osservando il metro di distanza. Per i nuclei famiga Mario Tosi, gestore di Vip e gliari sarà possibile occupare posti vicini solo nei cinema Vip e Araldo. Gli spettacoli saranno opportunamente distanziati così da consentire interventi di pulizia e sanificavamente il nostro pubblico! La zione. È possibile anche l'acquisto di biglietti on line accedendo al link di prenotazione sui siti internet delle sale (piattaforma Webtic). Quanto alle pellicole in programma, al Vip co, così, in questa prima fase, è si parte con un recupero delle date saltate della rassegna "EffettoNotte Vipforum", a partire da "Il paradiso probabilmente". Tutte le date del cineforum saranno recuperate tra giugno e settembre. Da giovedì 18 giugno la normale pro-

grammazione del Vip proporrà



CINEMA VIP

"Piccole donne", film vincitore del Premio Oscar per i migliori costumi. Partenza con "Lontano Lontano", interpretato da Ennio Fantastichini, per il Faraggiana, che ospiterà la pellicola sino a giovedì 18. Seguirà, da venerdì 19, "Si muore solo da vivi", con, tra gli altri, Alessandra Mastronardi e Neri

Marcorè. «Per questa pellicola - rileva Vanni Vallino del Faraggiana – stiamo cercando di organizzare qualcosa in città col regista». Infine all'Araldo di via Maestra si riparte giovedì 18 giugno con "Dopo il matrimonio", con Julianne Moore e Billy Crudup.

**Monica Curino** 

### Il Circolo dei lettori riapre e riparte con l'Estate novarese

a chiusura risale a quasi tre mesi fa. Ci si era dovuti fermare, a causa dell'emergenza Covid, poco prima dell'avvio della nuova edizione del festival letterario al femminile, "Voci di donna". Ora, finalmente, il Circolo dei lettori, vero e proprio cuore pulsante degli amanti dei libri, lunedì 15 giugno riapre al pubblico. Come spiega la Fondazione Circolo dei lettori: «Siamo stati lontani per un po', ma in realtà non ci siamo mai lasciati: grazie alla programmazione digitale siamo arrivati un po' dappertutto in questi mesi, favorendo l'incontro intorno ai libri e diffondendo cultura sotto forma di grandi lezioni, presentazioni online, approfondi-

A Novara ci si potrà così incon-



trare a piccoli gruppi, mentre la programmazione riprende con l'Estate Novarese, che prevede oltre 60 eventi nello spazio esterno del Castello. Il progetto è ideato e promosso dal Comune e vede la partecipazione, con il Circolo dei lettori, di altre realtà, come la Fondazione Teatro Faraggiana, la Fondazione Coccia, la Fondazione Castello, Cabiria Teatro, Novara Jazz,

**CRISTIANO** GODANO CANTANTE DEI MARLENE Kuntz

l'associazione La Ribalta e l'Atl. L'obiettivo è offrire un calendario ricco e variegato nel rispetto di tutte le norme previste dai nuovi protocolli anti-Covid. Da luglio a settembre saranno ospiti del Circolo scrittori e artisti come Cristiano Godano, cantante e anima dei Marlene Kuntz, protagonista di un reading musicale a partire dal libro Nuotando nell'aria (La nave di Teseo) e Alessandro Barbaglia con una lettura musicale di Nella balena (Mondadori) e tanti altri. Dal 22 giugno a fine luglio la Fondazione Circolo dei lettori curerà 6 laboratori per il centro estivo organizzato dal Comune per i bambini della primaria, condotti dalla Libreria Cappuccetto Giallo e da CreAttivi.

Mo.C.



**INIZIATIVA** 

aderisce

Dacia Maraini

a Racconto da casa

con un suo testo La scrittrice Dacia Maraini, premio Campiello nel 1990, omaggia il progetto "Racconto da casa" della Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana. E lo fa, donando alla città il racconto "Il bambino Aylan". Maraini si unisce al progetto e dona il racconto alla lettura dell'attrice Sara Mennella, perché venga pubblicato in forma di audio-racconto sul canale Youtube del teatro, "ilfaraggianaèanchemio". Il racconto si potrà ascoltare dalla mezzanotte del 14 giugno, per la riapertura dei teatri del 15. Porterà il numero 39, perché già 38 sono gli audio-racconti pubblicati dalla Fondazione dal 27 marzo per tutto il lockdown e nella Fase 2. "Racconto da Casa" ha coinvolto la cittadinanza in un progetto collettivo di condivisione solidale dei talenti, per consentire alla città (con i "Vespri Danteschi" di Lucilla Giagnoni) l'accesso, seppur virtuale, al teatro anche durante il lockdown. Hanno risposto alla chiamata in molti, of-

frendo al teatro una ses-

santina di storie, che, in-

terpretate in forma di au-

dio-racconto da una trenti-

na di voci, sono pubblicate il lunedì, il mercoledì e il

venerdì sul canale "ilfarag-

gianaèanche mio". «Grazie

agli ascoltatori di "Raccon-

to da casa" – spiega il Fa-

raggiana – che, con le loro

oltre 8.000 visualizzazioni,

ad oggi continuano a dare

senso al progetto».

Mo.C.

### **COCCIA**

noi».

### Il foyer del teatro apre al pubblico con una mostra

Il Coccia, per la riapertura dei teatri al pubblico prevista per il 15 giugno, impossibilitato a riaprire palcoscenico, platea, palchi e gallerie – a causa dei lavori di ristrutturazione programmati prima dell'emergenza Covid - ha deciso di aprire al pubblico il suo foyer. Lo spazio vedrà esposti costumi e materiali di attrezzeria di produzioni d'opera di passate stagioni, una mostra visitabile dalle 11 alle 16. Non solo. Il pianoforte posto nel foyer sarà suonato dal direttore Corinne Baroni e sarà a disposizione del pubblico, per chi volesse esibirsi spontaneamente nella magica atmosfera del Coccia. L'ingresso gratuito sarà gestito nel rispetto delle normative anti-Covid. Mo.C.

### LETTERATURA

# NOVARA

#### **CAMERA DI COMMERCIO**

### Novara Restart: un aiuto per ripartire Contributi a fondo perduto alle imprese

Si chiama Novara Restart la misura messa in campo dalla Camera di Commercio per sostenere le imprese del territorio nella fase di difficoltà economica causata dall'emergenza Covid-19. Il bando prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto per investimenti legati a digitalizzazione, formazione, apertura sui mercati internazionali e sicurezza post emergenza sanitaria, con un

ammontare complessivo delle risorse pari a 1.450mila euro. L'entità dell'agevolazione, a fondo perduto, è pari al 50% delle spese ammissibili (al netto di IVA), con un contributo massimo di 3.000 euro. Requisito fondamentale è che le spese siano sostenute a partire dal 1º febbraio 2020, per un ammontare minimo di 1.000 euro, e che risultino integralmente pagate all'atto della pre-

sentazione della domanda Le domande di contributo vanno inviate esclusivamente tramite la piattaforma Webtelemaco di Infocamere, a partire dalle ore 12.00 di giovedì 25 giugno 2020 ed entro le ore 21.00 di venerdì 31 luglio 2020..L'istruttoria delle richieste avverrà in ordine cronologico, con possibilità per ciascuna impresa di presentare una sola richiesta di contributo (verrà quindi presa in esame la prima domanda pervenuta in ordine cronologico, salvo rinuncia). Bando e modulo di domanda sono disponibili sul sito camerale, alla pagina www.no.camcom.gov.it/contributi, dove verranno pubblicate anche le FAQ.

#### PROMOSSO DA FONDAZIONE CARIPLO

### Fondazioni comunitarie, bando per sostenere gli enti del terzo settore di Novarese e Vco

et's go!", letteralmente tradotto dall'inglese "Andiamo!", è una nuova misura straordinaria promossa da Fondazione Cariplo per sostenere gli Enti del terzo settore nei territori delle province di Novara e del Vco e in Lombardia. Una misura per quegli Enti che garantiscono servizi e iniziative che contribuiscono alla coesione e alla crescita del territorio e servizi alle famiglie e alle persone più fragili. Un bando realizzato da Fondazione Cariplo con il contributo della Fondazione Peppino Vismara e con la partecipazione delle 16 Fondazioni di comunità, tra cui Fondazione Comunità Novarese onlus (Fcn), che mette a disposizione 15 milioni di euro per sostenere l'operatività degli enti del terzo settore in sofferenza economica, determinata dalla sospensione delle attività o dagli extra-costi generati dall'emergenza Covid.

**FARMACIE** 

bano 72).

DI TURNO 24 ore su 24

«In un momento storico così complicato – spiega il presidente di Fcn Cesare Ponti – la nostra Fondazione, le altre Comunitarie e Fondazione Cariplo, si sono trovate a giocare un ruolo fondamentale. Siamo intervenuti subito sull'emergenza sanitaria, ma, al contempo, abbiamo lavorato per non lasciare mai soli gli enti del terzo settore, che, sul territorio, forniscono servizi di welfare che sostengono la società intera. Una misura come quella del Bando "Let's go" è un'opportunità straordinaria per le organizzazioni che si sono trovate in difficoltà e che hanno necessità, come dice il nome stesso di "andare" e ripartire verso il futuro». Il bando si è aperto il 9 giugno e terminerà il 30 giugno. Prevede la



concessione di contributi a fondo perduto (in conto esercizio 2020) con la specifica finalità di dar continuità all'attività ordinaria dell'ente garantendo l'adeguamento e la prosecuzione di servizi messi a rischio per effetto delle conseguenze causate dall'emergenza Covid-19. Al bando potranno partecipare gli enti già beneficiari di almeno un contributo nell'ambito dei bandi e dei progetti di Fondazione Cariplo o delle fondazioni comunitarie o di Fondazione Peppino Vismara, negli ultimi dieci anni. Informazioni e dettagli sul sito www.fondazionecariplo.it.

Mo.C.

L'Università della Terza Età di Novara partecipa al lutto della famiglia Binda per la scomparsa del

#### dottor BRUNO BINDA già "proboviro" dell'Università

e porge le più sentite condoglianze.

Novara, 4 giugno 2020

Impresa funebre ITOF

E' mancato all'affetto dei suoi cari

### VINCENZO IANIA di anni 79

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Laura, Paolo e Chiara, gli adorati nipoti Bianca, Emilio e Leo, parenti ed amici tutti.

La cara salma riposa al cimitero di Novara.

Novara, 5 giugno 2020

Impresa funebre ITOF

Il Consiglio direttivo, a nome di tutta la Comunità dell'Università della Terza Età di Novara annuncia la fine del lungo viaggio terreno della sua Co-fondatrice

#### professoressa LILIANA BESTA BATTAGLIA

Una testimone del nostro tempo, cui ha dedicato un lungo impegno civile e sociale. Donna rigorosa, colta ed appassionata di lei ricordiamo la forza con la quale ha difeso la trasmissione della Conoscenza e della Cultura dedicandovi la sua lunga ed operosa vita.

A lei vada la gratitudine di

Novara, 8 giugno 2020

Impresa funebre ITOF

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

### MARCO PIANTANIDA classe 1935

Con tristezza l'annunciano la moglie Franca, la figlia Monica con Ugo e Luca, il figlio Paolo, il cugino Carlo, le cognate Anna, Mirca e Ivana, i cognati Adriano e Gianni, i nipoti, amici e parenti tutti.

I funerali hanno avuto luogo mercoledì 10 giugno alle 15.30 nella chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina con successiva cremazione e le ceneri riposano al cimitero di Novara.

Novara, 3 giugno 2020

Impresa funebre ITOF

E' mancata all'affetto dei suoi cari

#### VIRGINIA ENRICHETTA MARTELENGO ved. BRUNELLI di anni 93

Ne danno il triste annuncio la figlia Giuliana, il genero Nicola, gli adorati nipoti Marco, Elena con Marco e i parenti tutti.

IL PRESIDENTE

**FONDAZINE** 

COMUNITÀ

Novarese,

**C**ESARE

PONTI

**DELLA** 

DEL

Le esequie hanno avuto luogo martedì 9 giugno alle 9 presso la chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia al Villaggio Dalmazia.

Novara, 4 giugno 2020

Impresa funebre ITOF

E' mancata all'affetto dei suoi cari

#### GIOVANNA MANZI ved. ZANOLA di anni 78

Ne danno il triste annuncio i figli Enrico con Orietta, Rosella e Alberto, la nipote Stefania, la sorella Simonetta con Marino, e Marinella, i consuoceri Angelo e Anacleta, la cognata Maria e famiglia, parenti ed amici tutti.

I funerali con la recita del S. Rosario avranno luogo al cimitero di Tornaco venerdì 12 giugno alle 15. La cara salma sarà tumualta al cimitero di Tornaco.

Si prega ai presenti di attenersi alle indicazioni del governo per le misure di contenimento del contagio.

Novara, 10 giugno 2020

Impresa funebre ITOF

E' mancato all'affetto dei suoi cari

#### ERNESTO GROTTO di anni 85

Ne danno il triste annuncio

la moglie Maria, la figlia Gabriella, la nipote Elisa e quanti gli sono stati vicino.

Un ringraziamento particolare al dottor Giuseppe Mella per le cure prestate.

I funerali si sono svolti giovedì 11 giugno alle 10 nella chiesa parrocchiale Sant'Andrea Apostolo di Pernate con successiva tumulazione al cimitero di Novara.

Pernate, 9 giugno 2020

Impresa funebre ITOF

E' mancata all'affetto dei suoi cari



#### ADELE CHIARION ved. COMOLI di anni 92

Ne danno il triste annuncio i figli Anita con Piero e Claudio con Daniela, i nipoti, i pronipoti, i parenti tutti.

I funerali si sono svolti giovedì 11 giugno alle 15.30 nella chiesa parrocchiale di Veveri con successiva tumulazione al cimitero di Novara.

Novara, 9 giugno 2020

Impresa funebre ITOF

# Pharma Novara spa (Villaggio Dalmazia). ITCLE IMPRES TUNEBRE di Brandino, Celiento, Galli, Miglio-Prelli, Sacco Giovanni Via Perrone, 5/A - 28100 Novara Tel. 0321 620141 SERVIZIO CONTINUATO Cremazioni, finanziamenti, pratiche pensionistiche

Venerdì 12: Fedele (c.so XXIII Marzo); sabato 13: Nigri (c.so

Risorgimento 35); domenica 14: Vescovile (p.zza Batti-

sti 5); lunedì 15: Viale Giulio Cesare (v.le G. Cesare 201);

martedì 16: San Rocco (l.go Cantore 5); mercoledì 17:

Farmacia Novara (via Fara 43); giovedì 18: Elisir (via Ver-

**APERTA TUTTI I GIORNI 24 ore su 24** 

## BASSA NOVARESE

#### **DOPO L'EMERGENZA**

Borgolavezzaro Vespolate e Tornaco riapre l'ecosportello

Nel rispetto dei protocolli di sicurezza anticontagio, riprendono gli ecosportelli del Consorzio rifiuti del Basso Novarese nei Comuni di Borgolavezzaro, Tornaco e Vespolate per la distribuzione delle dotazioni per la "raccolta puntuale", attiva nei tre comuni. I residenti possono usu-

fruire di qualsiasi Ecosportello nelle sedi solite e nelle date e negli orari programmati che sono dalle ore 16,30 alle ore 18,00 dei martedì 23 giugno a Vespolate, 7 luglio a Tornaco, 21 luglio a Borgolavezzaro, 4 agosto a Vespolate, 1 settembre a Tornaco, 15 settembre a Borgolavezzaro, 29 settembre a Vespolate, 13 ottobre a Tornaco, 27 ottobre a Borgolavezzaro, 10 novembre a Vespolate, 24 novembre a Tornaco, 1 dicembre a Borgolavezzaro, 22 dicembre a Vespolate.



#### A BORGOLAVEZZARO VARIE ATTIVITÀ IN FORSE

### Sportiva preoccupata per le ricadute del Virus

a Polisportiva di Borgolavezzaro è preoccupata per gli sviluppi che le restrizioni sul Coronavirus potrebbe avere sulla sua attività. È questo quel che è emerso durante l'assemblea generale del sodalizio che ha radunato, nelrispetto delle regole sul distanziaento sociale sfruttando anche le connessioni in videoconferenza, ha radunato venti soci. È stato Andrea Magni, un gradito ritorno nei quadri dirigenziali come direttore sportivo, a sollevare le complesse problematiche gestionali legate al Covid che si ripercuoteranno sia per la prima squadra che per le formazioni giovanili.

«Siamo in attesa delle linee guida anticovid che dovranno essere emanate dalla FIGC e dalla Lega Nazionale Dilettanti – ha detto il presidente Giuseppe Bechis – affinché in autunno si possano riprendere i campionati in condizioni di sicurezza».

Sul tappeto anche la situazione economico-finanziaria, l'emergenza sanitaria che ha procurato un danno sensibile alle casse, «non abbiamo potuto organizzare i tornei giovanili in primavera - ha detto Bechis - ed il consueto contributo del Gruppo Giovani non si concretizzerà in quanto le normative anticovid non permettono la realizzazione di sagre o feste, confidiamo

nel bando di aiuto regionale alle società sportive considerando che la Sportiva fra calciatori e dirigenti annovera oltre centosessanta tesserati». Il Coronavirus potrebbe mettere anche in discussione gli eventi del centenario del sodalizio che prevedono una amichevole di lusso, sabato 12 ottobre, fra i piccoli calciatori borghigiani e quelli della Juventus Torino. Intanto comunque la Sportiva lavora per il futuro e grazie anche all'amministrazione comunale è stato rifatto l'impianto elettrico con la sostituzione dei pali d'illuminazione. «L'amministrazione - ha spiegato Bechis - ci ci offre un sostegno morale

ed economico. Ci viene riconosciuto che siamo un centro d'aggregazione e di formazione sportiva soprattutto per i più giovani, come dimostra anche il

faro che tra i ragazzi e i più piccoli copriamo tutti i campionati organizzati dalla FIGC». A sostegno di

questa azione c'è anche il paese: il Gruppo Giovani ogni anno eroga una parte del ricavato delle proprie feste alla Sporti-

La parte più burocratica dell'evento ha condotto alla ricon-

ferma all'unanimità de presidenttttttdente uscente Giuseppe Bechis e dei vice Giorgio Santin e Riccardo Rossi così come tutti i consiglieri.

«Invitiamo forze nuove ad entrare nel nostro gruppo sia come consigliere che come semplice dirigente – ha voluto però dire Bechis – è necessario un naturale ricambio generazionale soprattutto in chiave futura della Sportiva, che ricordiamolo, è l'unica società calcistica rimasta nella Bassa Novarese». Approvato anche il bilancio della società e il resoconto delle attività svolte nel corso dell'anno.

Gm.B.

### TORNACO

### Una nuova facciata per il palazzo comunale



erminato l'intervento di riqualificazione del palazzo Municipale di Tornaco.

«I lavori erano iniziati a febbraio – spiega il sindaco, Giovanni Caldarelli - con la parte dei serramenti e, dopo il periodo di fermata obbligatoria per l'emergenza sanitaria, sono ripresi dando corso alla sanificazione dei muri. Sono poi state sistemate e in parte sostituite le grondaie e messi i nuovi pluviali. Anche il colore esterno è stato vincolato alla gamma di colori disponibili per il prodotto scelto a garanzia di durata. L'impegno la spesa è stato di circa 11 mila euro per i serramenti, finanziati con l'efficentamento energetico - puntualizza Caldarelli - e di 17 mila euro, finanziati con i fondi comunali».

«Il progetto – ha detto il vice sindaco Andrea Bisagni - è stato curato dall'architetto Valeria Gatti, responsabile del servizio lavori pubblici. Sul palazzo campeggia lo stemma comunale riprodotto con un mosaico a piastrelle».

Nicoletta Bazzani

### LUTTO PER NATALE PADOAN

### Il Coronavirus ha strappato il sacrestano di Borgolavezzaro

In discussione anche

gli eventi celebrativi

del centenario del

sodalizio sportivo

utta la comunità borgolavezzarese si è stretta nel pomeriggio di sabato scorso 6 giugno intorno a Monica, Daniele ed Elena ed a Sara, Ambra e Leonardo rispettivamente figli e nipoti di Natale Padoan, deceduto all'età di 65 anni.

Natale era il maggiore di cinque fratelli, Renato, sindaco di Borgolavezzaro, Daniela, Silvano e Simonetta, dopo aver lavorato come carrozziere e presso un'azienda locale era in pensione. La concelebrazione funebre officiata nella cappella all'aperto del camposanto è stata presieduta dal prevosto don Regalli e concelebrata dal borghigiano don Enrico Manzini e da padre Sergio Grazioli, cognato del defunto, religioso della Sacra Famiglia e dirigente scolastico ad Orzinuovi nel bresciano.

Il servizio d'ordine per il rispetto del distanziamento sociale è



stato curato dal locale gruppo della protezione civile con il coordinatore Andrea Ippolito. A dargli l'estremo saluto i confratelli del SS. Sacramento e di S. Rocco con il priore Antonio Mortarino, numerosi collaboratori parrocchiali e in rappresentanza delle rispettive amministrazioni comunali il sindaco di Tornaco Giovanni Caldarelli ed il vice di Vespolate Maria Rosa Biscaldi.

«Dopo la morte di Felicina a soli 55 anni a cui era legatissimo – ha sottolineato don Regalli - si è fortemente impegnato in parrocchia ed all'oratorio con una disponibilità esemplare, dando una testimonianza di fede semplice che però ha lasciato un segno in tutti i collaboratori parrocchiali, era entrato nella Confraternita e da febbraio svolgeva le funzioni di sacrestano, un uomo buono legato alla famiglia che voleva rendersi utile alla

sua comunità ».

Da circa tre mesi Natale lottava contro il Coronavirus e dopo due mesi di ricovero al 'Maggiore' di Novara, i sanitari avevano deciso di trasferirlo in un reparto covid subintensivo al S. Andrea di Vercelli dove purtroppo è spirato.

Natale è stato quindi sepolto nel cimitero borghigiano accanto all'amata Felicina.

Gm.B.

# CAMERI

### **PARROCCHIA**

### Preghiera, formazione e catechesi: la comunità si incontra online

A giugno continua la vicinanza della parrocchia alla comunità attraverso i nuovi media, soprattutto per le persone che ancora preferiscono evitare di uscire di casa e per mandare a tante persone qualche messaggio utile allo spirito. Ogni lunedì alle 20.30 continua la **preghiera del Santo Rosario** dall'oratorio maschile (canale Youtube, pagina Fa-

cebook oratorio).
Ogni mercoledì alle 20.30 (canale Youtube, pagina Facebook oratorio) **pensieri intorno all'eucarestia**: nel mese del Corpus Domini riprendiamo tra le mani lo scritto del card. Corti "Eucarestia e Carità". Sarà possibile, a fine puntata, mandare domande, osservazio-

ni e testimonianze che potranno arric-

chire il resto del percorso.

Per i giovani delle superiori e universitari tutti i giovedì alle 21 vi è una proposta di musica e preghiera intorno al Vangelo della settimana. Il link per partecipare viene inoltrato attraverso i gruppi whatsapp o su richiesta.

Settimanalmente viene proposto un contributo multimediale indirizzato ai catechisti, sempre attraverso i canali social dell'oratorio, in vista della ripresa di settembre. Per tutte le novità bisogna seguire i social dell'oratorio (Facebook, Youtube e Instagram).

don Fabrizio

#### **PALAZZETTO**

### Primi allenamenti allo Sport Cube ma resta il problema dei rimborsi

a piscina e la zona fitness sono completamente chiuse, per la palestra c'è stato il grande impegno per renderla quanto più fruibile possibile già a partire da questa settimana. Tuttavia, a scanso di equivoci, gli impianti dello Sport Cube sono praticamente fermi e solo un paio di attività (arti marziali e ginnastica) hanno deciso di riprendere gli allenamenti per gradi e con le dovute precauzioni. Questo perché dall'1 luglio alla società Energie (che gestisce l'impianto dal 2009 e che, si vocifera, dovrebbe trasferirsi nella vicina Galliate) subentrerà la Sport Management che, a suo tempo, s'era aggiudicata il bando di assegnazione. Ma sulla riapertura dell'intero plesso non c'è alcuna conferma, anzi. «E' invece piuttosto verosimile - conferma l'assessore Si-





L'ASSESSORE SIMONE GAMBARO E LO SPORT CUBE

mone Gambaro – che una ripartenza collettiva possa avvenire dall'1 settembre. Al mo-

mento è giusto procedere con le dovute cautele dando spazio ad attività collaterali. Con il nuovo gestore abbiamo

rapporti frequenti e intensi anche perché il Covid 19 ha imposto nuove normative che meritano approfonditi chiarimenti». E per quanto riguarda i rimborsi per i mesi non utilizzati. «In questo caso – conclude Gambaro – il Comune è solo spettatore di un contratto privato. E' chiaro l'auspicio, da parte nostra, che ogni iscritto 'pre Covid' venga adeguatamente rimborsato».

Flavio Bosetti

### Il "Centro Ginnastica Moderna" riprende gli allenamenti

«La ripresa degli allenamenti? Ricominceremo lunedì prossimo». Il Centro Ginnastica Moderna si sta preparando a rientrare in palestra dopo una lunghissima sosta forzata con l'attività proseguita tra le mura domestiche.

«Avremmo già potuto iniziare questa settimana – continua Alessia Desogus, direttore tecnico della società - ma abbiamo saputo solo all'ultimo della possibilità del rientro. Ci siamo dati sette giorni in più per farlo con tutte le si-

curezze che il periodo impone»

C'è stato molto da fare? «Direi proprio di sì, anche in termini economici. Si riparte con tantissime attenzioni in più. All'ingresso la prova della temperatura, poi tutte le regole a partire dall'accesso uno alla volta negli spogliatoi fino all'igienizzazione di ogni attrezzo». Come e in quanti vi ritroverete lunedì?

«Con tanta voglia di ricominciare, davvero non se ne poteva più. Si parte, come deciso dalla Federazione, con una cinquantina di atlete Silver. Per le altre giovani dei corsi base l'attesa è purtroppo destinata a durare ancora un

Fla.Bo.

### **FESTA DELLA REPUBBLICA**

Nessuna conferma

sulla data

di riapertura

### Borse di studio: premiati 14 studenti

### La costituzione è stata consegnata a casa ai 110 neodiciottenni



per la scuola secondaria di

primo grado (borsa di studio

di 200 euro): Manuele Stu-

fano, Marta Pizzetta, Luca

Fonio, Dario Fonio, Giulia

conclusione della festa della Repubblica l'amministrazione co-



Mattio;

Per la scuola secondaria di secondo grado (400 euro): Silvia Ragni, Sara Zoppellaro, Eden Mazzoni;

studenti con laurea triennale (600 euro): Tommaso Ruspa, Alessia Fasanello, Sofia Peruzzo; studenti con laurea magistrale (700 euro): Marco Mondadori, Sara Sansone, Alessandro Tarullo.

Al compiacimento espresso ai premiati dal sindaco al termine dell'incontro si aggiungono i complimenti della redazione camerese del settimanale diocesano.

Festa della Repubblica

La festa della Repubblica, celebrata per la 74<sup>a</sup> volta il 2 giugno in tono minore per la mancanza del pubblico a causa delle normative in vigore, ha rispettato il programma tradizionale.

Alle 9 in chiesa parrocchiale



I PREMIATI
DELLE SCUOLE
MEDIE
E LE
CELEBRAZIONI
CIVILI
E RELIGIOSE

l'arciprete don Massimo ha presieduto la Messa commemorativa davanti a un discreto numero di persone con il sindaco, molti consiglieri comunali, i comandanti dei Carabinieri e della Polizia locale. Era presente pure una rappresentanza degli alunni della scuola media Tadini con il labaro dell'istituto.

Al termine della Messa le autorità si sono recate al monumento ai Caduti di piazza Dante, dove il sindaco ha proposto brevi riflessioni sul significato della cerimonia e sui valori della Costituzione.

Quest'anno la consegna del testo della Costituzione ai 110 neodiciottenni di Cameri è avvenuta a domicilio grazie ai volontari del Comune.



#### **PARROCCHIA**

### Corpus Domini: niente processione ma Messe e benedizione del paese

A causa del divieto di assembramento, in occasione della solennità del Corpus Domini, domenica 14 giugno, non sarà effettuata la tradizionale processione per le vie del paese

Verranno celebrate le Messa ai soliti orari, con particolare risalto della celebrazione eucaristica delle 10.30.

benedizione.

Al termine della stessa sul sacrato della chiesa il parroco impartirà all'assemblea e all'intero paese la benedizione eucaristica. Nel pomeriggio dalle 15.30 alle 16.30 si svolgerà l'adorazione eucaristica con la recita del vespro e

### **ROMENTINO**

### Incontri a distanza per aiutare a superare handicap e barriere

titolo del progetto promosso dal Consorzio Intercomunale dei Servizi Socioassistenziali Cisa Ovest Ticino in collaborazione con Sti-

lema/Unoteatro. Progetto rivolto Un'iniziativa che punta a ricoa 40 persone struire, ai tempi diversamente abili della pandemia, uno spazio di ree alle loro famiglie lazione, seppur virtuale, in cui

proseguire a raccontarsi e a condividere il piacere di stare insieme. Così, dopo un ampio e costante confronto tra Marco Bricco, Grazia Fallarini, gli educatori e le educatrici del Centri Sth (Servizio Territoriale Handicap) di Galliate, Trecate e Recetto, sono partiti gli incontri a distanza con le persone con disabilità e le loro famiglie e si stan-

ltre la finestra" è il no distribuendo gratuitamente i tablet a chi non ha la connessione, per continuare a incontrare tutti e per fare in modo che si incontrino tra loro. Uno spazio di relazione che si ricostruirà

> «con le opportunità di interazione che ci vengono fornite dalle tecnologie - spiegano i promotori dell'iniziativa - Le attività che

saranno condotte saranno soprattutto quelle che riguardano la narrazione del proprio spaziocasa e delle proprie passioni, dal teatro alla musica, sino ai tour virtuali per scoprire le culture del mondo e la natura, sempre giocando e facendo festa tutti insieme». "Oltre la finestra" è rivolto a quaranta disabili e alle loro famiglie e vede il coinvolgi-



mento di otto educatori dei Centri Sth di Galliate, Trecate e Recetto, di Fallarini del Cisa Ovest Ticino, pedagogista e ideatrice e responsabile del progetto e di Bricco, di Stilema/Unoteatro, ideatore e responsabile della direzione artistica.

Prima di partire con il progetto, che ora prosegue spedito e a pieno ritmo, tra marzo e maggio si

è messa in atto una sperimentazione dell'intera iniziativa. Il percorso vuole rispondere ai bisogni emersi in questo periodo, necessità che si evidenziano in particolare per i ragazzi disabili. I prossimi mesi, soprattutto quelli estivi, «sollevano grosse problematiche legate alla dimensione della relazione, allo stravolgimento dei tempi di vita e delle loro routine». Per questo nasce "Oltre la finestra", un progetto che va considerato "di emergenza" e che in una prima fase sarà rivolto specificamente alle persone con disabilità e alle loro famiglie. Obiettivo, tutelare, mantenere e ricostruire il tessuto relazionale del disabile. Il tutto, concludono gli organizzatori, «puntando sulla valorizzazione delle sue capacità e dei suoi interessi».

Mo.C.

**PARROCCHIA** 

Il cammino della comunità e le celebrazioni in tempo di coronavirus

Un accenno alla normalità anche per quanto riguarda la ripresa delle funzioni in Parrocchia.

La chiesa è stata attrezzata con distributori di gel sanificante, indicazioni dei posti occupabili, servizio di accoglienza dei fedeli.

All'ingresso della chiesa un tabellone riporta le principali informazioni per la sanificazione, il dovuto distanziamento, le modalità di comportamento per l'entrata, l'uscita e la Comunione, comunque sempre ricordati anche dal celebrante. Il parroco don Luigi ha incaricato alcuni parrocchiani che hanno dato la propria disponibilità a svolgere un servizio di accoglienza e per fornire assistenza, spiegando le modalità di spostamento in entrata ed uscita, vigilare sul rispetto delle regole.

Come in tutte le nuove proposte, anche se in questo caso forzate per vie delle regole imposte dalla pandemia, adattarsi non è facile; ma gradatamente anche la comunità sta pazientemente adeguandosi. Si tratta di sacrifici che val la pena di affrontare per tornare a celebrare la Messa con la comunità.

Per coloro che ancora non se la sentono di uscire da casa resta comunque valida l'alternativa di seguire le celebrazioni tramite i mezzi informatici. Per gli anziani che ricevevano la Comunione a casa si sta valutando la possibilità di riprendere, ma solo su espressa richiesta degli interessati e dei familiari.

### **ECONOMIA**

### La ripresa di commercio e imprese

### Possibili nuovi spazi per il mercato per richiamare ambulanti e clienti

a bella stagione ormai arrivata ha dato una sferzata di ottimismo e di fiducia alla ripartenza e alla ri-

Dal 23 maggio hanno riaperto parecchie delle attività commerciali: bar e pizzerie. I parrucchieri avevano già approfittato della data riveduta del 18

Il mercato aveva potuto muovere i primi passi già da giovedì 14 maggio con i soli banchi dell'alimentare e, dal 21, anche gli altri esercenti si sono potuti posi-

La piazza Bonomi, ovvero l'area del mercato, è stata attrezzata con ingresso ed uscita separati, monitoraggio della temperatura a ciascun avventore, a cura dei



volontari della Cri ed accesso contingentato.

I banchi sono stati opportunamente distanziati tra loro in osservanza alle disposizioni di legge, novità che comunque è stata accolta bene anche dagli stessi esercenti.

I CONTROLLI ALL'INGRESSO **DEL MERCATO** 

«Nessuno verrà penalizzato dal distanziamento - ha spiegato il vice sindaco Carlo Gambaro tutti i banchi avranno il loro spazio e, se necessario, si pensa di considerare anche il posizionamento di altri nuovi banchi su via Conti Caccia per recuperare un mercato più attrattivo e di maggiore spessore qualitativo invogliando gli ambulanti che si erano spostati fuori paese a tornare». Le circa 95 piccole imprese in Romentino hanno ripreso la produzione. Alcune di esse, per la tipologia della prestazione, non hanno fermato completamente la produzione neppure durante il lockdown; ma ora lo sblocco ha permesso a tutte di ri-

L'amministrazione comunale ha

aperte tutte le attività in loco, sicuramente ha creato parecchi disagi economici. Alcune misure a sostegno sono già state messe in atto: per i ristoratori oltre alla sospensione della tassa del plateatico viene acconsentito di espandersi in esterno sul suolo pubblico. Si stima un aiuto economico previsto tra i 1300 e i 2500 euro (non è stato specificato però l'arco temporale), da erogare agli esercenti. I proventi deriveranno dallo Sta-

raccolto le richieste di aiuto di

commercianti ed esercenti, lo

stop forzato o comunque la ri-

duzione drastica dell'attività,

anche se ha permesso di tenere

to e dalla Regione e per quanto possibile da integrare con quelli comunali, entro i limiti suddetti.



### **CERANO**

### IN BREVE

### **PARROCCHIA**

### Una Messa per ricordare i 33 morti del tempo dell'epidemia

Sabato 6 giugno, in una partecipata messa vespertina in chiesa parrocchiale, sono state ricordate le 33 persone ceranesi defunte (solo 9 per coronavirus) dal 7 marzo al 17 maggio, accompagnate dignitosamente per l'ultimo saluto, senza tuttavia la presenza della comunità e la celebrazione dell'eucarestia. In questa sentita celebrazione, la comunità intera si é stretta accanto alle famiglie che hanno vissuto un distanziamento drammatico e triste dalle persone care, ammalate e poi morte nel periodo dell'epidemia.

### **SOLIDARIETA**

### Polizia Locale a favore della Protezione Civile nazionale

Anche la Polizia Locale di Cerano ha aderito all'iniziativa "L'Italia resiste al virus" a favore della Protezione Civile nazionale, promosso dalla Polizia Locale di Genova, che ha raccolto da più parti ben 48.480 euro.

«Il patch, o stemma, ideato dagli agenti del capoluogo ligure ed acquistato da colleghi di tutta Italia – fa sapere Alessandro Albanese assessore referente - aveva lo scopo di raccogliere fondi per l'approvvigionamento di materiale necessario ad affrontare l'emergenza CO-VID-19. Come amministrazione, siamo orgogliosi per questo gesto di solidarietà da parte dei componenti del nostro Comando che hanno così contribuito al raggiungimento della cifra donata alla Protezione Civile».



### **CANTONE CASTELLO**

### La festa "del Beatino" vissuta in modo insolito

La festa annuale del Cantone Castello detta "del Beatino" in onore del suo patrono, il beato Pacifico, è stata vissuta in modo insolito. Venerdì 5 giugno, giorno della morte del santo frate, prima della messa serale, il parroco ha benedetto il rione davanti al dipinto e alla pompa del Beato alla presenza degli amministratori e di molti volontari. Domenica 7 giugno alla Messa delle 10.30 è stato ricordato il Cantone, mentre sui social veniva trasmesso un video per ripercorrere le feste degli anni passati.

L.U.

#### **MUNICIPIO**

### Si organizza un centro estivo per i bambini da 3 a 11 anni

arà un'estate particolare per i bambini e le famiglie, segnata dai vincoli della fase 2 dell'emergenza epidemica. Ciò nonostante, il Comune di Cerano vuole rispondere alle esigenze di chi, lavorando, non sa dove lasciare i propri figli. «Anche quest'anno spiega l'assessore Monica Aina - riteniamo necessario organizzare un servizio in grado di accogliere in un contesto ludicodidattico i bambini mentre i genitori saranno al lavoro. Per crearlo al meglio, rispettando le esigenze di bambini e genitori nonchè le direttive del Governo e Regione Piemonte, abbiamo invitato i genitori di bambini fre-



quentanti le scuole nel Comune di Cerano, a compilare entro l'8 giugno 2020 un modulo per raccogliere informazioni dagli interessati. Il servizio si rivolge ai bambini d'età compresa tra i 3 e gli 11 anni e potrebbe duraUN MOMENTO
DEL CENTRO
ESTIVO
DELLO
SCORSO
ANNO

re 3/4 settimane nel mese di luglio dalle ore 8,30 alle 16,30». Una trentina sono stati i moduli pervenuti in Comune, sui quali basare la pianificazione del Centro Estivo che si svolgerà presumibilmente presso la scuola dell'infanzia in via Bellotti. «A giorni – fa sapere l'assessore – ci troveremo con i responsabili della sicurezza per valutare ogni dettaglio, cui seguirà una riunione con le famiglie per illustrare il progetto educativo e i costi».

Per quanto riguarda, invece, la sospensione delle tradizionali attività educative organizzate dalla parrocchia, il parroco don Egidio Borella commenta: «La scelta, concordata tra tutte le parrocchie del vicariato Ovest Ticino per rispettare i protocolli di sicurezza attuali, di non programmare il Grest e i Campiscuola è stata valutata con rammarico dal Consiglio dell'Oratorio, ma subito si è pensato di cogliere l'occasione per un momento di "sosta costruttiva" con l'intento di rilanciare un progetto rinnovato di proposta oratoriana e giovanile l'anno prossimo e, intanto, sistemare e rendere funzionali a ciò i tre ambienti preposti a questo, ovvero l'Oratorio S. Giuseppe, Casa Mariù e il Centro Giovanile».

L.U.

### PARROCCHIA

### Il grazie al Beato Pacifico per la protezione in pandemia





a settimana dal 30 maggio al 7 giugno è stata uno "spartiacque" per la vita della comunità parrocchiale di Cerano e, forse, anche per il paese intero che trova nella parrocchia un punto di riferimento per la vita di tutti.

rimento per la vita di tutti. Gli elementi portanti sono stati la veglia e la celebrazione della Festa di Pentecoste, il ricordo della morte del Beato il 5 giugno e la Messa del 6 giugno in suffragio dei morti in tempo di epidemia. In particolare, nella serata del 5 giugno, giorno dedicato al ricordo della morte del beato Pacifico, si è svolta una celebrazione eucaristica alla quale era presente l'amministrazione comunale per elevare un ringraziamento a Dio e al Beato per la protezione garantita nel tempo dell'epidemia. Come gesto significativo, il sindaco Andrea Volpi ha donato al parroco don Egidio Borella una targa ricordo con inciso un passo, evocante la continua protezio-

ne del Beato sulla comunità, tratto dalla Novena del 1911. Durante l'incontro il parroco ha formulato l'invito «ad impegnare i prossimi 4 anni (nel 2024 ricorreranno i 600 anni della nascita del beato Pacifico) per dare nuovo slancio alla memoria storica della fede del paese e per pensare a un progetto di comunità parrocchiale creativa e generativa che potrebbe sostenere il paese intero in una rinascita comunitaria».

### PARROCCHIA

### Volontari sistemano l'ex oratorio San Giuseppe



a un paio di settimane sono al lavoro alcuni volontari per sistemare l'ex oratorio San Giuseppe in via Besozzi. Tra essi il parroco don Egidio che spiega: «L'obiettivo è quello di recuperare la funzionalità dell'ambiente e metterlo a servizio del cammino dei bambini delle elementari e degli anziani». Operativamente sono state ricavate alcune aule e la cappella a piano terra; sistemati la zona Caritas, il salone per feste e centro anziani, il magazzino Oftal; risanati i muri e ridipinte le imposte. Infine si dipingerà l'esterno e si sistemerà il cortile.

venerdì 12 giugno 2020 23



#### **LETTURA**

### Riaperta su appuntamento la Biblioteca comunale

Seguendo tempi e modalità diversi rispetto a quelli pre-Covid, la Biblioteca di Galliate ha riaperto i battenti per il prestito interno dei libri già da un paio di settimane.

La riconsegna dei libri, ad oggi, funzionerà solamente attraverso un appuntamento telefonico. Per il ritiro dei libri prenotati opportunamente

sigillati, all'ingresso del giardino della Biblioteca è stato predisposto un punto di accoglienza istituito dai volontari Avis. Nella giornata di sabato 6 giugno la volontaria Antonella Cattaneo è stata raggiunta da Ironman, uno dei Supereroi della distribuzione delle mascherine ai bambini di Galliate.

### **GALLIATE**

### **IN BREVE**

### FORMAZIONE NPL Nuovi giochi per bambini

Giovedì prossimo 18 giugno, alle 15, si terrà l'incontro, organizzato dalla Formazione NpL su piattaforma Google Meet con Antonio di Pietro, sul tema A (ri)partire da un gioco.

Per l'iscrizione, destinata ad un numero ristretto di persone, sarà necessario contattare la biblioteca per ricevere le credenziali per accedere alla piattaforma: nplovest.ticino@gmail.com (indicare nella mail nome, cognome, mail valida e attiva).

L'incontro si baserà sulle "novità" di condivisione sociale tra i bambini introdotte all'epoca del Coronavirus.

### Assemblea soci Verde Azzurra

Il presidente della Società Cooperativa Verde Azzurra "Remo Rabellotti" ha indetto per martedì 23 giugno 2020 l'Assemblea dei Soci, alle 7 in prima convocazione ed eventualmente lo stesso giorno alle 21, in seconda convocazione.

L'Assemblea si terrà presso la Sede Sociale di Viale Beato Quagliotti 68 a Galliate con all'ordine del giorno:

Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019.

### LA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE

# Previste aree di stoccaggio e di movimento merci

l Consiglio comunale nella prima seduta pubblica durante l'emergenza COVID 19 tenutasi in castello nella sera di giovedì 4 giugno scorso ha approvato in via definitiva la variante parziale n. 2/2019 al Piano Regolatore Generale.

Relatore sull'argomento è stato l'Assessore Corrado Frugeri, che sui social ha commentato: "Completato con successo il percorso di revisione parziale dello strumento urbanistico. Prioritariamente l'Amministrazione ha voluto creare le condizioni per rendere l'attuale PRGC più consono alle odierne esigenze imprenditoriali nel settore della movimentazione merci, della logistica integrata e della supply chain. Ma non ci si ferma e si riparte subito verso l'obiettivo più sfidante: la variante GENERALE del piano". Tre sono le aree interessate per la logistica. La prima è l'area APT.1-Ambiti per funzioni produttive e terziarie di via Ticino nord; la seconda è quella a sud dell'autostrada presso l'ex casello occupata dai magazzini in disuso di NovaCoop; la terza, contrassegnata API.2 "Ambito Polifunzionale Integrato", è l'area immediatamente atti-



L'AREA

A SUD

**INTERESSATA** 

AUTOSTRADA

anni fa destinata ad industria chimica mai realizzata salvo la costruzione di cisterne per stoccaggio liquidi poi demolite e bonificate.

In tutte e tre le aree sono già in atto proposte per nuovi insediamenti di attività per stoccaggio e movimentazione merci; per la prima e la terza sono altresì consentite costruzioni per un'altezza fino ad un massimo da 9 a 14 mt, con possibilità di elevarle fino a 18 mt per una porzione del comparto limitata al 50% della superficie coperta per motivate necessità connesse alla movimentazione delle merci.

in disuso di NovaCoop; la terza, contrassegnata API.2 "Ambito Polifunzionale Integrato", è l'area immediatamente attigua ai magazzini ex Novacoop,

per servizi pubblici (verde attrezzato, viabilità e parcheggi), che scendono dal 45 al 35%, e quelle private che salgono dal 52 al 62%. Sono ammesse costruzioni fino a 2 piani per un'altezza massima di 7,50 mt e di 3 piani per un'altezza massima di 10,50 mt. nel limite del 35% dell'area di nuovo impianto, mantenendo una distanza non inferiore a 50 metri dal perimetro dell'esedra del Varallino.

La variante al PRGC approvata il 4 giugno è servita anche a correggere alcuni errori contenuti nel documento urbanistico in vigore dal 2014, ad accogliere alcune richieste avanzate da privati e a puntualizzare la destinazione o i vincoli artistico culturali di altre e la perimetrazione urbana.

Tra le novità vi è anche la destinazione dell'area già di proprietà comunale in stato di abbandono di circa 9.500 mq. a sud dell'autostrada situata in via delle Mondine (per i galliatesi di una certa età ex vasche decantazione liquami della fognatura di via Monte Nero) ad attività sportive con possibilità di realizzare una "pista per motocross" non per usi agonistici ma esclusivamente amatoriali.

### SCUOLA

Borse di studio per studenti universitari

Anche quest'anno la Parrocchia di Galliate ha istituito sette borse di studio da mille euro cadauna a favore di studenti universitari residenti in Galliate. Tre sono intitolate a Don Giuseppe Manfredda e ai suoi genitori Filippo e Antonietta Giuliani Manfredda, due sono intestate a Pietro Rossetti e Claudina Pogliotti, una è intestata all'avvocato Carla Barozza e una è intestata a Elena Vanoni. Le tre borse di studio Manfredda verranno assegnate a studenti meritevoli, anche sotto l'aspetto della serietà e della buona volontà, tenute presenti le condizioni economiche delle singole famiglie. La borsa di studio intestata all'avvocato Barozza è riservata prioritariamente a studenti in giurisprudenza. Le domande in carta semplice dovranno essere corredate da un certificato rilasciato dall'Università (Statino) con gli esami sostenuti e il piano di studi generale e da uno stato di famiglia con documentazione della situazione economica del nucleo familiare (copia modello Unico o 730). Per permettere agli studenti di dare gli esami in questo tempo di pandemia le domande dovranno pervenire in busta chiusa in archivio parrocchiale entro il 31 agosto 2020.

### FESTA DELLA SCUOLA SU YOU TUBE

### Un successo il palcoscenico virtuale

nche quest'anno, seppure con modalità diverse e virtuali, la Festa della Scuola, organizzata dall'Associazione dei Genitori delle Scuole di Galliate, è terminata. E' stato un anno completamente stravolto dal Covid 19 e uno dei settori che ha pagato il più alto prezzo è stato sicuramente quello scolastico: "La scarsa considerazione per l'ambiente scolastico, per l'educazione, per la vita dei nostri figli, sono stati il coltello nella piaga" commentano dall'Associazione. "Quello che si è cercato di fare, noi volonta-

ri dell'associazione, è stato di essere prossimi alle famiglie trasmettendo emozioni e sentimenti che nascono sui banchi di scuola, nei cortili, nel rapporto, a volte speciale, tra docente e alunno. A tutte le età. E poi l'amicizia tra i bambini, la loro creatività, la voglia forte di evadere da questa soffocante situazione e rifugiarsi sulle ali della fantasia. Abbiamo voluto offrire un palcoscenico virtuale a maestre, professori, educatrici: l'opportunità per non essere solo figura 'scolastica', ma protagonista educante a 360 gradi, vicina al proprio

alunno, capace di trasmettere sentimenti genuini e profonda empatia". Da questo presupposto sono nati i vari video trasmessi sul canale You Tube, creato appositamente per la Festa della Scuola, dove per qualche settimana sono stati trasmessi i lavori svolti in questi mesi di lockdown proprio dai bambini, supportati da genitori e insegnanti "a distanza". "Grazie - conclude l'associazione - a chi ci è stato vicino e a chi ha devoluto un piccolo contributo per un'associazione che cerca sempre di essere attenta alle esigenze della scuola.

Grazie a tutti gli insegnanti che hanno preso parte volentieri all'iniziativa della fds2020 virtuale e, soprattutto a coloro che sono riusciti a stupirci con contributi video di rara intensità!"

L'arrivederci è al prossimo anno scolastico, quando forse già da settembre "speriamo di riprendere appieno la nostra attività, così come speriamo possano spalancarsi le aule delle nostre scuole. Vi proporremo, cari genitori, di darci una mano, di entrare in Associazione".

# **GALLIATE**

#### **COVID 19**

### I volontari hanno distribuito mascherine per i bambini

L'amministrazione comunale di Galliate si è fatta carico del dono delle mascherine, destinate ai bambini dai 6 ai 10 anni residenti in città, lo scorso sabato 6 giugno. In un'atmosfera gioiosa una banda di Supereroi, tra i più amati dai bambini, ha attraversato il centro cittadino e le vie del comune alla ricerca dei bambini della fascia di

età corrispondente alla primaria, portando nella mattinata e nel pomeriggio un po' di felicità nel tran tran delle case. Molti sono stati i bambini che hanno voluto farsi fotografare con i propri beniamini: Superman, Batman, Iron Man, Capitan America e Spiderman. Il dono, recapitato a domicilio da "postini" del tutto eccezionali, è frutto dell'iniziativa della amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri, i cui volontari hanno contribuito alla consegna delle mascheri-



### **IN BREVE**

Icardi compra casa in via Del Piaggio

Il bomber argentino Mauro Icardi ha comprato casa a Galliate! La notizia è rimbalzata la scorsa settimana da un quotidiano all'altro e ripresa anche sui social. L'ex attaccante dell'Inter e ora del Paris Saint Germain ha acquistato una grande villa con piscina immersa nel verde e con vista sul Parco del Ticino, in via del Piaggio. L'affare l'avrebbe fatto la moglie Wanda Nara probabilmente perché il luogo è abbastanza vicino all'aeroporto della Malpensa, circa 20 minuti, e a Milano, che da Galliate si raggiunge abbastanza velocemente. Icardi farà quindi il pendolare Parigi Galliate via Malpensa e Wanda Nara sarà comoda per i suoi spostamenti lavorativi, mentre i figli si diletteranno in piscina respirando l'aria salubre del parco? Ma... staremo a vedere! Intanto sui social c'è chi si vanta di averlo già visto girare in bicicletta in zona e qualcun altro pronto a offrirgli il caffè.

#### REQUISITI RESTRITTIVI E ALTI COSTI

### Le "Elfe in Gioco" riducono l'attività del "centro estivo"

onostante tutta la buo- Proprio da loro arriva na volontà e la grinta che le contraddistingue e che hanno mostrato in questo difficile periodo, Le ElFe in Gioco, alias Elena e Federica, non ce l'hanno fatto ad organizzare il loro Centro Estivo. Le abbiamo sentite circa un mese fa e sembrava che la situazione, a livello nazionale, si fosse mossa a favore di ludoteche e parchi gioco per organizzare un'estate creata per divertire i piccoli, ma anche per aiutare le famiglie prese dagli impegni di lavoro. Le normative rigide, la mancanza di spazi adeguati e i costi che si sarebbero abbattuti sulle famiglie le hanno costrette a desistere. La loro estate sarà organizzata nella sede della propria ludoteca, in grado di accogliere pochi bambini, con la rinuncia del tempo pieno e l'organizzazione di una serie di attività suddivise tra la mattina e il pomeriggio.

il comunicato, indirizzato a tutte le numerose famiglie che ci avevano sperato fino in fondo, che annuncia

la parola fine sulla possibilità di aprire il centro estivo a Galliate. "Carissimi – esordiscono Elena e Federica rivolgendosi ai genitori - siamo immensamente dispiaciute di comunicarvi che, come per la maggior parte degli organizzatori, anche per noi quest'anno non sarà possibile far partire il centro estivo. Vi assicuriamo che ci siamo impegnate moltissimo per trovare una soluzione e se siamo arrivate a questa decisione significa davvero che non esistono le condizioni necessarie per poter realizzare il servizio".

Numerose sono le motivazioni della fine del sogno di un'estate stata notevolmente elevata, e non ce la sentivamo di gravare sulle famiglie in questo momento già difficile".

Molto ridimensionate le prospettive di accogliere i bambini e i ragazzi quest'estate: "Continueremo in modo diverso a stare vicini ai vostri bambini. Nei prossimi giorni stileremo un programma relativo alle attività proposte per l'estate, dove specificheremo anche gli orari di svolgimento, i costi e le modalità".

Sarà possibile decidere di partecipare alle sole attività mattutine o pomeridiane, oppure scegliere di frequentare sia al mattino che al pomeriggio per uno o più giorni alla settimana. In ogni caso le attività proposte non includeranno il pranzo e i posti saranno molto limitati per garantire tutte le misure di sicurezza previste.

R.C.

### MAGGIORE VISIBILITÀ TURISTICA

### Si chiamerà Galliate - Parco del Ticino la nuova fermata delle Ferrovie Nord

Amministrazione comunale ha chiesto alla Regione Lombardia la modifica della denominazione della fermata di Ferrovie Nord a Ponte Ticino in "Galliate - Parco del Ticino". La relativa deliberazione è stata adottata dalla Giunta lo scorso 28 maggio su proposta dell'Assessore all'Ambiente Corrado Frugeri in accoglimento ad analoga richiesta avanzata dal Coordinamento Salviamo il Ticino - Associazione di Associazioni con sede in Cuggiono. Tale Coordinamento fin dal settembre 2018 aveva inoltrato a Ferrovie Nord S.p.a., all'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, al Parco Lombardo della Valle del Ticino e al Comune di Galliate la richiesta di cambio di denominazione in analogia a quanto già avvenuto sulla linea Saronno - Milano per la stazione di "Garbagnate - Parco delle Groane". La fermata di Ponte Ticino interessa entrambi i parchi e non dimentichiamo che Galliate condivide il Ticino non solo con Turbigo ma anche con Robecchetto e più a sud appunto con Cuggiono, i cui confini per alcuni tratti sono al di qua del fiume stesso sulla sponda che consideriamo piemontese.



Le motivazioni addotte dall'Amministrazione galliatese, competente per territorio e come tale obbligata a dare espressamente un parere favorevole in merito, sono motivate dal fatto che nello scorso anno la Regione Lombardia -

per il tramite della controllata Ferrovie Nord S.p.a. - ha completato i lavori di adeguamento e riqualificazione della fermata di Ponte Ticino.

'normale" per tanti bambini:

"Le linee guida emanate per

l'organizzazione dei centri esti-

vi impongono requisiti molto ri-

strettivi per le aree da utilizzare,

abbiamo quindi preso in consi-

derazione diverse location ma,

purtroppo, per vari motivi, e

viste anche le tempistiche trop-

po lunghe per poter attuare tut-

te le disposizioni richieste, ab-

biamo dovuto prendere questa

difficile decisione. Inoltre, dopo

aver verificato quali fossero i co-

sti necessari per poter attivare il

servizio, ci siamo rese conto che

la quota d'iscrizione che avrem-

mo dovuto chiedere sarebbe

La stessa rappresenta un'importante porta d'ingresso all'area protetta dei due parchi trovandosi a poche centinaia di metri dalla spiaggia e dagli esercizi commerciali in fregio al ponte in ferro sul fiume ed essendo comodamente collegata alla rete sentieristica ciclopedonale sulle due sponde del fiume.

Per quanto riguarda specificatamente la sponda piemontese, la fermata è posta a servizio di diversi bar/ristoranti, di un

campeggio e consente di raggiungere comodamente a piedi e/o in bicicletta varie strutture per l'accoglienza dei turisti e fruitori del Parco del Ti-

Per Galliate la fermata di Ponte Ticino rappresenta inoltre un'importante risorsa per lo sviluppo del turismo sostenibile sul territorio comunale e la nuova denominazione può dare maggiore visibilità turistica e geografica sia al Parco del Ticino che al Comune di Galliate.

Il Coordinamento Salviamo il Ticino nel frattempo ha già anche interpellato in proposito sia l'Ente di Gestione piemontese delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore sia il Parco Lombardo della Valle del Ticino, che si sono entrambi espressi favorevolmente al cambio di denominazione proposto.

### **ORATORIO**

### Catechesi e giochi in diretta You Tube

A distanza di tre settimane dal primo incontro sulla "Speranza", si è tenuto domenica 7 giugno il secondo appuntamento con i bambini della catechesi di ogni ordine di età, insieme alle loro famiglie e ai loro catechisti. Titolo dell'incontro "Giochi con Èfraim?", con avvio del

contatto Zoom alle 15.50 e della diretta You Tube sul canale dell'oratorio alle 16.

Organizzatore, insieme a un gruppo di catechisti, e presentatore è stato don Alessandro Maffioli, coordinatore dell'oratorio Beato Qaugliotti. Ha proposto, innanzitutto, i lavori riguardanti la speranza, realizzati da alcuni bambini e famiglie. Sono passati sul video i messaggi di speranza dei più piccoli, scritti su una foglia verde, segno già essa di speranza o le parole, le poesie, i pensieri che hanno aiutato gli adulti. In seguito, si è dato inizio ai giochi di Èfraim. Diverse le tipologie di intrattenimento proposte su varie piattaforme e applicazioni:

cruciverba, gioco dell'impicca-

to, labirinti, Memory, indovi-

nelli e infine un gioco che presentava l'oratorio e le sue attività. A seguire un kahoot, un questionario a domande su animali, stati e cibi, applicazione molto usata in questi tempi di didattica a distanza. Infine, i giochi si sono chiusi con un puzzle, diversificato a seconda delle età. Il momento forte del pomeriggio è stata la presentazione da parte di don Alessandro Maffioli del Grest virtuale di quest'anno.

A.T.



#### RIFLESSIONE NELLA FESTA DEL CORPUS DOMI

### Dalla Messa all'Eucaristia fonte della vita comunitaria

na delle riforme significative del Concilio Ecumenico Vaticano II è stata quella di stimolare il passaggio dalla "Messa", concepita come obbligo individuale per rispondere a un precetto, alla "Eucaristia" vissuta come celebrazione gioiosa di tutta la comunità per aumentare la fede, crescere nella fratellanza e ravvivare la speranza in Cristo Gesù risorto.

Non sono ancora del tutto decadute le espressioni: il sacerdote dice la Messa, andiamo a sentire la Messa o assistiamo alla celebrazione. L'esperienza vissuta nei due e più mesi del corona virus, che tutt'ora sussiste con il contenimento del contagio, non ci aiuta a superare la mentalità del passato. La celebrazione eucaristica deve diventare un coinvolgimento e non una rappresentazione da ammirare che ci lascia in disparte.

Ricordo una commovente celebrazione nel 1986 a Montevideo con la venuta di Mons. Helder Camara arcivescovo emerito di Recife, Brasile, per

presentare "La sinfonia dei due mondi" da lui scritta. Ci trovavamo a celebrare la Messa e

durante

omelia si sentiva un brusio da parte delle persone. Mons Helder Camara aveva percepito il perché del mormorio. Erano presenti molte famiglie giovani con i loro bambini e questi con il loro strillare disturbavano gli adulti che pendevano dalle labbra del vescovo, che si appassionava parlando di giustizia, di fratellanza e di impegno per i poveri. Helder Camara si

fermò e con quella voce tagliente

tuonò dicendo: "Il gemito e lo strillo dei bambini è il vero inno alla vita, questi pargoli si preparano al domani, ascoltiamoli, valgono più delle mie parole. L'Eucaristia è la celebrazione della vita e queste creature già la stanno vivendo!". Tali parole si sono registrate nella mia mente e continuano ad entusiasmarmi nelle celebrazioni.

Con la festa del Corpus Domini terminiamo queste riflessioni domenicali, sorte per dare uno sprazzo di speranza durante le domeniche difficili di immobilità. Sarà la lettera pastorale del nostro vescovo Franco Giulio: "Alla tua cena mirabile", a condurci nel cammino della nostra comunità.

don Ernesto

### Il tema sarà: «Viaggio al centro della terra»

urante l'incontro virtuale di domenica 7 giugno, destinato a bambini e famiglie, don Alessandro Maffioli, coordinatore dell'oratorio di Galliate ha illustrato un nuovo modo di vivere il Grest, nell'edizione 2020, post Covid 19. Il tema sarà il "Viaggio al centro della terra", che anticiperà l'anno che papa Francesco ha dedicato alla bellezza del Creato attraverso la "Laudato Sii".

"Quest'estate sarà molto particolare, ma siamo convinti che non sarà un'estate da buttare, ma da godere" così don Alessandro introduce il discorso del Grest 2020.

Questa proposta alternativa nasce sia dal confronto con tutti i sacerdoti della diocesi sia dalle risposte alla domanda per la progettazione di un centro estivo, lanciata sui social a tutti coloro che hanno frequentato l'oratorio.

"Faremo delle attività che tra-

smetteremo attraverso piattaforme, social, internet, un po' come abbiamo fatto oggi e molto di più! Non sarà un oratorio dove i ragazzi staranno attaccati allo schermo ma ci sarà la possibilità di giocare attraverso dei materiali che vi forniremo e di fare dei laboratori con gli animatori". Anche quest'anno non mancheranno la maglietta, la fascia colorata e il braccialetto, insieme al materiale per fare una bandiera insieme. Il Grest in questo strano 2020 avrà delle attività trasmesse sia su videochat sia su Youtube e ognuno potrà organizzarsi con gli orari come meglio crede. Ci sarà la possibilità, come ogni Grest che si rispetti, di giocare sia online sia con i propri vicini di casa sempre in sicurezza. E' prevista un'iscrizione gratuita (chi vuole può lasciare liberamente un'offerta), che prevederà il ricevimento di un apposito

### INFORMAZIONI

### E' utile sapere che...

### **GUARDIA MEDICA**

- Galliate - tel. 0321/86.41.80 1/A - tel. 0321/70.343 SERVIZIO AMBULANZA mercoledì 17 giugno

0321/86.22.22 0321/86.42.22

Pronto intervento ed emergenza sanitaria - tel. 118

### **VISITE DEGENTI**

Ospedale San Rocco:tutti i giorni dalle 12,30 alle 14 e dalle 19 alle 20

### **FARMACIE**

Intervallo pomeridiano, servizio festivo e servizio notturno con obbligo di ricetta medica urgente sabato 13 giugno

Cerano, Cocconcelli-Zani, piaz-21 za Libertà tel. 0321/72.65.22

### domenica 14 giugno

Trecate, Comunale, via Novara 5 - tel. 0321/74.853

lunedì 15 giugno Galliate, Mantellino, piazza Martiri 3 - tel. 0321/86.11.97

### martedì 16 giugno

Centro STH - via per Turbigo 8 Sozzago, Perazzo, via Rosina

Croce Rossa Italiana - Galliate Galliate, La Torre, via Monte e Nero 73 - tel. 0321/86.21.91 giovedì 18 giugno

Cameri, Comunale n. 1, via Novara 45 - tel. 0321/51.84.88 venerdì 19 giugno

Trecate, Antonini, piazza Cavour 34 - tel. 0321/71.353

### sabato 20 giugno

Cerano, Boca, via Gramsci 60 - tel. 0321/72.82.60

CENTRO DI CONFERIMENTO - VIA DEL PIAGGIO: aperto il lunedì e da mercoledì a sabato dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 18; domenica dalle 8.30 alle 12,30; martedì chiuso. Presentarsi con tessera magnetica, guanti e mascherina, distanza all'interno 1,5 metri tra una persona e l'altra; accesso consigliato da via Varallino e deflusso da via XXV Aprile.

### PER I DISABILI E LE LORO FAMIGLIE

### Avviato il progetto "Oltre la finestra"

in piena operatività il progetto Oltre la finestra", promosso dal C.I.S.A. Ovest Ticino in collaborazione con Stilema/Unoteatro. Dopo un intenso e prezioso confronto tra Marco Bricco, Grazia Fallarini, le educatrici e gli educatori dei Centri STH di Galliate, Trecate e di Recetto, sono iniziati gli incontri a distanza con le persone con disabilità e le loro famiglie.

Il progetto è nato per far fronte ai bisogni delle fasce più deboli quali sono appunto il mondo della disabilità e quello dei minori, in particolare di chi è rischio di marginalità e povertà educativa, che questa pandemia ha reso

ancor più evidenti. La situazione presente ed i prossimi mesi, soprattutto quelli estivi, sollevano grosse problematiche legate alla dimensione relazionale, allo stravolgimento dei tempi di vita e delle sue routine, alla cura della sfera psico-fisica di

Il progetto "Oltre la Finestra", che va



comunque considerato come "progetto di emergenza", intende ricostruire uno spazio di relazione, sia pure virtuale, in cui continuare a raccontarsi e a condividere il piacere di stare insieme. «Lo faremo utilizzando le opportunità di interazione che ci danno le tecnologie, afferma Grazia Fallarini. Lo faremo, soprattutto, con attività che toccano la narrazione del proprio spazio-casa e delle proprie passioni, il teatro e la musica, tour virtuali per scoprire la natura e le culture del mondo, giocando e festeggiando insieme. Lo faremo, come sempre, coinvolgendo e lasciando spazio e voce a tutti».

Il progetto è rivolto a 40 disabili e alle loro famiglie, e vede il coinvolgimento di 8 Educatori del Centri STH di Galliate, Trecate e Recetto, di Grazia Fallarini del Cisa Ovest Ticino, pedagogista e responsabile di procedimento di "Oltre la finestra". Marco Bricco di Stilema/Unoteatro, ideatore con Fallarini del progetto, seguirà la direzione artistica.

Il Cisa Ovest Ticino ha provveduto a fornire a chi era sprovvisto di connessione e/o mezzi informatici, 15 Tablet con connessione e gli educatori si sono messi a disposizione delle famiglie "in presenza" per spiegare il loro funzionamento.

Nei mesi di marzo, aprile e maggio si è svolta una sperimentazione e ora il progetto procede a pieno ritmo. Per contatti: #oltrelafinestra #cisaovesticino #compagniateatralestilema #disabilità #emergenzacovid19 #pandemia #lontanimavicini.

# **BELLINZAGO**

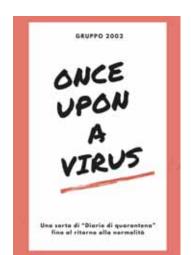
#### **ORATORIO VANDONI**

150 pagine per raccontare che "c'era il virus"

> I ragazzi dell'Oratorio Vandoni hanno tramutato il periodo di quarantena in un libro: "Once Upon a Virus" ("C'era una volta un virus"). Testo con più di 150 pagine che racconta giorno per giorno le storie di una ventina di ragazzi nati nel 2002. Il gruppo, sotto la guida di

quattro animatori, ha analizzato ogni giorno un tema diverso, come se fosse "un diario di quarantena fino al ritorno alla normalità". Ogni giorno, alle 14, gli animatori a turno inviavano le direttive che consistevano nel condividere foto, canzoni e pensieri. «L'obiettivo – afferma Francesca - era principalmente quello di rendere le giornate di lockdown meno pesanti approfittandone per conoscerci ancora meglio». Molteplici i temi affrontati: una

canzone che ti mette allegria, il ricordo più bello, raccontare la giornata con un disegno, ma anche sogni dell'infanzia, libri e film preferiti, disegni che raffigurassero le peggiori paure. «In questi 50 giorni – dice Diego - è stato possibile raccontare agli amici le proprie esperienze». L'inizio della "Fase Due" è stato il momento che ha concluso il "diario di bordo": ad ogni ragazzo è stata consegnata una copia del testo.



#### "QUELLI DEL SABATO"



### **PARROCCHIA**

Con la messa comunitaria finiscono le trasmissioni in streaming

Termina dopo lunghi mesi anche la trasmissione in diretta streaming della celebrazione della Santa Messa domenicale, a partire da questa domenica 14 giu-

La Parrocchia e l'Oratorio ringraziano Diego Gavinelli che con la sua presenza e la sua assistenza tecnica ha reso possibile questa avventura permettendo di rimanere uniti in un momento di difficoltà.

### Come sono trascorsi i giorni quando si stava chiusi in casa? iente e nessuno, neppure il coronavirus, può fermare i ragazzi di

"Quelli del Sabato" che tornano a farsi sentire con il progetto "Home 4mat". Si tratta di un progetto virtuale a cui tutti i ragazzi dell'associazione hanno preso parte, raccontando quello che è successo e quello che hanno fatto in questi lunghi mesi. È proprio durante il loro consueto appuntamento del sabato pomeriggio che a piccoli gruppetti, muniti di una fotocamera e di WhatsApp, hanno girato dei video e risposto a 4 domande che i volontari ponevano loro; il tutto grazie a Davide Gneri, il videomaker che ha successivamente realizzato le varie clip. Diverse sono state le risposte date, c'è chi ha fatto le pulizie in casa, qualche passeggiata con la mascherina o cucinato pizze e focacce e chi, inve-



ce, si è allenato per mantenersi in forma o ha preso parte a video lezioni con la propria scuola. Queste videochiamate sono state quindi un modo per restare sempre in contatto tra di loro e raccontare all'esterno i loro incontri del sabato. Alla fine c'è stata una sorpresa per tutti i ragazzi. Durante i vari incontri si è chiesto, a ciascuno di essi, quale fosse il progetto più apprezzato negli anni. In base alla risposta, i volontari hanno invitato, in ogni videochiamata, la persona con cui hanno collaborato dato che da questi progetti sono nati rapporti di amicizia.

Inoltre, durante questa quarantena i ragazzi hanno festeggiato il 28esimo compleanno dell'Associazione, una data che negli ultimi anni si festeggia il 2 giugno dato che tutti sono a casa. Per tale ricorrenza i volontari hanno chiesto ai ragazzi di inviare una foto di loro con un cartello con il numero 28 per poi trasformarlo in un collage. Una maniera alternativa per vivere insieme l'evento. A breve incominceranno gli incontri, ma a piccoli gruppi (massimo 2/3 persone) in modo da far svagare un po' di più i ragazzi del centro, i quali si dichiarano stanchi di stare a casa e non vedono l'ora di potersi riabbracciare, uscire, mangiare e fare gite tutti insieme. I volontari stanno già lavorando a nuovi progetti e si augurano di poter tornare alla normalità il prima possibile.

Veronica Emma

### PARROCCHIA

### Catechismo e animazione online e catechiste si sono ritrovate insieme a don Pierangelo per un momento di preghiera comune nella ghiera comunitaria, il disagio e la paura che pus Domini durante la quale i bambini del-contro di preghiera che è stato anche op-

Chiesa della Madonna del Rosario. Con l'adorazione del Santissimo Sacramento hanno affidato al Signore e all'amore materno di Maria tutti i bambini che hanno potuto incontrare quest'anno solo per alcuni mesi ma di cui non si sono mai dimenticate. Al termine della preghiera c'è stata una breve condivisione su questi mesi che hanno fatto vivere in modo diverso il nostro essere Chiesa: la partecipazione alla Messa stando in casa con la propria famiglia, la mancanza di incontri di pre-

si percepivano soprattutto nelle prime

I catechisti invieranno ancora ai ragazzi il foglietto settimanale con la lettura della domenica, nella speranza che questo gesto non venga inteso come un compito da svolgere ma come un modo per sentirsi uniti nella preghiera in attesa di ritrovarsi nel prossimo autunno.

Sabato 13 giugno sarà la Solennità del Cor-

la prima Comunione venivano invitati a partecipare alla processione. Non essendo possibile quest'anno, don Pierangelo ha proposto, per loro, la celebrazione di una Messa, alle 15 di sabato, che avrà valenza prefestiva. Sono perciò invitati tutti i bambini di quarta elementare insieme ai loro genitori per ringraziare Gesù e pregarLo insieme.

Anche per gli animatori si è svolto un in-

portunità per fare il punto della situazione e pensare ai prossimi mesi.

"L'Oratorio Estivo" così come eravamo abituati a pensarlo purtroppo non potrà aver luogo ma gli animatori si stanno attivando per studiare con quali modalità si potranno raggiungere comunque i ragazzi, far sentire loro la vicinanza e poter vivere anche quest'estate in modo positivo.

Silvia Guiglia

### POMPE FUNEBRI LANARO CATTANEO srl

dal 1982 a Bellinzago per Bellinzago

orario continuato notturno e festivo

BELLINZAGO -via Vescovo Bovio 63-tel. 0321/985997

### <u>AL TACULIN</u>

Medico di guardia: 0321960047 Oleggio.

Emergenza Sanitaria: 118 Croce Rossa:

032193.500 a Oleggio. Farmacie:

Domenica 14 giugno Farmacia Mazzonzelli Sas a Oleggio (corso Matteotti 79).

### Messe festive:

Sabato alle 18 in chiesa parrocchia-

Domenica: alle 7-8.30-10-11.30-18 in chiesa parrocchiale.

### Ufficio parrocchiale:

Martedì e mercoledì 9.30-12. Giovedì e venerdì 17-18.30

### **LUTTO IN REDAZIONE**

### Giovedì deceduta Rita Bovio

Lutto in redazione. È venuta a mancare nel corso della mattina di giovedì, Rita Bovio, mamma di Paolo Bovio, nostro collaboratore e dipendente dei Servizi Grafici che cura l'impaginazione e la stampa dei giornali della Sdn. Rita, 82 anni, lascia oltre a Paolo anche i figli Stefano, Giorgio e Marco, cui vanno le nostre condoglianze. I funerali sabato 13 alle 10 nella chiesa parrocchiale.

#### **PARROCCHIA** Anniversario di matrimonio

I CONIUGI GIUSEPPE FUSCO E ANNARITA MARIANO, GENITORI DEI PICCOLI NICOLÒ ED ENEA, HANNO FESTEGGIATO IN PARROCCHIA I LORO DIECI ANNI DI MATRIMONIO.



### **BELLINZAGO**

**BREVE** 

#### MISURE ANTI-COVID: PIÙ SPAZI PER I BAR

### Via Libertà a senso unico per fare spazio ai dehors

na importante, per quanto provvisoria e limitata nel tempo, novità nella viabilità bellinzaghese. A partire da questa settimana, e fino al 30 agosto, è stata disposta la transitabilità di un breve tratto centrale di via Libertà a senso unico, in direzione Oleg-

Il percorso interessato va dal semaforo della chiesa parrocchiale, all'altezza della via Demedici (esclusa), fino alla via Bramante (lasciando libero da vincoli il doppio incrocio via Cavour-via Antonelli).

L'iniziativa si è resa necessaria per consentire alle attività di ristorazione e bar della zona l'ampliamento del plateatico per far fronte alle ristrettezze dettate dall'emergenza Covid.

«In un momento così delicato per la salute - dichiara il sindaco Fabio Sponghini -, abbiamo voluto dare un forte segnale, con l'obiettivo di portare benefici ai cittadini e alle attività di somministrazione e di vendita di generi alimentari permettendo loro di collocare all'esterno dei propri locali dehors con tavolini e sedie».

Per questo motivo, in accordo con la provincia di Novara, il percorso dei pullman di linea, nella sola direzione nord-sud,

verrà deviato su via Circonvallazione (la fermata presso la Lidl è anticipata a prima della rotonda, mentre una fermata in via Circonvallazione 3 sostituirà le due centrali di via Libertà). «Siamo consapevoli che andare a modificare una situazione di fatto inalterata da decenni possa creare preoccupazioni, lamentele e critiche, ma è una grande opportunità che i bellinzaghesi avranno, in questi tre mesi, di vivere diversamente il nostro paese, godendolo un po' di più» ha spiegato il sindaco. «Io e la giunta - ha continuato Sponghini - siamo disponibili ad incontrare tutti coloro che avranno eventuali criticità da esporre. Certamente qualche disagio ci sarà, e se qualcosa potrà essere migliorato anche in corsa lo faremo. Vista la situazione emergenziale abbiamo dovuto muoverci in fretta, ma non poteva essere altrimenti per poter sfruttare a pieno i mesi estivi».

Anche in altre zone del paese è stata data la possibilità, gratuita, ai bar e ai locali di estendere o creare i propri dehors.

Duro il giudizio sul provvedimento da parte del gruppo di opposzione L'Idea per Bellinzago, che oltre sottolineare i numerosi disagi ed il danno per gli eserci-



zi commerciali, punta il dito sulla scarsa trasparenza dell'Amministrazione. «Il sindaco parla di coraggio ma in realtà si chiama paura: quella del confronto con le persone - scrive in una nota Giovanni Delconti -. Nessun accenno nell'ultimo consiglio comunale del 25 maggio.

IN VIGORE FINO A METÀ AGOSTO.

L PIANO

VIABILITÀ,

DELLA NUOVA

CHE RESTERÀ

### **TRIBUTI**

### **Acconto Imu:** posticipo al 31 luglio

L'Amministrazione Comunale ha reso noto che la scadenza per il pagamento dell'acconto dell'Imu, inizialmente fissato al 16 giugno, è stata posticipata al 31 luglio 2020. Tale decisione verrà formalizzata in sede di consiglio comunale che si svolgerà appositamente questa sera, venerdì 12 giugno, alle ore 18.30

### **CANTIERI Cancellata** la tassa sui ponteggi

In sede di prossimo consiglio comunale, il 19 giugno, l'amministrazione comunale provvederà a esentare per tutto l'anno 2020 il pagamento della Cosap per i lavori di edilizia. La Cosap è il tributo per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ad esempio quando vi è installato un ponteggio).

### **LAVORO**

### Sportello lavoro prosegue l'attività

L'amministrazione comunale ha reso noto che le attività dello Sportello Lavoro proseguono anche in questo periodo.

I curricula e le eventuali candidature possono essere trasmesse via mail, così come richieste di informazioni o di contatto, specificando il proprio numero di telefono.

Gli addetti provvederanno poi a contattare gli utenti per organizzare interviste telefoniche o per rispondere alle richieste. A breve verranno rese note le indicazioni per la riapertura in presenza.

La mail di riferimento è: fondazione.cdl.novara@gmail.com.

### **IL 19 GIUGNO**

### Nel prossimo consiglio comunale si discuterà dell'ampliamento di via Fermi e via Modigliani

el prossimo consiglio comunale del 19 giugno l'amministrazione porterà in approvazione varianti di piano regolatore che consentiranno nei prossimi mesi due importanti lavori pubblici in materia di viabi-

Le zone che saranno interessate dalla variante e dai successivi lavori, di cui i progetti sono in corso di realizzazione, saranno la via Modigliani e la via Fermi.

La via Modigliani da molti anni versa in una situazione di degrado e dissesto, nonostante sia diventata per la sua posizione un'importante tratta di percorrenza del traffico cittadino, in quanto collegamento finale tra la via Volta e altre importanti strade.

La via Fermi è un'altra strada molto stretta e che necessità di essere ampliata e sistemata,

anche a seguito del notevole sviluppo edilizio degli anni scorsi.

Questo intervento era incluso nel

suo programma elettorale, ed è

ribadito nell'ordinanza istituti-

va dei sensi unici del 6 giugno

2020, scaturita da un atto di

giunta risalente al 19 ottobre

scorso. È riprovevole l'utilizzo

dell'emergenza covid per giu-

stificarlo».

Da questa sessione il consiglio comunale, per quanto ancora senza pubblico, tornerà però ad essere in presenza da parte dei consiglieri, dopo due sedute in streaming.

### **OLEGGIO**

### BREVE

#### DONAZIONI

### Ai pompieri e alla Casa della Resistenza

Per i Pompieri volontari di Oleggio Ezio Frattini Onlus: IBAN IT 88 B0503 44517 0000 0000 02350 Codice Fiscale: 94083880032

#### Casa della Resistenza

Per il centro di memoria e di documentazione della Casa della Resistenza di Fondotoce, che in questo periodo ha lanciato un appello per superare le difficoltà economiche e mantenerla in vita, come vollero i partigiani. Ecco come:

-Donando il 5x1000, scrivendo nella casella del modulo Cud, 730 e Unico il Codice Fiscale dell'Associazione Casa della Resistenza.

Banco IBAN: Posta IT19Z07601101000000129 19288 C.F. 93016230034 -Abbonandosi alla Rivista Nuova Resistenza Unita. -Associandosi alla Casa della

Resistenza: 26 euro (compreso abbonamento alla rivista) tramite bollettino postale n.12919288 intestato all'Associazione Casa della Resistenza - Via Turati, 9 28924 Verbania Fondotoce..

### **PARROCCHIA** Ringraziamento per le offerte

Il Gruppo di Volontariato Vincenziano della parrocchia ringrazia i coscritti della classe 1949 per la generosa offerta ricevuta in ricordo della sig.ra Piera Alberganti in Balzarini. In memoria di Bruno Mozzo gli amici offrono € 50 per la parrocchia. Nel primo anniversario della morte di Mario Tognacca, i familiari offrono € 150 per la parrocchia.

### SANITÀ

### Farmacie aperte domenica

Oleggio, Farmacia Mazzonzelli, C.so Matteotti, 79. Comignago, Farmacia Dott. Venco, Via Principale, 20

### «Ma quanto ci manca il minibasket...» i piccoli dell'Oleggio Junior tornano in palestra

Da lunedì 8 giugno l'Oleggio Junior Basket ha ripreso le attività in palestra per il settore giovanile e minibasket. Gli allenamenti si svolgono nel rispetto

delle normative e delle linee guida emanate dalla Federazione Italiana Pallacanestro e la palestra sarà aperta tutti i pomeriggi a partire dalle 16.30 e, tempo permettendo, verranno utilizzati anche gli spazi esterni.

Grande la soddisfazione del general manager Daniele Biganzoli, che dichiara: «Siamo felici di poter dare di nuovo appuntamento ai nostri ragazzi, che dopo oltre tre mesi di stop hanno bisogno di riprendere l'attività sportiva. Non saranno i "classici" allenamenti, il contatto non è consentito, ma lo staff tecnico lavorerà al meglio per consentire una solida base di partenza per

quando davvero si potrà tornare alla normalità. Abbiamo atteso qualche giorno in più, ma per avere tutte le dovute garanzie per poter riprendere a lavorare in assoluta sicurezza» Il responsabile minibasket Maurizio Bonelli in una nota dichiara: «I bambini li abbiamo visti attenti durante i nostri allenamenti a distanza e sappiamo che il loro desiderio è poter tornare in palestra, ci hanno detto più volte che il minibasket manca. Ci sarà qualche regola in più da rispettare, ma potremo divertirci ugualmente con tanti giochi e attività. Siamo noi istruttori i primi a essere entusiasti nel rivederli»

#### MUNICIPIO

### Riorganizzati gli spazi del Nido

### L'amministrazione pensa all'attività estiva per i piccoli

In previsione della riapertura di settembre, in questi mesi il Comune ha riorganizzato gli spazi dell'Asilo Nido.

Katia Angelucci, responsabile per i servizi Socioculturali e alla Persona nonché referente dell'Asilo Nido comunale, offre un quadro generale della situazione: «Al momento la didattica dell'asilo è ovviamente sospesa, a favore di quella a distanza. Da parte di educatrici e personale ausiliare, con i quali stiamo organizzando gli ambienti e il materiale, sono stati infatti promossi momenti di incontro in remoto».

Si ricorda che il bando per l'Asilo Nido comunale chiuderà il

l 5 giugno è uscito "La timidezza

delle chiome", singolo del can-

tautore novarese (adottato da

Oleggio) Andrea Fabiano. Il cd, lan-

ciato dall'etichetta discografica Junkfish Records, propone sonorità mini-

mali e ruota attorno al tema della timidezza, intesa come scelta gentile di

Il disco è prodotto e arrangiato da An-

drea e da Frankie Di Natale (in qua-

lità di sound engeneer e produttore ar-

tistico). Il regista del video è invece

Alessandro Di Natale della Junkfish

Andrea racconta: «"Un luogo altro" è

l'unico testo non autobiografico, ispi-

rato al libro di Alessandro Barbaglia

"L'atlante dell'invisibile". Ai tempi

l'autore mi aveva raccontato per som-

Film, la cui sede è a New York.

vivere i rapporti con discrezione.



19 giugno. Sul fronte estate, il Comune di Oleggio sta predisponendo l'organizzazione di programmi destinati ai più piccoli. I genitori, entro lo scorso fine settimana, potevano manifestare il proprio

interesse in merito ai programmi estivi per le fasce 3-5 e 6-11 anni, compilando il questionario disponibile sulla pagina del Comune. «Sottolineo che non sarà un centro estivo perché non avrà la classica funzione di



aggregazione. Verranno proposte attività individuali, come lo svolgimento dei compiti, per garantire il distanziamento. Poiché per i bimbi della materna sono pervenute poche richieste dalle famiglie, stiamo valutando se attivare il progetto».

Le attività partiranno probabilmente dal 29 giugno e termineranno il 31 luglio; verranno impiegati gli spazi esterni e i plessi scolastici. Infine, è recente l'ipotesi di estendere la proposta anche alla fascia del nido (o-3 anni). «Siamo in attesa di conoscere le direttive ministeriali e, soprattutto, regionali» conclude Angelucci.

Miranda Minella

### **ANDREA FABIANO**

### «Posso insegnarti le tecniche ma cantare è il tuo linguaggio»

mi capi qualche particolare della trama del suo scritto. Il titolo mi aveva dato l'ispirazione per creare una canzone: ci ho messo solo mezz'ora per realizzarla». Nel disco Andrea suona otto strumenti, tutti studiati da autodidatta. Ma la sua vera passione è il canto: «Fin da quando ero bambino ho sempre amato giocare con la voce. Provavo la bit box, i campionamenti o imitavo gli strumenti: insomma, ho sperimentato la vocalità a 360 gradi. È importante essere guidati, avere

qualcuno che ci indichi la direzione. Credo tuttavia che il lavoro più grande, essendo intimo, lo si faccia da soli. I cantanti più bravi sono i più curiosi, proprio perché si cimentano con la propria voce».

Il disco è acquistabile dal sito www.andreafabiano.it, con consegna a casa, o ai prossimi live. «Al momento è complicato pensare alle date, senz'altro quelle cancellate verranno recuperate».



M.M.

### Andrea Fabiano

### **OLEGGIO GRANDE** Per la didattica a distanza

### 30 cellulari e 20 sim agli studenti

Sono 22 gli studenti oleggesi che hanno potuto seguire le lezioni di didattica a distanza grazie a un'iniziativa ideata dal gruppo Oleggio Grande. In una nota il gruppo propone il rendiconto dell'iniziativa: "Oleggio Grande ha lanciato l'idea iniziale - si legge nel comunicato -,

raccogliendo un bisogno della scuola; ma senza la collaborazione della città e di alcune associazioni sarebbe rimasta, appunto, un'idea. E al di là della soddisfazione per aver portato a termine un'iniziativa utile e concreta vogliamo sottolineare come questa abbia visto la

fattiva collaborazione di più parti: istituto scolastico, imprenditoria locale, grande azienda, associazioni e Amministrazione.

Se fosse mancata anche una sola parte, il puzzle sarebbe stato incompleto. Invece ecco dove siamo arrivati, insieme: 30 cellulari usati, regalati da cittadini e da un imprenditore generoso;20 sim messe a disposizione da CoopVoce, con 100 Giga per un mese; circa 900 euro a disposizione per ricaricare le sim, già a partire da giugno; 12

e più ore di lavoro dei volontari civici, coordinati dal Comune, per la distribuzione e la configurazione dei cellulari E così 22 studenti hanno potuto, da metà aprile, seguire meglio le lezioni a distanza". Oleggio Grande conclude ringraziando le associazioni che hanno realizzato tutto questo:Amiche del Cif, Banca del Tempo, Cif, Gruppo Alpini, Noi con Loro, Noi Nati Nei Mitici Anni 60, Trova il Tempo, Pro Loco Oleggio.

#### **GHEMME**

L'associazione Carnevalspettacolo collabora al video per la Giornata mondiale contro il lavoro minorile

Un video in rete in occasione della Giornata mondiale contro il lavoro minorile del 12 giugno 2020. All'iniziativa collabora anche l'associazione ghemmese Carnevalspettacolo, che opera in diversi ambiti culturali ed è presieduta da Carlo Olivero. Il sodalizio ha contribuito alla realizzazione di un video, che sarà aperto dal direttore dell'Ufficio per l'Italia e

San Marino dell'Organizzazione internazionale del lavoro, Gianni Rosas. Ci saranno i messaggi dell'assessore alle Politiche sociali e abitative di Milano, Gabriele Rabaiotti, della senatrice Emma Bonino, dell'attrice regista e scrittrice Monica Guerritore (che legge "Colori" di Mario Muda, scrittore e giornalista), di Laura Marcora, direttrice del Coro dei

piccoli cantori di Milano, di Moni Ovadia e di Vincenzo Zitello, l'arpista e polistrumentista compositore che è stato diverse volte anche a Ghemme. Interverranno anche la ghemmese Maria Olivero, autrice e interprete di "Today say not to child labour", e Maria Majno, presidente dell'associazione milanese di Orchestre e cori giovanili Song. La Giornata mondiale contro il lavoro minorile è stata istituita dall'Assemblea generale dell'Onu con una delibera del 25 luglio 2019 votata all'unanimità. Il video sarà postato sul sito www.sistemalombardia.eu. K.C.A.

BASSA SESIA



## Con Alpe e risaie, i bambini vincono il concorso del Fai

ofia, Aline, Nicole, Alessio, Serena, Camilla, Beatrice, Gabriele, Riccardo e Angelo Leon della classe Gialla della scuola dell'Infanzia di San Pietro Mosezzo insieme hanno vinto il concorso nazionale del Fai (Fondo Ambiente Italiano) "Il paesaggio dell'Alpe". Tutti bimbi di cinque anni, che, coordinati dalle insegnanti Nadia Cella, Giovanna Invernizzi e Alessia Barbaglia (referente della delegazione Fai di Novara), sono stati protagonisti del progetto didattico "Dalla risaia all'Alpe", portando a conoscenza di tutta Italia l'intero territorio novarese e la sua ricca produzione enogastronomica, dalla paniscia ai formaggi. Nel progetto hanno rappresentato la pianura di San Pietro, stendendosi a terra, la montagna, ponendosi in piedi e con le

mani tese verso l'alto a formare la vetta delle montagne. Hanno, così, descritto i luoghi delle nostre province.

In montagna, spiegano poi i bambini, esiste, per chi ci crede, un cangurmucca, che salta dall'Alpe alla pianura, «per farci scoprire i cibi tipici», una vera e propria mascotte per i piccoli. Il cangurmucca ha spiegato ai bambini la nascita, sull'alpe Devero, del bettelmatt e di altri squisiti formaggi.

Un riconoscimento importante, che ha portato la Provincia a presentare l'iniziativa a Palazzo Natta.

«Grazie al lavoro svolto dai piccoli - ha riferito Ivan De Grandis, consigliere alla Cultura e al Marketing - il nostro territorio è diventato protagonista, con le sue peculiarità, di un evento nazionale». Andrea Crivelli, consigliere all'Istruzione: «Nonostante l'emergenza che ha coinvolto anche le scuole, i bambini e le loro insegnanti hanno dato vita a un impor-

RAPPRESEN-TANTI FAI ALLA SCUOLA DI SAN PIETRO MOSEZZO CON CRIVELLI E BRICCO tante risultato didattico». Presenti anche il vicesindaco di San Pietro, Vincenzo Brugnoli, e Giuse De Vito, capo delegazione Fai Novara: «Un bellissimo lavoro svolto dalla scuola di San Pietro Mosezzo, che ha saputo ben rappresentare il nostro territorio».

Mo.C.

### IL CONCORSO DELLA PRO LOCO

### L'ingegno e l'ironia dei sizzanesi che reinterpretano i quadri più famosi

sizzanesi hanno risposto con entusiasmo alla sfida lanciata dalla Pro loco.

Nei giorni scorsi l'associazione turistica aveva proposto di imitare la celebre iniziativa del Paul Getty Museum di Los Angeles, invitando i concittadini a provare a replicare in casa, con quello che si ha a disposizione e soprattutto con un pizzico di ingegno, un quadro famoso. «Visto il periodo è stata un'idea per mantenere comunque viva la comunità sizzanese» commenta il segretario della Pro loco Marco Bellingeri, poiché gli eventi solitamente organizzati in questo periodo dell'anno dall'associazione sono stati annullati a causa della pandemia. «Il riscontro è stato buono e le





creazioni iniziano ad arrivare: le si possono vedere sulla nostra pagina Facebook Pro Loco Sizzano, che manterremo sempre





aggiornata» aggiunge il segretario.

Tra le prime opere pervenute, una rivisitazione de "Le capinere" di Emilio Longoni Emilio, che sono diventate "Le figlie in nero" ad opera di Cristina Francia.

La celebre "Maria Maddalena in estasi" del Caravaggio è diventata più prosaicamente "Mia madre in quarantena" grazie all'inventiva di Elisabetta Maggiore.

Alessandro Dell'Era, invece, ha reinterpretato la "Bambina d'altri tempi con cane", mentre Andrea Maggiore ha trasformato il "Bacco di Caravaggio" nel "Bacco di Sizzano".

Chi vuole dilettarsi nella sfida lanciata dalla Pro loco, può inviare la propria creazione all'indirizzo e-mail prolocosizzano@hotmail.it.

K.C.A.

### BACCO DI CARAVAGGIO



BACCO DI SIZZANO





**SCUOLA** 

Al mattino si sono ritrovati gli alunni e le maestre dell'Istituto Sacro Cuore per l'ultimo saluto



L'INIZIATIVA DI ROMAGNANO

## La pandemia non ferma alunni e maestre

Banchi distanziati per i bambini di quinta L'assessore Crivelli: questa giornata dimostra





ultimo giorno di scuola non si scorda mai". È tanto più vero se, nell'anno della pandemia e della didattica a distanza, si ha avuto la possibilità di salutare dal vivo compagni e maestre. Com'è successo per gli alunni di quinta elementare di Romagnano Sesia, che lo scorso 10 giugno, il giorno che segnava la fine dell'anno scolastico, si sono incontrati per vero in un'aula all'aperto allestita nell'oratorio "Chioso Bini", con i banchi distanziati e la mascherina sfilata mentre stavano al posto. Un'iniziativa voluta dal sindaco Alessandro Carini, e che ha ricevuto anche il plauso del vice ministro all'Istruzione. Così, alle 10 in punto, è suonata la campanella per 14 alunni dell'Istituto Sacro Cuore. Alcuni di loro, hanno dato lettura del-



le commoventi letterine con cui hanno voluto dare l'ultimo saluto a compagni e maestre; poi la mattinata è proseguita colorando disegni, con la proiezione di un video di ricordi, lo scambio finale di pensieri e il saluto del preside Paolo Usellini e della direttrice suor Anna. Nel pomeriggio, è stata la volta dei 18 alunni della quinta dell'Istituto Curioni. Ad accoglierli il sindaco

«Oggi è la vostra festa: noi abbiamo solo reso possibile tutto questo nel rispetto della sicurezza, per darvi l'opportunità di salutare le vostre maestre







Alla quinta dell'Istututo Curioni il saluto dell'assessore provinciale Andrea Crivelli: "l'emergenza insegna che andare a scuola è bello"

**SCUOLA** 

APPREZZATA DAL VICE MINISTRO ASCAN

### la fine dell'anno scolastico tornano insieme

elementare in un'aula all'aperto nell'oratorio che è possibile un ritorno alla normalità





che vi hanno fatto crescere in questi cinque anni, perché vi ricorderete tutti delle elementari. Vi porto il saluto del vice ministro Paola Ascani, che ha scritto al Comune salutando tutti i genitori e gli insegnanti che

delle istituzioni garantire la riapertura delle scuole a settembre in sicurezza». È poi intervenuto l'assessore provinciale Andrea Crivelli: «quel che resta al termine della brutta emergenza che abbiamo vissuto, è aver hanno aderito a questa iniziati- capito quanto è bello venire tutva, ribadendo che è un impegno ti i giorni a scuola. Speriamo

l'anno prossimo di iniziare l'anno scolastico in condizioni normali: è una bella sfida, ma giornate come questa ci dimostrano che è possibile. Grazie a tutti i docenti che sono qui a titolo volontario e ai genitori che hanno collaborato».

Claudio Andrea Klun









A SINISTRA,
I DIRIGENTI
DELL'ASSOCIAZIONE;
A DESTRA:
I COMPONENTI
DELL'ASSEMBLEA



**ECONOMIA** 



### La fatica dei commercianti per resistere al vento della crisi

Ma per il turismo le prospettive sono buie: presenze a -80%

n mese fa, alla vigilia dell'avvio della fase due, Confesercenti Piemonte nord e orientale aveva espresso il timore che oltre un quarto delle piccole e micro imprese potesse non riaprisse e che per il turismo la stagione 2020 fosse ormai compromessa. Abbiamo chiesto a Luigi Minicucci, che fa parte dello staff, di tracciare un bilancio dopo queste prime quattro settimane: «l'economia non è ripartita, le difficoltà per le imprese sono ancora evidentissime. Le attività devono fare i conti con il contingentamento e da parte della clientela c'è paura a entrare in un bar o in un ristorante. La voglia dei primi giorni di tornare a uscire, non ci ha certo riportato a una situazione ante Coronavirus».

Ma l'esponente dell'associazione di categoria coglie anche un lato positivo: «le imprese in questo momento, seppur con molta fatica e problematicità, stanno cercando di tenere su la propria attività. Pensavo che alla ripartenza ci sarebbero state molte più saracinesche giù; noto, invece, che le aziende stanno tenendo duro e restano in attesa di vedere come andranno gli eventi nei prossimi mesi». Da parte di Minicucci, resta comunque il timore di un crollo nell'ultmo trimestre dell'anno: «se il Coronavirus dovesse andare avanti o avesse un ritorno di fiamma, penso che verrebbero a mancare molte più aziende».

Sul fronte degli aiuti, che Confesercenti giudicava inesistenti o insufficienti, qualche piccolo passo in avanti è stato fatto, ma è ancora insufficiente secondo Minicucci: «sono gocce in un deserto arido, piccolissime risposte.

Ora le risposte che attendiamo sono quelle da parte dei consumatori, che possano tornare a comprare, a spendere. Siamo in una fase di stallo, il mondo è cambiato, si è aperto uno scenario nuovo, nel quale le imprese devono abituarsi a essere coinvolte. Gli acquisti on-line sono aumentati e c'è stato un profondo cambiamento delle abitudini: credo che l'intero sistema di acquisto subirà della variazioni».

Ma le preoccupazioni maggiori da parte di Confesercenti sono tuttora legate al mondo del turismo: «per il turismo vedo un buio totale assoluto. I laghi vivono di turismo straniero, ma da parte degli stranieri è rimasta un po' di paura. Chi frequentava, per esempio, il nostro lago Maggiore, continuerà a farlo ma preferendo la sponda svizzera. È confermata la previsione di un bilancio fortemente negativo: stimiamo in alcuni casi l'80% di presenze in



meno. Speriamo in un parziale recupero per l'estate, con la ripresa del turismo novarese e italiano nei nostri laghi». Minicucci sottolinea come a risentire del crollo delle presenze turistiche straniere, non saranno solo gli alberghi, ma tutto l'indotto: dai bar ai ristoranti, dai barcaioli ai negozi di souvenir.

«Attività come i ristoranti sono penalizzate dalle norme sul distanziamento: quelLUIGI MINICUCCI A SINISTRA E SOPRA: UN'IMMAGINE DELL'ASSEM-BLEA

li grandi, se prima potevano avere cento persone, ora ne avranno forse la metà e cosa ne sarà dei locali da venti/trenta coperti? Se gli incassi si dimezzano o riducono a un quarto, gli affitti e le spese continuano a essere pieni.

Queste attività dovranno, quindi, ridurre il personale, e chi resta senza lavoro non ha soldi da spendere, così come chi ha percepito la cassa integrazione, si trova uno stipendio dimezzato e, quindi, di certo non può contribuire a far girare l'economia».

Per il rappresentante di Confesercenti, la speranza è che «l'economia si riprenda e non ci attenda una nuova mazzata a fine anno, altrimenti andranno avanti solo le grandi imprese, e quelle piccole e micro saranno destinate a scomparire».

Claudio Andrea Klun

### **CONFESERCENTI PIEMONTE NORD E ORIENTALE**

### Sono milleduecento gli associati nel Novarese e nel Vco: i pubblici esercizi e gli ambulanti sono le categorie più rappresentate

La Confesercenti Piemonte nord e orientale rappresenta le imprese italiane del commercio, del turismo e dei servizi, dell'artigianato e della piccola industria delle province di Novara, del Verbano Cusio Ossola e di Vercelli, ma quest'ultima ha una sua gestione autonoma.

L'associazione, che è presieduta da Antonio Centrella mentre Alessio Arezzi è presidente Confesercenti di Novara, conta conta 1.200 associati nelle province di Novara e del Vco.

Tra le categorie più rappresentate, i pubblici esercizi – che comprendono bar, ristoranti, pub e i negozi tradizionali – e gli ambulanti. Ma ci sono anche i benzinai – pur essendo pochi in termini numerici, il novanta per cento a livello nazionale è tradizionalmente iscritto a Confesercenti – e gli agenti di commercio.



Antonio Centrella e Alessio Arezzi

Per il novanta per cento, Confesercenti Piemonte nord e orientale rappre-

senta microimprese mentre il restante dieci per cento è formato da piccole e medie imprese; non sono, invece, associate imprese della Grande distribuzione organizzata. Tra le manifestazioni organizzate dall'associazione, lo storico Euromercato, la rassegna internazionale del commercio su area pubblica che si tiene annualmente a Novara nel mese di aprile, ma l'edizione 2020 è stata rinvita a settembre (dal 3 al 6) a causa della pandemia.

K.C.A.



### **PROGETTO**

### Nasce la Prima Banca biologica

Il progetto è dell'Università degli Studi di Milano e dell'Ospedale Fatebenefratelli Sacco di Milano grazie a una donazione di oltre 800 mila euro da parte di Banco BPM. La Banca biologica, che verrà realizzata all'O-

spedale Sacco, raccoglierà e conserverà tutti i campioni biologici, ematici e tessutali, relativi a Covid-19 e costituirà una grande opportunità per lo studio e lo sviluppo di strategie diagnostiche e terapeutiche, incluse quelle di tipo vaccinale. Completa l'intervento il potenziamento della piattaforma tecnologica per lo stoccaggio e alimentazione di Ossigeno liquido a servizio dell'Ospedale Sacco.

**ECONOMIA** 

### **DOMENICO DE ANGELIS**

# «Crediti e agevolazioni accanto alle imprese colpite dal Coronavirus»

#### **IL PROFILO**

Dopo aver ricoperto diversi incarichi di responsabilità all'interno del Gruppo Eni e del Gruppo UniCredit ha assunto, dal giugno 2000, la carica di Direttore centrale. Responsabile Area mercati della ex Banca Popolare di Novara S.c.r.l.. Nel giugno 2002, a seguito della nascita del Gruppo BPVN, è stato nominato Direttore Generale della ex Banca Popolare di Novara, divenendone Amministratore Delegato dall'aprile 2004 al dicembre 2011. Ha ricoperto, dal luglio 2007 al novembre 2011, la carica di Consigliere di Gestione del Banco Popolare e successivamente, fino alla data di efficacia della fusione con BPM S.c.a r.l., cariche di Consigliere di Amministrazione (dal 26 novembre 2011) e Condirettore Generale (dal 29 novembre 2011). È stato docente nel Master di Economia e Gestione dell'Intermediazione Finanziaria presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale. E' docente CIB c/o SDA Bocconi – Milano. Dal 1º gennaio 2017 è Condirettore Generale di Banco BPM S.p.A. Nel 2004 è stato insignito dell'onoreficenza di Novarese dell'anno.

mila pratiche di finanziamenti garichieste di moratorie. A questo si aggiungono 5 miliardi di plafond a imprese, professionisti e commercianti e 3,5 milioni di euro di erogazioni liberali per attività sociali sui territori. Domenico De Angelis è infaticabile. Quando snocciola questa serie di numeri, riesce ancora ad aggiungere: «Dobbiamo fare di più». Cosa? «Rispondere alle esigenze di tutti, soprattutto i piccoli commercianti, perché è solo così che può ripartire l'economia reale e quindi il Paese». Condirettore generale di Banco BPM, viene dalla grande famiglia della Banca Popolare di Novara, dove ha imparato prima di tutto la filosofia «di essere dalla parte del cliente in ogni situazione di necessità». Oggi,

poggio e all'impegno dell'amministratore delegato del gruppo, Giuseppe Castagna, spiega

affrontando «un'emergenza senza precedenti nella storia recente. E lo stia facendo con grande orgoglio italiano».

Come?

«Innanzitutto rispondendo alle esigenze reali di imprese e cittadini. Basti pensare che ab-

rantiti, 100 mila grazie all'ap-

«Oggi, le pratiche per ottenere credito corrono molto più speditamente»

come il mondo bancario stia 50 mila richieste relative ai fi-

gato un controvalore superiore ai 500 milioni di euro».

biamo lavorato ad oggi circa 100mila richieste relative a moratorie e sospensione rate e finanziamenti, oltre l'80% delle

> per un ammontare complessivo di capitale sospeso di circa 2 miliardi di euro. A questo si ag-

giungono le nanziamenti garantiti fino a 25.000 euro rientranti nelle misure del decreto 'Liquidità' (poi portati a 30 mila). Per quasi tutti è già stata ottenuta la garanzia di Mediocredito ed stato ero-

quali provenienti dalle imprese



**ASSEMBLEA** DEL BANCO **POPOLARE** (foto d'archivio)

### Numeri di tutto rispetto.

«Un paio di settimane fa, abbiamo attivato una particolare accelerazione nella lavorazione e finalizzazione delle pratiche,

con erogazioni

medie giorna-

liere per circa

50 milioni di

euro. Tale ve-

locizzazione è

stata resa pos-

Importante impegno per far ripartire il motore economico colpito dal virus

> sibile dall'ulteriore perfezionamento delle procedure, esclusivamente interne, e dal costante lavoro dei colleghi, impegnati ad assistere la clientela sia nelle struttura commerciale e nelle filiali, sia nelle sedi centrali. Il nostro è il terzo gruppo bancario italiano, con 22 mila dipendenti. A loro

va ad esempio il primo grazie, perché sono stati sottoposti a turni massacranti per rispondere alle esigenze dei clienti nel più breve tempo possibile. Pensi che abbiamo trattato 50 mila pratiche in pochi mesi quando, all'anno, ne gestiamo all'incirca

#### A questo si sommano le ulteriori iniziative intraprese dal Banco.

«5 miliardi di plafond a imprese, professionisti e commercianti; 3,5 milioni di euro di erogazioni liberali per attività sociali sui territori. Cifre che testimoniano l'attenzione e l'impegno della Banca a sostegno della ripresa economica e sociale del Paese».

Paolo Usellini

### 160 mila euro per il territorio: la fondazione BpN per l'emergenza Covid-19

La Fondazione BPN per il Territorio ha preso immediatamente coscienza dei gravi problemi connessi allo scoppio dell'epidemia e già il 5 marzo ha provveduto ad erogare un contributo a favore dell'Azienda Ospe-

daliera e Universitaria "Maggiore della Carità" per l'acquisto urgente di un ecografo e di un video laringoscopio per intubazioni a favore della Struttura di Anestesia e Rianimazione. «Con questo intervento - viene spiegato dagli uffici della Fondazione BPN - abbiamo, in un certo senso, dato il via alla gara di solidarietà cui hanno partecipato tanti enti e associazioni del Novarese. Oltre al sostegno di iniziative di pubblica raccolta di fondi a favore delle necessità connesse alla

crisi sanitaria e sociale dovuta all'epidemia, la Fondazione ha collaborato con il Banco BPM nell'indirizzare sul territorio – sempre in accordo con le realtà interessate – i contributi posti a disposizione dall'istituto bancario, in particolare destinandoli all'acquisizione di un elettroencefalografo per l'A.O.U. "Maggiore della Carità" e di un sistema ecografico portatile completo, oltre a dispositivi di protezione individuale, per l'Azienda Sanitaria Locale di Novara nonché ad aiuti im-

mediati a favore di persone e famiglie in difficoltà attraverso l'erogazione alla Caritas Diocesana, ai Frati Cappuccini del convento di San Nazzaro della Costa, alla Comunità di Sant'Egidio Piemonte e alla Croce Rossa Italiana Comitato di Stresa».

Complessivamente, sino ad ora, la Fondazione BPN insieme al Banco BPM hanno destinato a favore del territorio per l'emergenza Covid-19 oltre 160.000 euro.

P.U.





**SPORT** 



**CALCIO SERIE C** 

### Il Novara dei play off: già al secondo turno? Arezzo e Pontedera rinunciano a giocare

l Novara, senza giocare potrebbe già trovarsi al secondo turno dei play off. Gli azzurri, al momento settimi, dovrebbero affrontare l'Albinoleffe ma proprio nella giornata di oggi potrebbe arrivare una penalità di 2 punti per il Siena che proietterebbe il Novara al sesto posto. Questo significherebbe passare il turno senza giocare in quanto l'Arezzo (nono) ha rinunciato a disputare i play off. Nel secondo turno (il 5 luglio), in considerazione della rinuncia anche del Pontedera (4°), gli azzurri incontrerebbero l'altra miglior posizionata in classifica mentre, la peggiore, passerebbe senza giocare. La squadra è tornata al completo a "Novarello" anche se ancora non può allenarsi in gruppo prima di aver effettuato due tamponi. Al momento sono stati eseguiti i test sierologici con esito negativo e ieri i primi

tamponi. «Siamo soddisfatti di giocarci le nostre chance sul campo, saranno tutte finali» ci ha detto il presidente Marcello Cianci. Particolarmente impegnativo il protocollo da seguire: al momento sono previsti tamponi ogni quattro giorni. «Sicuramente è un costo impegnativo da affrontare - prosegue il presidente -. Ci siamo attivati da subito per trovare un centro adatto. Considerando che oltre ai giocatori tutto lo staff deve eseguire i test parliamo di 25-30mila euro circa in un mese. Capisco anche quelle società che rinunciano a giocare. Da parte nostra c'è grande voglia di ripartire, siamo una proprietà nuova e non può non essere così». Sul campo i giocatori si allenano in tre al massimo in una metà campo. «Igienizziamo sempre ogni luogo di accesso, abbiamo un macchinario apposito - ci spiega il massofisioterapista

Lorenzo De Mani -. Stessa cosa vale per i palloni e il materiale utilizzato. I portieri, usufriscono di un pallone personale così come le bottiglie dell'acqua, per non sbagliare, sono nominative. Tutte le mattine ai giocatori viene misurata la temperatura. Nonostante la situazione anomala rispetto alla routine, c'è entusiasmo anche solo per essersi ritrovati: ai ragazzi lo si legge in volto».

Tra i giocatori, Gianmario Piscitella prima di varcare il campo di



allenamento ci parla di «grande gioia per la ripresa. Siamo abituati ad avere degli obiettivi, sono molto contento di giocare almeno i play off». «Abbiamo sempre detto di voler giocare - ci ha detto il direttore operativo Tommaso Leone -. Siamo quasi pronti per tornare ad allenarci in gruppo - prosegue Leone -. I ragazzi sono tutti motivatissimi. L'unico rammarico è che mancherà il pubblico». «Ce li siamo meritati sul campo e pertanto tro-



DA SINISTRA LORENZO DE MANI, **GIANMARIO PISCITELLA PREPARATORE ATLETICO S**TEFANO **PAVON** 

vo corretto poterli giocare - dice mister Simone Banchieri facendo riferimento ai prossimi play off -. Il calcio giocato ci riporta ad una sorta di normalità, l'importante è poter, ovviamente, giocare in sicurezza. I ragazzi sono stati bravi ad allenarsi da soli, stanno tutti bene. Albinoleffe o Arezzo? Siamo convinti di potercela giocare contro chiunque. La nostra è una squadra giovane e di gamba, ho fiducia».

**Marco Cito** 

### **BASEBALL & SOFTBALL**

### na sessantina di atleti tra settore giovanile e tra settore giovanile e de l'Athletics Novara, ripresa l'attività

Rispoli: «Siamo in attesa della compilazione dei calendari»

prima squadra (Under 12, 15 e 18 maschili; Under 15 e Senior serie B femminile) da qualche giorno, dopo mesi di assenza, tornati a calcare il diamante del Marco Provini in via Patti. E' finalmente suonata la campanella anche per gli Athletics Novara, era ora. «Inizia una delle stagioni sportivi più difficili di sempre - commenta la vice presidente Angela Rispoli perché accanto alle difficoltà presenti ogni stagione se ne sono aggiunte altre 'a sorpresa' col lungo stop causa Covid19». Come l'avete trascorso? «Mantenendo sempre il contatto coi ragazzi e dando loro indicazioni utili per la preparazione atletica a casa. Niente video online come hanno fatto altre società

ma un filo diretto giornaliero per sentirci vicini pur nella lontananza». Come si riparte? «Gli altri anni eravamo già nel pieno di tutti i campionati, quest'anno stiamo attendendo le decisioni della Federazione che sembra orientata quanto prima alla compilazione dei calendari e poi a dare il via a tutti i tornei giovanili e senior. Si parla di metà luglio, vedremo. Intanto attendiamo di conoscere i protocolli che dovremo attuare previsti per il prossimo 15 giugno». Quali le difficoltà? «Tante, decisamente tante. Anche se a nostro favore abbiamo a di-



sposizione un bellissimo impianto come il Provini che offre spazi molto ampi. In questo modo è più facile e sicuro por-

**ALCUNE** 

**RAGAZZE** 

DEL SODALIZIO

ALLO STADIO

"PROVINI"

tare agli allenamenti una squadra per ogni giorno della settimana mettendo in pratica le norme di igiene e sicurezza che

osserviamo scrupolosamente. Spogliatoi e docce chiusi, prova della temperatura all'ingresso, sanificazione di strutture e attrezzi dopo ogni seduta di allenamento». Il prossimo futuro? «Sarà impegnativo organizzare soprattutto le trasferte. Non si può più come in passato quando un genitore si prendeva in carico 3-4 ragazzi sulla propria auto. Adesso servirà prenotare i pullman che andranno a pesare, e non poco, dal punto di vista economico. Gli sponsor storici sono con noi ma altri non ne sono arrivati».

Flavio Bosetti

### **PALLAVOLO**

### Washington, Populini e Herbots completano la rosa dell'Igor Novara

La Igor Novara 2020-21 è pronta ad iniziare l'attività dall'8 luglio con il raduno. La società azzurra ha di fatto completato la rosa con gli arrivi di Washington, Populini e Herbots chiudendo tutte le tredici caselline del roster. Il club gaudenziano, in definitiva, ha concluso il mercato mettendo a segno altri tre colpi di grande spessore per una squadra che si prean-

nuncia decisamente rinnovata ma altrettanto solida in ogni reparto. Così indosseranno prossimamente la maglia azzurra anche la centrale di Haleigh Washington, classe 1995 per 192 centimetri di altezza, che ha sottoscritto un contratto annuale. Non certo una novità per gli sportivi italiani avendo già maturato importanti esperienze in A2 a Ravenna prima del salto in massima divisione prima con Brescia poi con Busto Arsizio. Graditissimo il 'ritorno' a casa della schiacciatrice Alessia Populini, che si è legata fino al club fino al prossimo giugno 2021. Classe 2000 rientra alla Igor dove ha già giocato per un triennio facendo la trafila del settore giovanile (dalla C alla B1) partecipando alla Supercoppa vinta dalla prima squadra nel 2017. Da ultimo, certo non per importanza, l'arrivo della schiacciatrice belga Britt Herbots. Proveniente da Busto Arsizio, dove ha giocato nelle due ultime stagioni, la classe 1999 ha firmato un contratto biennale. Flavio Bosetti

**SPORT** 

#### **GOZZANO RETROCESSO**

# I tifosi sul piede di guerra: così si uccide una speranza

unque il Gozzano è in Serie D senza poter difendere le sue possibilità sul campo.

La società cusiana ha accolto molto male, come ovvio, la notizia: «Siamo profondamente rammaricati per la decisione presa dalla FIGC che ha deciso di uccidere calcisticamente e aziendalmente una società virtuosa come l'AC Gozzano». Subito dopo aver diramato questo comunicato la dirigenza si è chiusa in un rigido silenzio stampa per valutare senza distrazioni le azioni da intraprendere a tutela dei propri diritti.

I tifosi però nelle piazze cittadine hanno parlato, esternando rabbia e delusione: «La FIGC ha sentenziato la fine della stagione calcistica di squadre come Gozzano, Rimini, Rieti e tante altre nelle serie inferiori con motivazioni non precisate - ci dice Simona -. Il calcio col giusto spirito, quello del vinca il migliore,



è defunto lunedì con quella de-

Antonio Di Michele, attivo ultras

gozzanese invece si augura che

gli sponsor continuino ad inve-

stire nel Gozzano: «Una so-

cietà solida e seria che ha biso-

gno del loro apporto per fron-

teggiare il torto subito ieri e far

valere le proprie ragioni nelle

Stefano Bellato vuole ricordare

invece la figura del patron Al-

lesina scomparso un anno fa:

«Mi immagino il dolore che

avrebbe potuto provare Alber-

sedi opportune».



frustrazione di sua moglie Ma-

rilena. Spero proprio accada

un miracolo perché non trovo

giusto che il lavoro di tutti ven-

Luca Tonelli gestisce l'edicola

del centro che è un po'il punto

di ritrovo dei tifosi rossoblu:

«Un brutto colpo retrocedere

così. Una decisione senza basi

giuridiche che danneggia tutto

Per Daniele Sulla, uno dei coor-

dinatori dei Briganti la deci-

sione è assurda: «Non era me-

glio non retrocedere nessuno,

calmare le acque e ripartire? Ora

ga vanificato».



DA SINISTRA

DI MICHELE

E FAMIGLIA,

LUCA

Tonelli,

**STEFANO** 

**BELLATO** 

ED ERIK

POLETTI

ANTONIO



magari a qualcuno passerà la voglia di investire nel calcio. E' una sconfitta per tutti, soprattutto per chi ci ha creduto».

Erik Poletti, altro tifoso della curva gozzanese è molto duro: «Penso sia una scelta errata da parte della Federazione. Personalmente, a questo punto, rifiuterei un eventuale ripescaggio per protesta visto che le piccole realtà non interessano a nessuno anzi puntano a farle scomparire».

Queste le opinioni dei tifosi. Ora la palla passa agli avvocati.

Francesco Beltrami



### L'ASSESSORE **Tucciariello:** «Danno sportivo ed economico»

Francesca Tucciariello è l'assessore allo Sport del comune di Gozzano. Anche per lei questa retrocessione è un torto molto pesante fatto a una cittadina che non lo meritava, soprattutto poi in questo 2020 anno in cui Gozzano è comune europeo dello sport: «E' una grave situazione per il nostro paese in quanto le amministrazioni comunali così come la società e gli sponsor hanno investito parecchio. Oltre ad un danno sportivo ne abbiamo sicuramente anche uno economico.

La FIGC su delega del governo ha purtroppo interpretato in maniera restrittiva la normativa e, sterilizzando le classifiche, tre squadre di serie C sono retrocesse a tavolino, nonostante l'intervento delle amministrazioni locali e, per quel che concerne il Gozzano, anche dell'assessore regionale Marnati. In qualità di assessore allo sport vorrei ringraziare Gozzanesi, le associazioni sportive che hanno manifestato la loro solidarietà all'AC Gozzano e l'atteggiamento fermo e responsabile dei Briganti che hanno sempre sostenuto la squadra e continueranno a farlo, nella speranza di poterci ritrovare tutti insieme al d'Albertas per l'inizio di una nuova straordinaria avventura. L'amministrazione comunale intende appoggiare le iniziative che la società vorrà assumere al fine di garantire la permanenza in serie C della nostra squa-

F.B.

### to se fosse ancora tra noi. E la

IL DISAPPUNTO DEL SINDACO

### Godio: «Penalizzazione ingiusta»

l sindaco di Gozzano, Gianluca Godio, tiene molto ad esprimere il disappunto suo, dell'amministrazione comunale e di tutta la cittadinanza per la decisione della FIGC che ha tanto penalizzato la squadra della cittadina cusiana.

«Nelle scorse settimane - ricorda Godio - anche insieme alla Regione, abbiamo fatto molti interventi per cercare di sostenere la squadra e per quanto possibile dare il nostro contributo per sensibilizzare chi di dovere a farle mantenere la categoria»

Le dichiarazioni di sostegno erano state pronunciate anche dagli assessori regionali Matteo Marnati e Fabrizio Ricca che avevano indirizzato una lettera alla FIGC.

«Invece, lunedì la Federazione ha scelto ingiustamente di penalizzare il Gozzano, una realtà che è l'orgoglio dell'intero paese. Riteniamo che le regole siano state interpretate in maniera non proprio opportuna dal Consiglio Federale del massimo organo calcistico e la delusione è davvero grande. Confidiamo ora sul ricorso al CONI e che la nostra società possa essere riammessa ed avere la possibilità di rimanere in Serie C».

Il primo cittadino di Gozzano mette poi l'accento sugli sforzi fatti dalle amministrazioni



L SINDACO di Gozzano **GIANLUCA** Godio

che si sono succedute negli ultimi anni per adeguare lo stadio D'Albertas alle normative del calcio professionistico: «Lo stadio è un gioiello omologato per la C, grazie all'impegno di tutti. La società ci ha creduto e ha investito, e anche il comune ha fatto la sua par-

te con importanti lavori sulla struttura: dunque oltre al dispiacere sportivo c'è un danno economico. E' vero che gli investimenti fatti hanno migliorato l'impianto e che resteranno a disposizione dei cittadini, ma se ad esempio l'intervento sugli spogliatoi era comunque indispensabile le tribune esterne, le entrate divise e i parcheggi asfaltati hanno avuto un costo importante e non erano opere necessarie per poter disputare un campionato Serie D. Perdere così, per una decisione a tavolino, ci fa sentire penalizzati e tutta Gozzano ne rimane danneggiata».

F.B.

### **CASE ESTIVE**

### **CAMPI-SCUOLA**

### Quest'estate le case per ferie non accoglieranno i ragazzi

I campi-scuola estivi rappresentano, per tradizione, una naturale prosecuzione dell'attività formativa e, al tempo stesso, un anticipo di vacanza. Una sollecitazione alla vita insieme ma anche e soprattutto un'occasione di crescita e un'opportunità per esercitare l'autonomia. Un'esperienza che quest'anno, causa coronavirus, nessuno dei nostri ragazzi potrà fare. Le stanze delle case per ferie gestite dagli ordini religiosi- tanto quelle situate sulle nostre montagne quanto quelle della costiera ligure – resteranno orfane della loro presenza. Nessun gruppo, proveniente dal comprensorio diocesano, giungerà ad animarle con chiacchiere e risate, momenti di riflessione e di confidenza. Nessuno troverà in esse lo

spazio per apprendere o per condividere sogni, idee e cose della vita. Si salta a piè pari la stagione confidando nella successiva. Eppure, dopo l'isolamento, i ragazzi avrebbero certamente beneficiato di questi "ambiti accoglienti" in cui vivere un'esperienza serena e rigenerate, trascorrere un periodo fatto di comunicazione, arricchimento, ricerca e perfino momenti di festa. Un modo per restituire loro quel pezzo di vita che la quarantena, senza preavviso, si è fagocitata e che, prima o poi, esigeranno gli venga restituita.

M.Ch.

### **L'ESPERTO**

### **Puntare** su accoglienza, ospitalità e sicurezza

Dopo aver superato la fase più aggressiva dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, l'Italia sta pian piano riprendendo le normali attività.

La forzata quarantena ci ha obbligato nelle nostre case per molte settimane, costringendoci ad un distanziamento sociale tanto necessario in quella fase quanto doloroso.

Siamo stati lontani dai nostri cari e amici e questa distanza ci ha garantito la protezione dal virus, ma ci ha reso più soli e lontani tra di noi. Stiamo ora attraversando la terza fase, le cui parole chiave sono ripartenza e riapertura.

Per questo occorre puntare su accoglienza e ospitalità, con una sfida in più: offrire un'esperienza di bellezza, relax e convivialità in assoluta sicurezza.

Garantire tutto ciò significa che le strutture devono rispettare tutti i protocolli richiesti dalla normativa, assicurando però agli ospiti anche una vacanza godibile e vivibile.

Tramite un incontro della riapertura delle strutture e il rispetto sociale occorre mettere i gestori nella condizione di praticare in modo agevole il distanziamento sociale, chiedendo a tutti una particolare collaborazione, affinché la ragionevolezza e il rispetto delle persone permettano una convivenza piacevole a chi giungerà nelle case estive religiose.

Una sfida interessante, che rivoluzionerà anche il modo di fare di ciascuno di noi. Ma proprio perché sfida, aprirà una nuova fase all'insegna della qualità e della ricettività delle case religiose.

### Stefano Vismara

Turismo e impresa sociale www.turismoeimpresasociale.it

### MANCATI INTROITI E SPESE EXTRA

### L'ospitalità religiosa rischia di chiudere

el comprensorio diocesano sono circa una decina le case per ferie gestite dagli ordini religiosi – o di loro proprietà – ma Covid-19 ne ha affossate più della metà. Solo tre di esse – Rifugio Solivo (VC), Soggiorno Alpino e Casa Sacro Cuore a Macugnaga (VB) – riapriranno quest'estate: un grande sforzo per non disperdere l'eredità e l'esperienza dei predecessori. Ciò anche a fronte di perdite che, per il 2020, sfioreranno l'80 per cento». Così Marco Bianchini, consulente nazionale FIES -Federazione italiana esercizi spirituali e presidente di Turismo & Impresa sociale, che si li - arriva infatti la maggior

occupa della gestione di queste strutture: «Si tratta di realtà ricettive extra-alberghiere, inserite a pieno titolo nel "non profit", nate per esprimere attenzione all'uomo e rispondere alle sue attese di riposo, quiete e vacanza. Luoghi che non appartengono a circuiti turistici tradizionali e propongono un modo non convenzionale di fare turismo». Un mix di attività, ricreative e spirituali, gradito soprattutto a chi cerca un clima esperienziale e di serenità. «In questi luoghi ci si aspetta attenzione alla persona e disponibilità all'accoglienza». Dalle famiglie - oltre che dai gruppi parrocchia-



tea orientata, prevalentemente, a soluzioni dal costo contenuto ma di qualità: tariffe non paragonabili a quelle degli hotel con cui le case per ferie non sono mai in concorrenza». A differenza del sistema alberBIANCHINI CONSULENTE NAZIONALE FIES

ghiero «l'obiettivo dell'attività non è il profitto bensì il sostentamento di iniziative caritatevoli e missionarie che gli ordini stessi svolgono in Italia e nel Terzo mondo». Un'ospitalità non fine a se stessa, dunque, ma "familiare" e generosa che fa della vacanza un atto solidale.

«I mancati introiti, insieme alle disdette, le spese extra per la sanificazione, la dotazione di dispositivi di protezione individuale, la riprogrammazione di tutte le zone comuni e la gestione sanitaria hanno paralizzato molte di queste strutture che, almeno per quest'anno, non riapriranno. Rifugio Solivo, Soggiorno Alpino e Casa Sacro Cuore a Macugnaga - conclude Bianchini – torneranno invece a essere operativi nei mesi di luglio e agosto per accogliere non il cliente ma l'ospite e offrire un servizio che non è un prodotto bensì un gesto che reca in sé una matrice di spiritualità».

Michela Chioso

### **RIFUGIO SOLIVO**

### La stagione estiva può cominciare ma solo per famiglie e turisti individuali

na comunità felice e piena di sole, proprio come il nome dell'alpeggio che la ospita: Solivo di Palancato, in Valsermenza (VC). La Baita Madre della Speranza - nota anche come Rifugio Solivo – è gestita dal 1980 dalle Sorelle della Carità di Novara. Immersa nel silenzio e nel verde della Valsesia, si popola d'estate di bambini e adulti. «Quest'anno però – spiega la portavoce, madre Samuela Ferrari – niente gruppi giovanili e grest accompagnati da educatori, preti, maestri o animatori: le norme non lo consentono. Solo famiglie e turisti individuali». Dal 21 giugno e fino al 6 settembre, dunque, la struttura riaprirà in modalità ridotta offrendo, come di consueto, «l'accoglienza in un dialogo condotto con semplicità – attraverso l'ascolto – e con disponibilità non invadente». Le



prenotazioni, nonostante le incertezze del momento, non mancano: «Gli spazi, sobri e funzionali, sono stati sanificati e le attività pianificate tenendo conto delle disposizioni ministeriali. Raggiungerci non è difficile: si lascia l'automobile a Piaggiogna, frazione di Boccioleto, si scende fino al ponte del Sermenza e si imbocca il "sentiero delle felci", mulattiera un tempo percorsa

IL RIFUGIO **ALPINO** DI SOLIVO

dai pastori durante la transumanza. Circa 40 minuti di cammino conducono a noi, ma è anche possibile servirsi del trenino "Solivo Express", cremagliera che agevolmente sale all'alpeggio attraversando prati e boschi. La prenotazione per il trenino è obbligatoria e la precedenza riservata a disabili e persone anziane: i gruppi-famiglia possono salire insieme mentre le persone singole tre alla volta». Il complesso, formato da 8 baite (17 camere, 48 posti letto) «è il lascito di una lungimirante madre generale, nativa del posto, che ha avuto l'intuizione di fare di Solivo una casa di accoglienza per i bambini. Un luogo di quiete e condivisione – conclude madre Samuela - che induce a cercare dentro di sé i valori più autentici dell'esistenza». Info www.rifugiosolivo.it.

M.Ch.

### Soggiorni gratis per medici e personale sanitario

Ripartire all'insegna della generosità. È questo il messaggio lanciato dalle Sorelle della Carità di Novara che hanno deciso di mettere a disposizione di chi è stato in prima linea, durante l'emergenza sanitaria, soggiorni gratuiti nelle loro case per ferie: Rifugio Solivo in Valsesia e albergo Regina Mundi a Pietra Ligure. I soggiorni, fanno sapere le religiose, sono destinati a medici, infermieri e tecnici ma anche a personale ausiliario e addetti alle pulizie «perché tutti hanno fatto la loro parte, lottando contro il tempo, e ora meritano di godersi un po' di riposo». L'iniziativa solidale è valida per tutto il 2020, previa prenotazione e in base alla disponibilità. Info www.rifugiosolivo.it, www.reginamundipietraligure.it.

M.Ch.

venerdì 12 giugno 2020 37

## VITA ECCLESIALE

#### **I NUMERI**

In questo anno sono stati trenta i seminaristi

Nell'anno accademico che si sta concludendo sono stati 30 i seminaristi del San Gaudenzio.

Ai 23 della nostra diocesi se ne aggiungono 4 di Vercelli, 2 di Biella ed uno da una diocesi Algerina. La divisione per classi è la seguente: 9 propedeuti, 7 nel biennio, 12 nel trien-

nio, 2 diaconi.

Tre seminaristi hanno almeno 40 anni, 12 tra i 30 e i 40, 15 meno di 30 anni; l'età media è più o meno 30. La comunità del Seminario si allarga tenendo conto anche di due suore missionarie di Gesù Eterno Sacerdote e dei formatori: don Stefano Rocchetti come rettore, don Maurizio Poletti come direttore spirituale, don Tommaso Groppetti come responsabile della Propedeutica, don Pier Davide Guenzi come direttore agli studi.

### **VOCAZIONI**

### In festa per due nuovi sacerdoti don Simonpietro e don Liborio

Le ordinazioni presiedute dal vescovo Franco Giulio

arà una festa per l'intera Chiesa novarese la celebrazione che domani il vescovo Franco Giulio presiederà in cattedrale, per l'ordinazione di due nuovi sacerdoti: Simonpietro De Grandis e Liborio Lanza.

L'appuntamento è alle 10, ma a causa delle norme per il contenimento del Covid-19 i posti in duomo saranno riservati: chi vorrà potrà seguirla (o rivederla) in streaming sulla pagina You-Tube del Comitato Passio (www.youtube.com/user/passionovara/live) e sui social network diocesani.

Don De Grandis e don Lanza – due vocazioni "mature" – arrivano al sacerdozio dopo il cam-

mino di for-

mazione nel Seminario San Gaudenzio e dopo essere stati ordinati diaconi dal vescovo nello scorso ottobre.

Simonpietro – che compirà 40 anni il prossimo 19 agosto - è originario della comunità di Ve-

spolate e ha maturato la vocazione, dopo anni di lavoro come infermiere a Magenta, nella parrocchia di

San Michele all'ospedale Maggiore di Novara. E' entrato in Seminario nel 2015, dopo aver già conseguito il baccalaureato in



L'ABBRACCIO
DEL VESCOVO
A DON
SIMONPIETRO
E DON
LIBORIO,
DURANTE LE
ORDINAZIONI
DIACONALI
DELLO
SCORSO
OTTOBRE

teologia alla Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale. Durante gli anni in Seminario ha ot-

Due vocazioni

ha 39 anni,

Lanza 57

mature: De Grandis

tenuto anche la licenza e si sta preparando a conseguire il dottorato Ha svolto il suo servizio pastorale nelle

parrocchie di San Giuseppe a Novara; di Trecate; e nell'ultimo anno da diacono a San Martino. Anche Liborio ha intrapreso la strada di discernimento e preparazione al sacerdozio dopo una lunga esperienza lavorativa, come geometra. Originario di Abbiategrasso, classe 1963, è dapprima entrato nel Seminario di Ferrara, poi per poter essere più vicino alla mamma anziana della quale ha cura, si è trasferito al San Gaudenzio nell'anno accademico 2016-2017. Ha svolto il proprio servizio pastorale nelle parrocchie di Sant'Agabio a Novara e di Trecate.

A.G.

### **NUOVI RITMI AL SEMINARIO**

Si potrà seguire

la celebrazione

anche su YouTube

e rivedere

### Teledidattica ed esami on-line

eledidattica, esami on-line e solo dalla scorsa settimana la ripresa delle attività in presenza, con una giornata di spiritualità divisi per classi (i primi sono stati quella della Propedeutica al Santuario della Brughiera a Trivero, nella foto ndr.).

Come in tutte le altre scuole, anche per il Seminario San Gaudenzio il lockdown ha significato il ripensamento di ritmi e tempi per professori e studenti. «Quando, dopo i primi giorni, abbiamo capito che il confinamento sarebbe durato a lungo – racconta il rettore **don Stefano Rocchetti** –, abbiamo deciso di chiedere ai seminaristi di rientrare a casa. In Se-

minario siamo rimasti solo noi educatori e due di loro». Come una famiglia. Che come ogni altra famiglia ha usato telefono e videochiamate «per restare in contatto con gli altri che erano lontani. In questi mesi abbiamo avuto anche due riunioni "plenarie" nelle quali abbiamo incontrato a distanza il vescovo».

E se i ritmi della scuola sono cambiati senza mai fermarsi, anche i preparativi per il trasloco nella nuova sede dell'istituto Gentile di Gozzano non si arrestano. «Abbiamo solo ridefinito il calendario: era previsto il trasferimento a ottobre. Lo faremo a fine anno, durante la pausa natalizia». A.G.



### SPIRITUALITÀ

Servizio, preghiera e vita in famiglia: il cammino dei seminaristi ai tempi del Covid

Messaggi vocali con suggerimenti di letture e proposte di riflessione. E soprattutto lunghe telefonate. Senza uno schema predefinito, perché l'accompagnamento spirituale non può che essere un abito cucito su misura, da adattare man mano che si cresce. E' il lavoro che sta facendo in questi mesi di lockdown e di fase 2 don Maurizio Poletti, padre spirituale del San Gaudenzio.

«Certo, in questo tempo è mancata la dimensione della comunità del Seminario – racconta -. E sicuramente sposare i tempi della preghiera, dello studio, della riflessione personale con quelli di casa forse è stato faticoso. Ma credo che sia stato ugualmente un tempo fecondo per il discernimento. Sia per chi è all'inizio del cammino, sia per chi è già più avanti».

Fondamentale, in questo tempo, il rapporto con la famiglia e con i sacerdoti delle parrocchie di origine.

«In famiglia i seminaristi hanno vissuto la dimensione del servizio. Per i gli anziani e per i genitori. Qualcuno ha anche scelto di tornare a fare il volontario in Croce Rossa. Mentre nel rapporto e nella collaborazione con i parroci, soprattutto nelle ultime settimane, hanno trovato un momento importante di formazione».

E tra le difficoltà dello studio a distanza e della lontananza dal Seminario, don Maurizio ricorda anche «la mancanza della vita sacramentale. Così come tanti fedeli, anche i seminaristi l'hanno sentita fortemente. E' stata una prova. Che hanno affrontato con la preghiera e cercando un rapporto più vivo e diretto con la Parola».

A.G.

### **GIOVANI**

# Tra prudenza e impegno educare ai tempi del Covid

### Fondamentale la missione educativa degli oratori

**ECCLESIALE** 



di don Gianmario Lanfranchini\*

In questa pagina, due interventi per approfondire il tema della sfida educativa delle comunità cristiane al tempo della pandemia da Covid. Qui quello di don Gianmario Lanfranchini, parroco di Omegna. A piede quello di Serena Carpo, psicologa e tutor dell'apprendimento.

educazione cristiana comprende tutto l'ambito della vita umana: spirituale, intellettuale e morale; individuale, domestica e sociale. Così da sempre il Magistero indica l'impegno educativo cristiano, compreso tra educazione e istruzione, come una missione che coinvolge la comunità, le famiglie, i giovani e i ragazzi (cfr. Pio XI, Enciclica Divini illius Magistri, 1929).

Laboratorio di talenti

Uno dei luoghi e ambiti di educa-

zione nella tradizione ecclesiale italiana è l'Oratorio, vero "laboratorio dei talenti" delle nuove generazioni, come lo hanno definito i Vescovi nella Nota pastorale del 2013.

Nell'estate 2020, l'attualità della sfida educativa si esprime nel riuscire a proporre le iniziative estive al tempo del Covid-19, cioè nel proporre un'attività estiva rispettando non solo le norme sanitarie e di prevenzione del contagio, ma proponendo anche un'attività che sia educativa. Certamente si deve tener conto della sospensione delle attività scolastiche in presenza e delle varie agenzie che hanno dovuto interrompere le "normali dinamiche in presenza" da quattro mesi. Il lockdown dei processi e delle iniziative di socializzazione e crescita umana di bambini, ragazzi e giovani ha un peso rilevante nella programmazione delle attività estive. Ora, ad una prima lettura delle normative regionali piemontesi e delle indicazioni del governo riguardanti i centri estivi, si è sviluppato un vivace dibattito ecclesiale e sociale. Da un parte si è rilevato il bisogno delle famiglie, dall'altra vi è una coscienza diffusa circa la necessità di rigidi protocolli sanitari anti-Covid.

### Non rinunciare a educare in sicurezza

La questione si potrebbe riassumere con alcuni interrogativi: come



della società?

E' evidente sia

che non si può

più prolungare

il tempo della

sospensione

delle attività,

sia che la salute

educare tenendo conto della salute dei più piccoli? Come tutelare la salute pubblica nelle attività estive? Come sostenere i processi educativi e la ripresa del Paese, facendo ognuno con responsabilità la propria parte, senza escludere i più piccoli dalla vita della Chiesa e

L'oratorio 1997 è laboratorio di corresponsabilità e palestra di vita cristiana

è un bene prezioso da custodire. I genitori devono essere sostenuti da una rete responsabile e solidale nel loro compito educativo, i bambini hanno diritto a giocare e a crescere in un ambiente sereno. Il Concordato Stato-Chiesa, rivisto nel 1984, parla di educazione cristiana (l.222/85, art.16) e anche la Regione Piemonte fin dal 2002 "riconosce la funzione educativa, formativa, aggregatrice e sociale (...) attraverso le attività di oratorio" (l.r.26/02, art.1); ora anche le parrocchie e le congregazioni religiose sono coinvolte nel mettere in pratica l'attività dei gruppi estivi in modo educativo, sicuro e - come da tradizione di oratorio - avvincente ed entusiasmante.

#### **Mantenere vivo** il patto educativo

Oltre ai protocolli sanitari, gli educatori e animatori sanno che la natura educativa dell'Oratorio deve esprimere la sua missione ecclesiale verso le nuove generazioni e il patto educativo che coinvolge gli adulti verso i più piccoli, uomini e donne di domani. Non ci si può e non ci si deve fermare, occorre procedere con pru-

denza. L'Oratorio estivo deve caratterizzarsi con la sua tradizione pedagogica in una proposta educativa adatta anche ai tempi del Coronavirus per far vivere ai minori un "tempo estate eccezionale" capace di dare espressione alle loro emozioni, ai bisogni di relazione, alla scoperta di attività possibili durante la pandemia.

### Nuovi linguaggi, la stessa missione

L'Oratorio è capace di coinvolgere tutte le dimensioni della persona, intellettive, affettive, relazionali e spirituali. I suoi linguaggi sono il gioco, la musica, il teatro, lo sport, la natura, la festa. La vita intesa come un viaggio può essere proposta a piccoli gruppi con attività di cultura, di volontariato e di solidarietà. Forti di una consolidata tradizione, gli oratori possono affrontare l'attualità della sfida educativa con l'assunzione dei nuovi linguaggi anche digitali, così da essere al tempo della "cultura digitale" un luogo di incontro e di relazione, di crescita, nell'estate della pandemia. Rimane una domanda: Come? Gli Oratori dovranno essere laboratori di corresponsabilità e palestre di vita cristiana, dove la fantasia dei giovani e dei piccoli darà luce a nuove forme di vita da condividere anche con adulti forse un po' troppo incerti e timorosi verso il futuro.

\*Parroco di Omegna

### **LA PSICOLOGA**

### Oltre a regole e procedure, accogliere e accompagnare le emozioni dei più piccoli



di Serena Carpo\*

uardando all'estate come ad una "camera di decompressione" tra emergenza e nuova normalità, è necessario domandarsi che funzione assumono i centri estivi per i nostri bambini. Baby parking o spazi educativi? Riempirli di cose da fare o fare cose che li "riempiano"? Anche i più piccoli necessitano di una fase di stabilizzazione in cui dare un tettivi e non costrittivi.

senso a ciò che hanno vissuto e riprendere il controllo delle proprie vite. Ecco, quindi, una proposta per realizzare un progetto che sia educativo. Innanzitutto, è necessario ristabilire un senso di sicurezza attraverso la costruzione di un ambiente prevedibile e protetto. Nel pratico significa costruire nuove abitudini includendo nella routine le procedure di triage e di igienizzazione, "pulendole" da quell'alone di allarme che le circonda; rendere gli spazi accoglienti e personalizzati; riscoprire il bello delle regole in cui i limiti diventano proIn secondo luogo, è essenziale garantire uno spazio in cui le emozioni possono essere ac-

Le attività ideate con questo scopo devono essere calibrate in base all'età e richiedono passaggi ben precisi -espressione, regolazione ed elaborazione degli affetti - durante i quali l'educatore deve sintonizzarsi con il vissuto del bambino attraverso un ascolto empatico.

A questo punto si apre la possibilità di educare alla resilienza, ovvero la capacità di affrontare le difficoltà, il cui potenziamento è utile non solo oggi, ma sempre. Ciò si-

gnifica stimolare il bambino a scoprire le proprie risorse, a ricercare soluzioni creative ai problemi, a sviluppare una flessibilità che gli consenta di adattarsi ai cambiamenti. Significa promuovere un senso di autoefficacia tramite cui assumere un ruolo attivo e sentirsi protagonista della propria vita. In questo senso è necessario trovare un equilibrio tra le sue abilità e il livello di difficoltà delle proposte: stabilire obiettivi raggiungibili costituisce una sfida in cui i piccoli possono ingaggiarsi e mettersi alla prova, sentirsi competenti e valorizzati.

Infine, non ci può essere resilienza senza ottimismo. Questa, invece, è la sfida per noi adulti. Come pretendere che i nostri bambini crescano se non siamo noi i primi ad avere fiducia in loro? La prof.ssa Vegetti Finzi, psicoterapeuta dell'infanzia e della famiglia, ci ricorda che: "I bambini sanno abbandonare le difficoltà perché si proiettano al futuro, quando vengono lasciati guardare la vita con il loro sguardo".

Noi ne siamo capaci? Con che sguardo vogliamo guardare i nostri bambini?

\*Psicologa e tutor dell'apprendimento

#### **CORPUS DOMINI**

La messa del vescovo in diretta alle 10,30 dalla cattedrale

> Anche questa domenica 14 giugno, Solennità del Corpus Domini, torna l'appuntamento con la messa del vescovo Franco Giulio in diretta dal duomo di Novara. Appuntamento, come

sempre, alle 10,30, per

se le difficoltà a organizzare momenti aggregativi e formativi che la Covid ha portato con sé, fossero un'occasione per trovare nuovi strumen-

ti e nuove modalità, da mantenere anche quando la normalità sarà definitivamente riconqui-

ma. E non solo come slogan. E' l'esperienza che hanno vissu-

to in questi mesi gli animatori del

gruppo di accompagnamento al

matrimonio dell'Unità pastorale missionaria della Bassa Novarese (che riunisce le parrocchie di

Borgolavezzaro, Tornaco, Vespolate, Nibbiola, Garbagna No-

varese e Terdobbiate): Patrizia

e Renzo Bianchi, Valentina e

Matteo Traso di Borgolavezza-

ro e Beatrice e Michele Fedeli

di Tornaco, con don Gian-

Un percorso preparato con attenzione, che coinvolgeva sei cop-

pie: «dovevamo partire a feb-

braio – racconta Renzo -, la pri-

ma coppia a sposarsi aveva fissa-

to la data a maggio». Come tanti

in diocesi. E come per tutti è ar-

rivato da un giorno all'altro il

lockdown. «Da principio ci siamo

fermati. Non avevamo idea di

come proseguire. Le dinamiche di

un corso di preparazione al ma-

trimonio ruotano sempre sulle

franco Regalli.

una celebrazione dedicata soprattutto ai malati, agli anziani e a coloro che non possono ancora uscire di casa a causa della quarantena per la Covid-19. La celebrazione sarà trasmessa in streaming sul canale Yotube del Comitato Passio e rilanciata sui social network diocesani. In televisione su Vco Azzurra Tv, su Videonovara e su Onda Novara Tv.

#### **SPIRITUALITÀ**

### Pellegrinaggio Loreto-Macerata in diretta su Tv 2000

Quest'anno il pellegrinaggio a piedi da Loreto a Macerata non si terrà nella consueta formula, a causa delle norme per il contenimento della Covid-19. Nato nel segno della spiritualità di don Luigi Giussani 42 anni fa, l'incontro è diventato una tra-

dizione anche per molti pellegrini della diocesi di Novara. «Proponiamo di seguire in diretta dalle proprie case la celebrazione il 13 giugno dal Santuario di Loreto, attraverso TV 2000 (canale 28) e via radio». Appuntamento alle ore 21.

**ECCLESIALE** 

### **BASSA NOVARESE**

### Corsi prematrimoniali on-line al centro restano le relazioni



relazioni. Come farlo a distanza?», prosegue Bianchi. Poi la decisione di invitare tutti a un incontro on-line. «Abbiamo dovuto ripensare tutto. A partire dai tempi. Il confronto e la discussione su una chat necessariamente si allungano. La scelta è stata quella di proporre dei film da vedere per commentarli insieme. Poi, di vol-

IL GRUPPO DI ANIMATORI E **PARTECIPANTI** AL CORSO DI **ACCOMPAGNA** MATRIMONIO DELL'UPM Bassa Novarese

ta in volta, abbiamo ridefinito contenuti e modi. Non è stato semplice». All'orizzonte c'era il rischio di lunghi momenti di silenzio con l'impossibilità di coinvolgere davvero i partecipanti. «E invece... non è andata così. Anzi, il contrario. Sono quasi 15 anni che mi occupo in parrocchia di questo servizio. E credo che sia

stato uno dei corsi più partecipati». Un'impressione confermata dalla statistica: «per la prima volta, a ogni incontro non è mancato mai nessuno». La motivazione? «Diverse coppie hanno già dei bimbi, e inserire gli incontri nel menage familiare e nei ritmi di lavoro non è semplice. Invece, collegarsi dal proprio salotto lascia

Nuovi strumenti e tempi, più vicini ai ritmi delle coppie

molta più libertà». Anche forse "psicologica". «Forse proprio per questo è stato più facile "aprirsi" e fare gruppo. Si figuri che una sera ho dovuto essere io a chiudere la riunione... altrimenti sarebbe proseguita sino a tarda notte». Insomma, l'obbligo agli incontri online ha mostrato una strada per una pastorale che sia davvero più a misura di famiglia. «Ripensare e riorganizzare tutto non è semplice. E alcune difficoltà restano. Se sarà possibile, in autunno proporremo un paio di incontri di persona. Rinunciarvi sarebbe impossibile. Ma credo che, anche quando l'emergenza sarà definitivamente superata, continueremo a utilizzare questo strumento».

#### di Margherita e Marco Invernizzi\*

uello appena trascorso è certamente stato un anno pastorale molto particolare. Distanza, vicinanza, presenza, relazione, accompagnamento sono parole che in pochi mesi hanno modificato profondamente il proprio significato, ponendo a tutti noi una domanda di senso che, crediamo, non si possa eludere.

Certamente non siamo ancora

### **PASTORALE FAMILIARE**

### Troviamo insieme nuove strade e nuovi modi per essere vicini a famiglie e fidanzati

in condizione di vedere i volti ed abbracciare fisicamente coloro che chiamiamo "la nostra comunità", ma anche se questo non è possibile, non significa che non proviamo il desiderio di ricominciare a pensare e a lavorare per la famiglia.

C'è però una convinzione che ci anima: ricominciare non può e non deve significare ripetere i gesti e riconfermare necessariamente le "abitudini" pastorali dell'era "pre-Covid". Quanto abbiamo vissuto, sofferto e imparato non è patrimonio da disperdere, ma deve essere il punto da cui partire: "Ecco, faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa." (Is 43,19)

Allora due aspetti vorremmo sottolineare: il primo riguarda la cura di quei fidanzati che si sposeranno nell'estate o all'inizio dell'autunno. In molti casi hanno dovuto rinunciare al programmato precorso di accompagnamento e preparazione al Matrimonio. Come Ufficio di Pastorale familiare stiamo raccogliendo necessità e risorse per poter dare a tutti loro mini-percorsi personalizzati o, in alternativa, percorsi in modalità on-line. Siamo convinti che, insieme, potremo scoprire nuovi modi di collaborazione sul territorio per mettere in comune le forze ed i pensieri e farci loro vi-

La seconda è una proposta che vorremmo rivolgere a tutti coloro che hanno la famiglia nel cuore e che credono che possa essere una strada per far fiorire quel deserto che abbiamo attraversato. Il 20 giugno, infatti, proporremo il primo Webinar di pastorale familiare, dal titolo "Famiglia, comunità di Speranza". Come una grande famiglia, ci ritroveremo ciascuno dalla sua casa, piccola cellula pastorale, in dialogo con Johnny Dotti, laureato in Pedagogia all'Università degli Studi di Verona, imprenditore sociale di lungo corso, autore di diversi libri. E un'occasione che forse "in presenza" non avremmo potuto avere e vorremmo fosse un primo passo verso la novità più che un ritorno alla normalità. Per iscriversi al Webinar, si possono trovare tutte le informazioni sul sito dell'Ufficio.

Per concludere, sottolineiamo la nostra disponibilità al confronto su nuove idee che possono nascere, ricordando sempre quanto la relazione personale e l'accompagnamento "mano nella mano" siano la via più efficace per annunciare, "eventualmente anche con le parole" come diceva San Francesco.

> \*Condirettori dell'Ufficio diocesano per la famiglia





Formaggi per Tradizione

### Allevatori di Formaggi

CHIAMATECI PER ORDINARE LA SPESA VE LA CONSEGNIAMO A CASA!

Via Milano 140, Arona tel. 0322 47222 - 0322 242038 / info@guffantiformaggi.com

www.guffantiformaggi.com